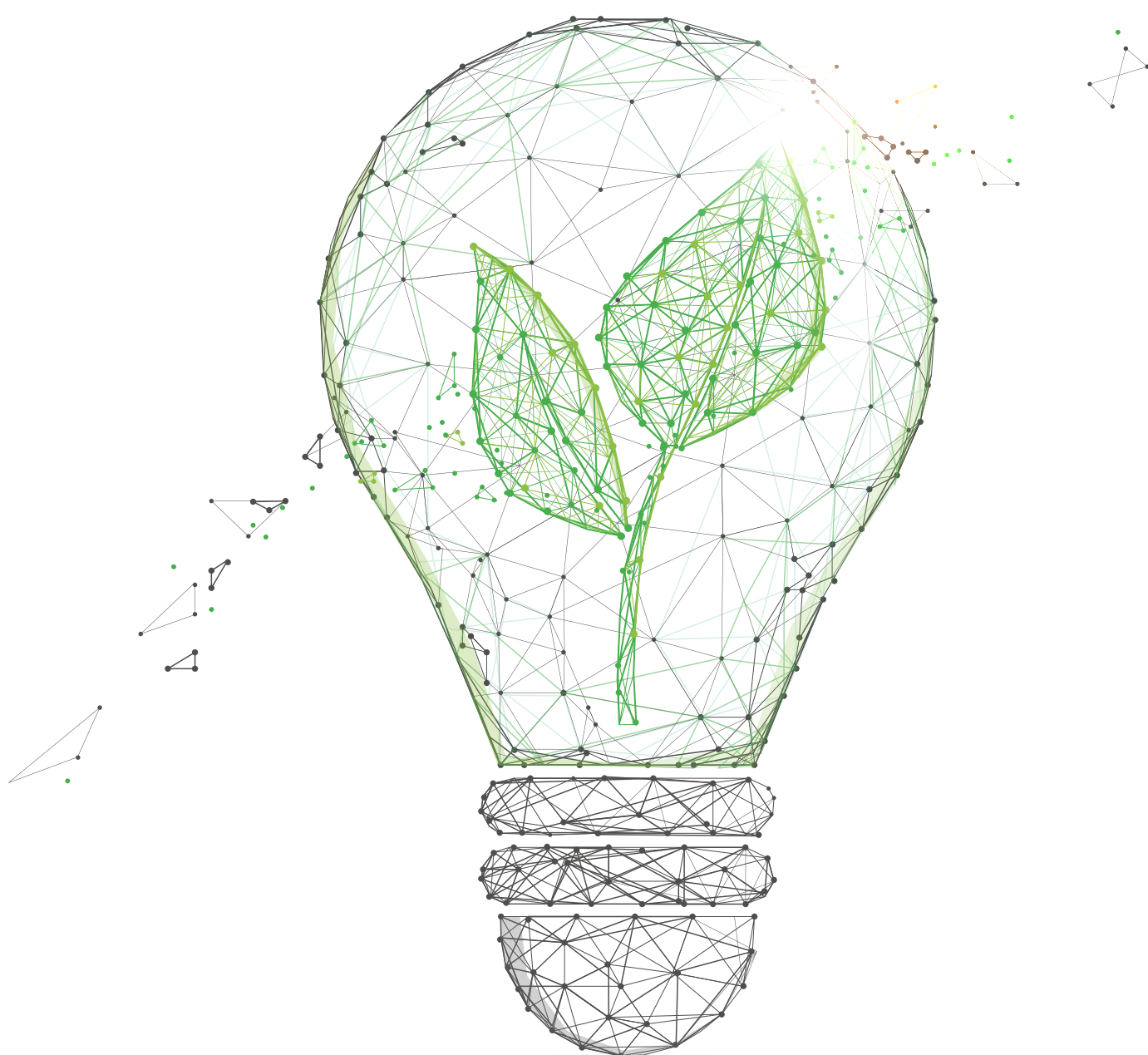




CONFINDUSTRIA CANAVESE
Associazione Industriali del Canavese

ANNUARIO ASSEMBLEA 2021

UN ANNO CON CONFINDUSTRIA CANAVESE



ANNUARIO 2021

CONFINDUSTRIA CANAVESE

INDICE

I SALUTI DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE	3
LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE.....	11
I NOSTRI SERVIZI	25
UN ANNO CON CONFINDUSTRIA CANAVESE	51
I NUOVI PROGETTI	81
SPECIALE SOSTENIBILITÀ	91

1

I SALUTI DELLA PRESIDENTE E DEL DIRETTORE



SALUTI DELLA PRESIDENTE

PATRIZIA PAGLIA



Care Colleghe, cari Colleghi,

se il 2020 è stato un anno che nessuno di noi purtroppo potrà mai dimenticare, anche il 2021 in parte non è stato da meno. Anche se non siamo ancora usciti dal tunnel, ora però vediamo chiaramente il bagliore della luce davanti a noi.

Il mutevole e aggressivo Covid-19, che agli inizi del 2020 ha sferzato il mondo intero in maniera violenta, pervasiva e soprattutto inaspettata e che ha prodotto una delle più gravi emergenze sanitarie che si sia mai trovato ad affrontare, sembra avere perso la sua forza. Ma la morsa del Coronavirus non allenta la presa, dopo un positivo abbassamento iniziato questa primavera, la curva dei contagi sta rialzandosi e questo fatto desta in tutti noi parecchia preoccupazione perché denota la straordinaria capacità del virus di mutare e infettare. Siamo però fiduciosi e confidiamo che questo acutizzarsi del virus sia soltanto il suo ultimo anelito. L'accelerazione che è stata inferta alla campagna vaccinazioni, infatti, sta dimostrando la sua efficacia e permette di contenere la diffusione della malattia. Speriamo che la diga dei vaccini riesca a reggere e che il Coronavirus possa presto uscire definitivamente di scena.

L'anno appena trascorso ha messo a dura prova non soltanto le persone, ma l'intero sistema economico italiano. Nonostante la situazione economica e sociale estremamente difficile, le nostre imprese hanno saputo reagire in maniera straordinaria. Di tutto questo, noi imprenditori dobbiamo essere giustamente orgogliosi.

La pandemia ha inferto ferite profonde, ma noi non ci siamo scoraggiati. L'industria ha saputo reagire bene: ha convissuto con le restrizioni Covid e, non appena è stato possibile, ha ripreso la marcia. Adesso, come ha dichiarato il ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, "tutta la voglia e la capacità di fare che non abbiamo

potuto esprimere nell'ultimo anno e mezzo dobbiamo metterla a terra per far decollare il nostro Paese".

I numeri dimostrano che la ripresa è avviata e che l'Italia oggi può contare su un'economia più forte del passato. Siamo nel mezzo di un'estate decisiva, caratterizzata da una ripartenza dopo mesi di restrizioni e sacrifici. Cresciamo a un ritmo superiore a quello dell'Europa ed è sempre più alta la nostra propensione a promuovere quei cambiamenti che oggi sono considerati necessari e vitali per riuscire a migliorare e maturare. Abbiamo davanti a noi sfide impegnative e progetti ambiziosi. Non una fase da piccolo cabotaggio. Dobbiamo cambiare il Paese nell'interesse delle imprese e dei cittadini, soprattutto dei più giovani.

Oggi abbiamo l'opportunità e le risorse per farlo: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU) concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, è forse una delle più grandi occasioni di sviluppo che ci sia mai stata fornita. Non dobbiamo assolutamente sprecarla. Dobbiamo riuscire a utilizzare al meglio le risorse che l'Unione europea ci ha messo a disposizione, per imboccare la via di uno sviluppo solido, rilevante e prolungato.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è la chiave per ridare slancio all'economia e liberare un potenziale di risorse ed energie che le limitazioni imposte dalla crisi sanitaria hanno compresso e condizionato da più di un anno. Un'occasione preziosissima per assicurare una stagione di investimenti realmente trasformativi al servizio di innovazione sociale e digitale e transizione ecologica. Il Piano è anche l'occasione per modernizzare il Paese e dare l'avvio a riforme non più rinviabili, che sono tanto necessarie quanto ambiziose: la riforma fiscale, quella della giustizia, della pubblica amministrazione e della semplificazione della legislazione, provvedimenti che dovrebbero concorrere a realizzare gli obiettivi di equità sociale e miglioramento della competitività del nostro sistema produttivo. Dopo l'ultimo via libera dall'Ecofin al Piano il nostro Paese si prepara ad accogliere i fondi del Recovery fund. Numeri importanti che, come ha affermato il Governatore Draghi, "devono anche essere uno stimolo a spenderli bene e a approvare in tempi rapidi le riforme concordate con la Commissione Europea. Questi sono infatti i presupposti necessari per ricevere tutti i miliardi, in prestiti e sussidi. E per continuare a mostrarci un Paese credibile e affidabile".

Il Piano si concentra su sei assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, infrastrutture e mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, salute, inclusione sociale. L'obiettivo è quello di accelerare i processi di transizione e modernizzazione del tessuto produttivo e ridurre i divari che lacerano il Paese.

A livello regionale il PNRR deve essere indirizzato al rilancio dell'economia nel suo complesso, focalizzandosi rispetto alla sua vocazione industriale e manifatturiera e alle esigenze di investimento di quei settori. Gli ambiti essenziali per la ripresa economica del Piemonte, nonché coerenti con le trasformazioni economiche e sociali in atto e rispetto ai quali il Piemonte è in grado di esprimere strategie e progettualità di assoluta eccellenza vanno in continuità con la vocazione innovativa e industriale della Regione.

Automotive, aerospazio, idrogeno e intelligenza artificiale sono i quattro pilastri su

cui si intende costruire il futuro economico del Piemonte, consapevoli che su di essi si articolerà gran parte della rivoluzione sostenibile della mobilità dei prossimi decenni.

Rivoluzione sostenibile che non è necessaria soltanto nel campo della mobilità. La pandemia ha, infatti, reso più che mai evidente l'importanza di agire subito e senza indugi per prendersi cura del nostro pianeta in senso molto ampio: l'umanità ha una immensa responsabilità in tal senso. Il rincaro delle materie prime che sta attanagliando le nostre imprese è un virus altrettanto malefico e insidioso perché frena e deprime lo sviluppo ed è uno dei tanti effetti nefasti della scarsa attenzione che per secoli abbiamo riservato all'ambiente che ci circonda. La preoccupazione delle imprese è ora molto forte.

Questo problema apre a diverse prospettive e porta a riflettere non soltanto sulla necessità di attuare politiche che non permettano il ripetersi di situazioni come quella che stiamo vivendo, ma soprattutto ci indicano chiaramente qual è la strada che dobbiamo seguire ad ogni costo per uscire dall'impasse in cui purtroppo ci troviamo: la strada è quella dello sviluppo sostenibile. Oggi, del resto, la società umana si trova in un imbuto, dato dalla convergenza di due trend esponenziali: risorse decrescenti e domanda crescente delle stesse. E' quindi indispensabile tendere verso attività che siano rigeneratrici.

Le imprese sono tra le principali protagoniste della sfida alla sostenibilità ed è quindi nostro dovere impegnare la nostra creatività e innovazione al fine di favorire uno sviluppo pienamente sostenibile. Questo è il motivo per il quale abbiamo deciso di dedicare a tale imprescindibile tema un approfondimento nelle pagine di questo Annuario. Un capitolo importante che ci auguriamo possa fungere da spunto per molti di voi e che sia di supporto per aiutarvi a conoscere più nel dettaglio un argomento di strettissima attualità.

Voglio concludere questi miei saluti con uno spunto di sincero ottimismo. Ricordo a tutti voi che anche se la reazione all'emergenza è stata vigorosa, ci attende ancora un lungo cammino per recuperare i livelli di attività perduti, consolidare la crescita e avviare quelle trasformazioni oggi assolutamente necessarie. Adesso l'importante è guardare avanti, alle cose da fare, senza voltarsi troppo indietro. La strada giusta ci è stata indicata, si tratta soltanto di percorrerla fino in fondo. Non dobbiamo assolutamente mollare.

Io sono però sicura che nessuno di noi mollerà. Perché mentre c'è chi vede la difficoltà in ogni opportunità, noi imprenditori invece vediamo l'opportunità anche nelle peggiori difficoltà. È questo nostro modo di pensare che ci rende unici. Ed è grazie a questo modo di pensare che saremo in grado di lasciare definitivamente alle nostre spalle anche quest'ultima terribile crisi. Perché il virus ha forse reso il mondo più fragile, ma non ha spento la nostra energia e il nostro entusiasmo.

Per cambiare e progredire ci vuole un'autentica voglia di migliorare e una ragionata fiducia in noi stessi e nel futuro. Caratteristiche che, sono certa, non mancano a nessuno di noi.

PATRIZIA PAGLIA

SALUTI DEL DIRETTORE

CRISTINA GHIRINGHELLO



Care imprenditrici e cari imprenditori,

da alcuni anni abbiamo deciso di pubblicare questo documento per permettervi di avere una sintesi della vostra Confindustria del Canavese. In poche pagine, con il supporto di tabelle e fotografie, cerchiamo di riepilogare chi siamo, cosa facciamo e quali progetti abbiamo sviluppato. Di recente è stato inserito uno "speciale" su un tema di attualità: nel 2021 parleremo di sostenibilità (trovate l'approfondimento nel capitolo 7).

Come già scritto un anno fa l'impatto della pandemia Covid-19 è stato devastante da diversi punti di vista e nel momento in cui scrivo queste poche righe non possiamo ancora dire di esserne usciti. Dopo le chiusure dello scorso anno, le nuove disposizioni di distanziamento e di utilizzo dello smart working, i divieti di licenziamento, oggi la situazione nelle vostre aziende è tornata solo in parte alla normalità ma vi trovate ad affrontare le grandissime difficoltà di reperimento di materie prime e l'esponenziale aumento dei costi delle stesse. Da febbraio 2020 a luglio 2021, tanto per citarne alcune, lo stagno ha registrato un incremento del 106,4%, il ferro del 144,2%, il rame del 66,2%, lo zinco del 39,5%. Tra gennaio e luglio 2021 il petrolio è cresciuto del 36,7% e il gas naturale del 72,1%. Per citare un ultimo dato, i prezzi medi dei container sono aumentati del 450% con la struttura logistica mondiale in enorme affanno. Questi incrementi sono dovuti sia alla rapida crescita della domanda di prodotti finiti da parte dei consumatori sia alle complessità logistiche legate ai ritardi nelle consegne e alla scarsa disponibilità dei container, ad esempio.

I lavoratori, soprattutto nel settore dei servizi, in molti casi stanno ancora lavorando da remoto con importanti impatti sulle relazioni familiari e sulla loro stabilità emotiva.

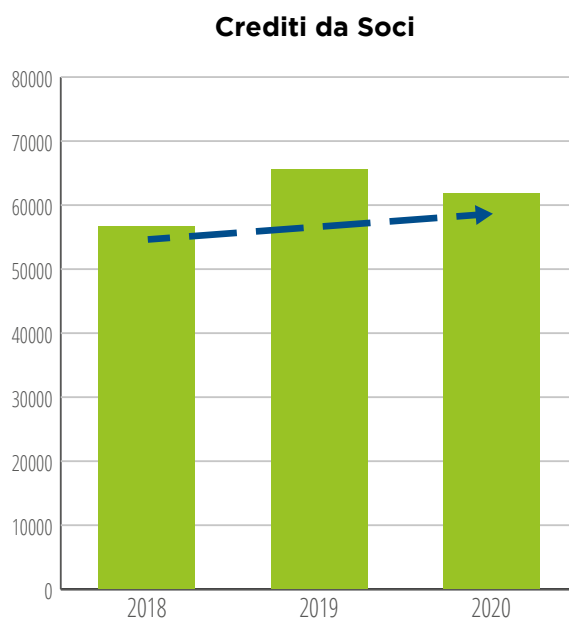
Il settore del turismo si è completamente fermato, per poi ripartire per alcune settimane schizofreniche ma avendo perso la maggior parte dei dipendenti che hanno scelto di cambiare drasticamente settore.

I temi di maggiore rilievo che abbiamo trattato in quest'anno sono legati soprattutto al Covid-19 e riguardano i finanziamenti alle imprese da parte del Governo e al grande Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dalla Comunità Europea che vede l'Italia come il maggior Paese beneficiario.

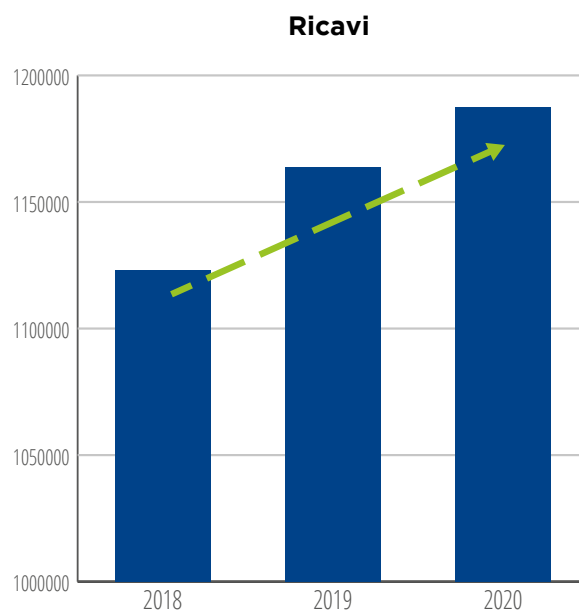
Abbiamo ulteriormente rinforzato le relazioni con gli enti pubblici, soprattutto con ASL TO4 (che ha visto il cambio di due direttori in poco tempo) per la campagna vaccinale, con le forze dell'ordine, con i sindaci dei nostri Comuni.

In ambito istruzione e formazione, da settembre 2020 ho assunto anche la carica di direttore generale del CIAC, la nostra agenzia formativa con sedi a Cirié, Ivrea, Rivarolo e Valperga e potete leggere un approfondimento nel capitolo relativo ai nostri servizi e alle società collegate.

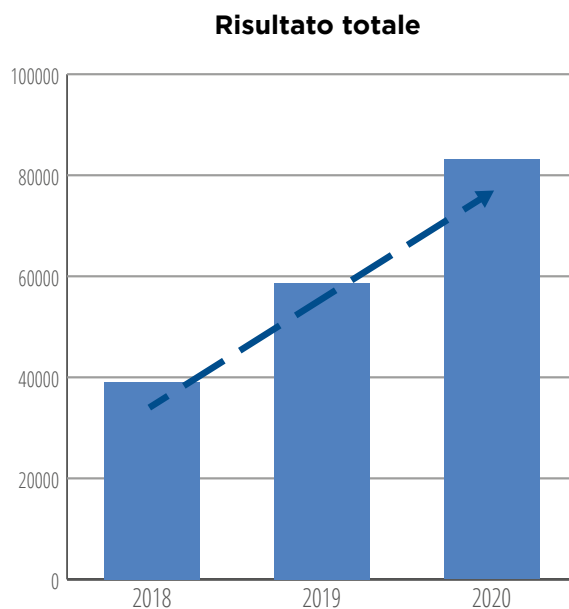
Da un punto di vista economico, i dati della nostra Confindustria Canavese sono in costante miglioramento.



I crediti da Soci rimangono contenuti e sempre al di sotto del fondo a loro copertura.



Continua l'ingresso di nuove aziende associate e i ricavi vedono un ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti.



Il 2020 chiude ancor meglio del 2019: l'incremento dei ricavi e un'attenta gestione dei costi ci ha permesso di continuare a destinare a fondo alcune migliaia di euro.

La nostra Associazione ha fatto un lavoro enorme a supporto delle imprese associate, sono state trasformate in modalità "a distanza" tramite piattaforme web le riunioni dei gruppi e sono stati creati tanti webinar tematici. Continuano nel corso del 2021 nuove pubblicazioni di quaderni tematici utili nella vita quotidiana delle imprese e la pubblicazione del periodico #Cartacanta per una costante informazione alle imprese.

Negli ultimi mesi abbiamo ripreso a svolgere alcune attività in presenza o comunque in modalità mista e siamo molto felici di poterci rivedere in un'assemblea pubblica che lo scorso anno non è stato possibile organizzare.

Buon lavoro,

CRISTINA GHIRINGHELLO

2

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE



CONSIGLIO GENERALE

CONSIGLIO DI PRESIDENZA:

Patrizia Paglia, presidente	Ittar-Italbox SpA
Andrea Ardisson, vice presidente	Azienda Energia e Gas
Barbara Gallo, vice presidente	Progind Srl
Gisella Milani, vice presidente	Canavisia Srl
Giovanni Ronca, vice Presidente	Telecom Italia SpA
Dino Ruffatto, vice presidente	A. Benevenuta & C. SpA
Claudio Ferrero, vice presidente	Molino Enrici Srl
Debora Ianni, vice presidente	Tecno System SpA



OLTRE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA, FANNO PARTE DEL CONSIGLIO GENERALE:

Stefania Bertone	RBM SpA
Alberto Ceresa, presidente GAM	CMB Industries Srl
Riccardo Condorelli, pres. Turismo	Palma SpA
Paolo Conta, presidente ICT	Laser Srl
Marita Data	Data Officine Snc
Alessandra Di Cosmo	Vodafone Italia SpA
Mario Gaiardo, past president	Matrix SpA
Fabrizio Gea, past president	GVS Srl
Piero Getto, past president	Icas SpA
Tiziano Ianni, past president	Tecno System SpA
Massimo Lomen	Tesi Srl
Mario Marrone	ENI SpA
Marco Tasso	Telecom Italia SpA
Daniele Tonel	MTS Srl
Giovanni Trione, past president	A.pne.s. Srl
Franco Trombetta	STT Srl
Roberto Vittone	Vittone Srl

REVISORI CONTABILI:

Alessandro Rosotto, presidente	Torre S.Stefano Srl
Franco Bava	Studio Sac Di Bosso Carola & C. Sas
Alessandro Gruner	Gruner Srl

PROBIVIRI:

Michele Bardus	Euroconnection Srl
Barbara Duvall	Seica SpA
Mirella Ferrero	Osai As SpA
Emanuela Giribuola	Dayco Europe Srl
Luciano Iorio	Jorio Srl
Alberta Pasquero	Bioindustry Park S. Fumero SpA





I GRUPPI: partecipare alla vita associativa



CONFINDUSTRIA CANAVESE
Comitato Piccola Industria

PICCOLA INDUSTRIA

www.confindustriacanavese.it/piccola-industria

La Piccola Industria è un organismo che opera per dar modo ai piccoli imprenditori di svolgere in seno a Confindustria Canavese un ruolo attivo, assolvendo funzioni di partecipazione e di proposizione con riferimento ai problemi ed alle esigenze delle piccole aziende (cioè quelle aziende con meno di 100 addetti). La Piccola Industria esamina le tematiche specifiche interessanti per le piccole aziende ed esprime il punto di vista delle medesime nei confronti delle questioni generali riguardanti l'industria.

PRESIDENTE

Claudio Ferrero, Molino Enrici Srl



CONFINDUSTRIA CANAVESE
Gruppo ICT

ICT GRUPPO INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES

www.confindustriacanavese.it/ict

Il Gruppo ICT è stato costituito a fine 2013. Esso è composto da oltre 40 Aziende aderenti a Confindustria Canavese attive nei settori informatico, telecomunicazioni, radiotelevisivi e affini. Il Gruppo è stato creato con l'obiettivo di coordinare gli operatori spingendoli a cooperare e a interagire in modo unitario; coordinare l'immagine complessiva del comparto al fine di valorizzarne l'identità; stimolare lo sviluppo del settore accrescendo il livello delle professionalità che vi operano, e attraverso l'inserimento di giovani, portatori di nuove idee e competenze; incoraggiare e aiutare gli operatori canavesani a far conoscere e promuovere la propria offerta oltre i confini del Canavese; sviluppare azioni di sostegno al brand; potenziare la comunicazione e il marketing online (dal web ai social network); sviluppare i contatti con enti e/o altri gruppi simili in Italia e all'estero; favorire le azioni sinergiche finalizzate alla creazione e allo sviluppo di nuove opportunità commerciali; favorire la collaborazione e lo sviluppo di progetti sul territorio; coordinare progetti di formazione.

PRESIDENTE

Paolo Conta, Laser Srl



GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

www.confindustriacanavese.it/ggi

Il Gruppo è nato nel 1975, su iniziativa di alcuni Giovani Imprenditori, al fine di promuovere e sostenere la giovane imprenditorialità, in particolare favorendo l'approfondimento e la specializzazione della preparazione professionale. Esso è composto da imprenditori di età compresa tra i 18 e 40 anni, operanti in aziende aderenti a Confindustria Canavese. Il Gruppo si pone l'obiettivo di rappresentare uno stile innovativo di fare impresa attraverso l'informazione e il confronto con il mondo esterno; promuovere e consolidare lo spirito associativo tra i giovani creando occasioni di scambio e approfondimento su argomenti di interesse comune; favorire l'incontro tra i giovani imprenditori, il mondo della scuola e le personalità economiche e politiche, organizzando convegni e tavole rotonde; fare emergere la coscienza della funzione sociale, economica e politica dell'iniziativa imprenditoriale.

PRESIDENTE

Debora Ianni, Tecno System SpA



GAM GRUPPO AZIENDE METALMECCANICHE E MANIFATTURIERE

www.confindustriacanavese.it/gam

Il Gruppo GAM, nato nel dicembre del 2015, è composto dalle Aziende aderenti a Confindustria Canavese che operano nei settori metallurgico, meccanico, mecatronico, plastica e affini. Possono essere invitate a partecipare alle iniziative del Gruppo anche le aziende Canavesane non aderenti a Confindustria Canavese. Il Gruppo è stato costituito per favorire la partecipazione delle Aziende Metalmeccaniche alla vita associativa; rappresentarne gli interessi all'interno dell'Associazione e verso gli enti esterni e la pubblica opinione; favorirne lo sviluppo attraverso la realizzazione di iniziative promozionali, di formazione e di collaborazione tra operatori.

PRESIDENTE

Alberto Ceresa, CMB Industries Srl



GT GRUPPO TURISMO, CULTURA E SPORT

www.confindustriacanavese.it/turismo

Il Gruppo è stato istituito a marzo 2012. Al Gruppo attualmente aderiscono circa 25 strutture/aziende turistiche che, nel complesso, operano in oltre quaranta diversi settori di attività tra cui ricettività, ristorazione, gestione centri congressi, organizzazione eventi, offerta servizi sportivi e culturali, trasporti ed altri servizi turistici. Il Gruppo è nato con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del turismo in Canavese, rappresentando le esigenze degli operatori economici locali, al fine di definire un'offerta integrata e attrattiva per gli organizzatori di soggiorni e per i visitatori nazionali e internazionali. Esso si prefigge lo scopo di coordinare gli operatori spingendoli a cooperare e ad interagire con gli enti in modo unitario, stimolare la crescita del settore, incoraggiare gli operatori, sviluppare i contatti con i tour operators. Il Gruppo Turismo, Cultura e Sport opera nelle attività promozionali attraverso il proprio marchio Canavese Turismo, che ha generato il portale Internet www.canaveseturismo.org.

PRESIDENTE

Riccardo Condorelli, Palma SpA



IDC GRUPPO IMPREDITRICI DIRIGENTI PER IL CANAVESE

www.confindustriacanavese.it/idc

Il Gruppo Imprenditrici Dirigenti per il Canavese, nato nella primavera del 2007 in seno a Confindustria, opera con l'intento di contribuire allo sviluppo del Canavese attraverso la valorizzazione delle risorse tradizionali e la diffusione di una cultura imprenditoriale d'innovazione. Punto di riferimento al femminile per lo sviluppo professionale e imprenditoriale, si propone come entità di confronto e dialogo con la cultura sociale e imprenditoriale e le Istituzioni del territorio.

PRESIDENTE

Alberta Pasquero, Bioindustry Park "Silvano Fumero" SpA



UNISA - UNIONE NAZIONALE ITALIANA STAMPATORI ACCIAIO

www.unisa.org

Dall'inizio del 2015 Confindustria Canavese ospita le sede di Unisa, l'Unione Nazionale Italiana Stampatori Acciaio, che raggruppa le aziende del settore dislocate principalmente nel nord Italia. Lo scopo dell'Associazione è promuovere la collaborazione tra stampatori attraverso la condivisione di informazioni e servizi e aiutare le aziende del settore a migliorare la propria competitività e a conquistare maggiori quote di mercato.

PRESIDENTE

Andrea Redaelli, Casartelli Antonio Srl

DIRETTORE

Dino Ruffatto, A. Benevenuta & C. SpA

LE AZIENDE DEL SISTEMA

www.confindustriacanavese.it/aziende

AGENTI ASSICURATIVI

ASSICURAZIONE ENRICO ALESSANDRO SAS Ivrea

ALIMENTARE

DOLCE TORINO DI GIACHINO DANIELE & C SNC Salassa
 LINO LAVORAZIONE INDUSTRIALE NOCCIOLE SRL Settimo Vittone
 MOLINO ENRICI SRL Azeglio
 MOLINO PEILA SPA Valperga
 PASTICCERIA PITTI Montalto Dora
 ROSSETTO SRL Mazzè

AUDIO/VIDEO/CINEMATOGRAFICO

SALT & LEMON SRL Ivrea
 VIDEODELTA SRL Torino

AUTOTRASPORTO

AR.T.I.CA. SCRL Ivrea
 AUTOTRASPORTI BERCA SRL Rivara
 AVIGNONE TRASPORTI SRL Ivrea
 PRETE E MATTEA AUTOTRASPORTI SNC Ozegna
 VIAGGI MUNARO SAS Castellamonte

CHIMICO/BIOLOGICO/FARMACEUTICO

ABC FARMACEUTICI SPA Ivrea
 ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS SRL Colletterto Giacosa
 AGROLABO SPA Scarmagno
 BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA Colletterto Giacosa
 BRACCO IMAGING SPA Colletterto Giacosa
 GEM FORLAB SRL Colletterto Giacosa
 RBM IST. RICERCHE A. MARXER SPA Colletterto Giacosa
 SPS SRL Scarmagno

EDILIZIA

ARDEA COSTRUZIONI SRL Caluso
 CIMO SRL Colletterto Giacosa
 COGEIS SPA Quincinetto
 FLIMCO SRL Ivrea
 FORNARA COSTRUZIONI IMMOBILIARI SRL Ivrea
 GUERRA SRL Bollengo
 IMPRESA COSTRUZIONI DEIRO R. & C. SPA Cuornè

MATTIODA PIERINO & FIGLI SPA Cuornè
 NEVE SRL Ivrea
 PERINO COSTRUZIONI SRL Ivrea
 SAVOIA CARLEVATO MAURILIO Castellamonte

ELETTROMECCANICA

BAUDINO SERVICE SRL Rivarolo C.se
 EUROMECC 2000 SRL Burolo
 GHIGGIA INGEGNERIA D'IMPIANTI SRL Scarmagno
 MECCANICA PONDERANESE SRL Bollengo
 MICROLYS SPA Ivrea

316
AZIENDE
ASSOCIATE



NUOVA ZINCOROTOSTATICA SRL Rivarolo C.se
 RAYBOTICS SRL Ivrea
 SM SYSTEM SRL Torre C.se
 VERTMONDE SRL Bollengo
 ZECA SPA Feletto

ELETTRONICA

ARCA TECHNOLOGIES SRL Ivrea
 BNC+ELBIS SRL Settimo Rottaro
 BT ONE SOLUTION SRLS Ivrea
 COMPUPRINT SRL Caselle T.se
 DCL MANUFACTURING SRL Burolo
 DELTA VISIONE SRL Bairo
 ELETTO DESIGN Cuornè
 EMK SRL Mazzè

LA ENNEGI RINNOVOAUTO DI CIDDA & C. SAS	Candia C.se
M.C.E. SRL	Caluso
MICRO MEGA ELETTRONICA SRL	Strambino
OSAICNC SRL	Ivrea
PHOENIX SRL	Ivrea
PRIMA ELECTRO SPA	Barone C.se
S.I.R.P.E.L. SRL	Ivrea
SEICA SPA	Strambino
SERP SRL	Burolo
SMARTBRAIN SRL	Ivrea
TECNO SYSTEM SPA	Mercenasco
ZANELLATO ANDREA CONSULENZA INGEGNERISTICA	Ivrea

ENERGIA

AZIENDA ENERGIA E GAS	Ivrea
ENEL ITALIA SPA	Roma
ENI SPA	Robassomero
FERPLANT SRL	Chivasso
RETI DISTRIBUZIONE SRL	Ivrea
SOGEN SRL	Cuorgnè
TGE SRL	Leinì
U.E.I. UTILIZZAZIONI ELETTRO INDUSTRIALI SPA	Carema

LOGISTICA

BOGGIO TARSPORTI SAS	Caluso
LOGITEC SCARL	Torino
TPL SRL	San Mauro T.se

MATERIALI EDILI/CAVE

BAIRO BETON SRL	Cuorgnè
BROCCO EMILIO SAS	Lessolo
CIVA BLOCK PAVING SRL	Ivrea
INDUSTRIA ESTRAZIONE GHIAIA SRL	Montalto Dora
NUOVA CIVES SRL	Vidracco

MECCANICA

A.B.C.I. SRL	Borgofranco d'Ivrea
A.PNE.S. SRL	Castellamonte
AIRA VALENTINO SRL	Pont C.se
BIANCO SRL	Banchette
BIMOTOR SPA	Ciriè
BO.PI. GROUP SRL	San Benigno C.se
CASSETTO SRL	Val Di Chy
CAVALETTO SANITÀ SRL	Ozegna
CCC SRL	Cuorgnè
CMB INDUSTRIES SRL	Agliè
CMG-COFEVA SPA	Valperga
CO. FI. PLAST. SRL	Lessolo
CO.R.A. SRL	Busano
DAYCO EUROPE SRL	Ivrea
DELTATS SRL	Loranzè
DEX ASSEMBLAGGI SRL	Carema
EMMETI SRL	Strambino
ERGOTECH SRL	Settimo Vittone
EUREX SAS	Rivarolo C.se
EUROCONNECTION SRL	Lessolo
F.LLI POMA SRL	Forno C.se
FASTI INDUSTRIALE SPA	Montalto Dora
GADDA INDUSTRIE SRL	Colletterto Giacosa
GATTA SRL	Colletterto Giacosa
GINALCO SRL	Lessolo
HITHERM SRL	Agliè
I.C.A.S. SPA	Ivrea
I.L.S. SRL	Romano C.se
I.P.R. SYSTEMS SRL	Burolo
JORIO SRL	Lessolo
LAMP SRL	Scarmagno
LMN SRL	Salassa
M.T.M. VALVES SRL	Mappano
M.T.S. SRL	Bosconero
M4U SRL	Forno Canavese
MATRIX SPA	Ivrea
MECS SNC	Burolo
MOLINATTI SNC	Borgofranco d'Ivrea
NANCHINO AUTOMAZIONI INDUSTRIALI SRL	Mercenasco



11.818
DIPENDENTI

GRAFICO/EDITORIALE

DE JOANNES SRL	San Giorgio C.se
PRIULI & VERLUCCA EDITORI SRL	Scarmagno
S.T.A. SERIGRAFIE TEC. D'AVANGUARDIA SRL	Strambino
SPRITZ IMMAGINE E COMUNICAZIONE	Ivrea

LEGNO E ARREDO

BARO GERMANO & FIGLI SRL	Strambino
BOTTINO LEGNAMI DI BOTTINO & C. SNC	Castellamonte
CARLOANGELA SRL	Ivrea
GC INFISSI	Agliè
MARGARITELLI FERROVIARIA SPA	Rodallo
ROBERTO SPORT SRL	Lessolo
SCP ITALY SRL	Ivrea

NUOVA SIMACH SRL
 O.C.A.P. SPA
 O.M.C.R. SRL
 OFFICINE MECCANICHE ROVEDA SRL
 OMBI SRL
 OMO OFFICINE MECCANICHE OCCLEPPO SRL
 OSAC SRL
 OSAI - AUTOMATION SYSTEMS SPA
 PE.DI SRL
 PERAGA SRL
 PERARDI & GRESINO SRL
 PONTFOR SRL
 PRATI AERO SRL
 PROGIND SRL
 R.B. DI BOLLERO ROBERTO
 R.V.M. SRL
 RELA SRL
 RJ SRL
 S. BERNARDO TAPPI SPUMANTE SRL
 S.T.T. SRL
 SACEL SRL
 SADAM SRL
 SATA SPA
 SEINOX SRL
 SINTERLOY SRL
 STAMET STAMPAGGI METALLICI SPA
 TECNAU SRL
 TRAMEC SRL
 TS SRL
 UFS SRL
 VALBORMIDA SPA
 VPM DI DURISOTTI & C. SNC
 YUOGO SRL
 ZANZI SPA
 ZURVIT SRL

MECCATRONICA

CARBOMECH SRL
 HEIDENHAIN ITALIANA SRL
 HTS SRL
 ROBSON SRL

PLASTICA/GOMMA

CRISTAL TERMIC SRL
 GRUNER SRL
 HUNTSMAN GOMET SRL
 I.C.A.V. SRL
 I.L.T.A.R. - ITALBOX INDUSTRIE RIUNITE SPA
 M.C.T. SRL
 MAC 3 SNC DI DORMA ANTONELLO E C.
 MODEL PROJECT MP SRL
 OBERTO PLAST SRL

Lusigliè
 Valperga
 San Maurizio C.se
 Pont C.se
 Strambino
 Ivrea
 Prascorsano
 Parella
 Ivrea
 Mercenasco
 Favria
 Pont C.se
 Valperga
 Azeglio
 Favria
 Forno C.se
 Ivrea
 San Giorgio C.se
 Ivrea
 Strambino
 Ozegna
 Pertusio
 Valperga
 Bollengo
 Castellamonte
 Feletto
 Ivrea
 Valperga
 Strambino
 Sparone
 Busano
 Collettero Giacosa
 Bollengo
 Ivrea
 Baldissero C.se

Burolo
 Ivrea
 San Maurizio C.se
 Ivrea

Burolo
 Vische
 Azeglio
 Ivrea
 Bairo
 Caluso
 San Giusto C.se
 Scarmagno
 Agliè

PLASTIC LEGNO SPA
 POLISTAMP ENGINEERING SRL
 SUNINO SPA
 TRISTONE FLOWTECH ITALY SPA

SANITÀ

CENTRO MEDICO EPOREDIA SNC
 FISIO R.O.M. SNC
 MALPIGHI CENTRO DIAGNOSTICO SRL
 STUDIO MEDICO AURORA SRL

SERVIZI ALL'IMPRESA

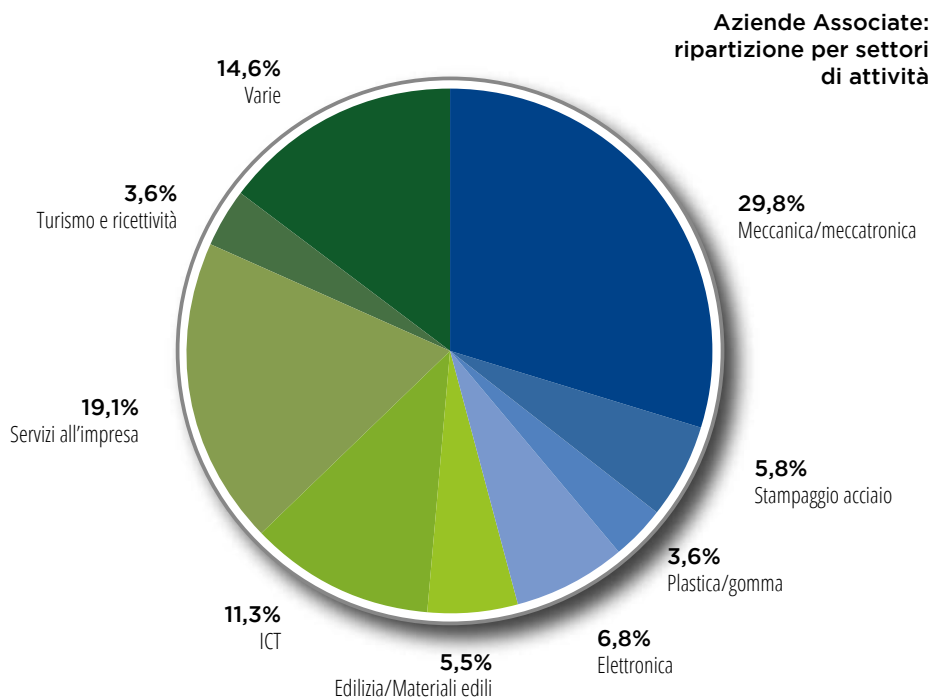
ADECCO ITALIA SPA
 ALTEREGO SRL
 CAFFEMANIA SRL
 CAVALLARI SRL
 CENTRO CONTABILE SRL
 COMSERVICE SRL
 CONFINDUSTRIA CANAVESE SERVIZI SRL
 CONNECT SRL
 COSEFI SRL
 DATASERVICE DI GRAZIELLA MASCOLO & C. SAS
 DELOS AUDIT SRL
 ECO METAL
 ELETTROGRUPPO ZEROUNO SPA
 ENDACO SRL
 EQC SRL
 F.INIZIATIVE SRL
 GEFIN SRL
 GI GROUP SPA
 GIANCARLO SPAGNA
 I.V.R.E.A. SRL
 ISIMPLY LEARNING SRL
 LA CASTELLAMONTE DI ROBERTO PERINO & C. SNC
 LEE HECHT HARRISON SRL
 MANPOWER SRL
 MANUELA CORRENTE
 ME4ME2 SNC
 MESSAGE SPA
 NEOMATIC SRL
 NEW VENTURE DEVELOPMENT SPA
 PAGHE SERVICES SAS
 PERENCHIO TRANSLATIONS SAS
 PLANET PLUS - CONSORZIO DI IMPRESE
 POSTE ITALIANE SPA
 RANDSTAD ITALIA SPA
 SERTEC ENGINEERING CONSULTING SRL
 STELLA GAS WELDING SRL
 STUDIO DEAMICIS SRL
 STUDIO MARTINAGLIA
 STUDIO S.A.C. BOSSO & C. SAS
 STUDIO TECNICO ING. SERRA SAS

Castellamonte
 Bairo
 Castellamonte
 Ciriè

Ivrea
 Rivarolo C.se
 Chivasso
 Banchette

Ivrea
 Ivrea
 Settimo T.se
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Burolo
 Ivrea
 Pavone C.se
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Rivarolo C.se
 Ivrea
 Ivrea

Ivrea
 Castellamonte
 Torino
 Ivrea
 Leinì
 Ivrea
 Burolo
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Cascinette d'Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Loranze
 Ivrea
 Ivrea
 Strambino
 Ivrea



SYNERGIE ITALIA SPA
SYSTEMA SRL
TEMPOR SPA
THERMOASSIST SRL
TORRE S. STEFANO SRL
TRADECO ITALIA SRL
TRUFFA IMPIANTI SRL
VISIO SPA
ZAMAF SAS

Ivrea
Ivrea
Valperga
Lessolo
Ivrea
Ivrea
Cuorgnè
Ivrea
Cuorgnè

ELAASTA SRL
EURISKO SRL
FENICEEVO SRL
GVS SRL
INCOMEDIA SRL
ISIS PAPYRUS ITALY SRL
IT PLAN SNC di FRANCISCO PIERLUIGI & C.
LASER SRL
MDT ITALIA SRL
MINDSET SRL
NET SURFING SRL
PLANET SRL
QUINTETTO SRL
RGI SPA
SHARPORT SRL
SYNERGOS SRL
TELECONTACT CENTER SPA
TESI SRL
TIESSE SPA
VERO SOLUTIONS SRL
VIERRE SRL
VOLOS INFORMATICA SRL
YUREKAI SRL

Ivrea
Cascinette d'Ivrea
Ivrea
Locana
Ivrea
Ivrea
Ivrea
Strambino
Ivrea
Montalto Dora
Ivrea
Samone
Ivrea
Ivrea
Ciriè
Torino
Ivrea
Ivrea
Strambino
Ivrea
Ivrea
Ivrea

SERVIZI DI PULIZIA/SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI

C.M. SERVICE CMS SRL
ECOGEST SRL
ECOMM SRL
ELLE ESSE MULTISERVICE DI ROLLE LAURA
HORTILUS SRL
NICMA & PARTNERS SPA
SERTEC FACILITY MANAGEMENT SRL
SERVICE LINE 2000 SRL

Cascinette d'Ivrea
Chivasso
San Giusto C.se
Pavone C.se
Colleretto Giacosa
Favria
Loranzè
Pavone C.se

SOFTWARE/INFORMATICA

AB & T SRL
ASSOTEC SRL
BIEMME INFORMATICA E SERVIZI SRL
C SYSTEM GLOBAL SRL
CAMILLO INNOVATION SYSTEMS SRL
CANAVISIA SRL
COMPUNIX SRL
CORE INFORMATICA SRL

Ivrea
Strambino
Ivrea
Strambino
Ivrea
Strambino
Ivrea
Ivrea

STAMPAGGIO ACCIAIO

A. BENEVENUTA & C. SPA
BERSANO CARLO SPA
BERTOT SPA
C.I.S.L.A. SRL

Forno C.se
Forno C.se
Ciriè
Busano C.Se

CANAVERA & AUDI SPA
 CAVALETTO MARIO SPA
 DATA OFFICINE SNC
 DIE LUBRICATION SOLUTIONS SRL
 FUCINE ROSTAGNO SPA
 I.L.S.A.M. SPA
 ITT ITALIA SRL
 NUOVA SARM SRL
 O.M.A. SRL
 O.M.R. SRL
 O.M.S. SPA
 RODA FORGE SPA
 VITTONI SRL

Corio
 Salassa
 Rivara
 Salassa
 Cuorgnè
 Barbania
 Lainate
 Pertusio
 Leini
 Salassa
 Salassa
 Front
 Valperga

SOCI AGGREGATI GRUPPO TURISMO

AGRITURISMO CASCINA GAIO Piverone
 ASSOCIAZIONE ARCHIVIO STORICO OLIVETTI Ivrea
 ATENE DEL CANAVESE San Giorgio C.se
 CANAVESELAB 3.0 SNC Ivrea
 CONSORZIO ERBALUCE CAREMA CANAVESE Caluso
 FLOWER SRL - SPAZIO [BIANCO] Ivrea
 FONDAZIONE ARTE NOVA Romano C.se
 MUSEO TECNOLOGIC@MENTE Ivrea
 G.M.G. SNC - ANTICA LOCANDA DELL'ORCO Rivarolo C.se
 GALLERIA DELLA LOCOMOZIONE STORICA Rivarolo C.se
 GEST SRL - APPARTAMENTI RE ARDUINO Ivrea
 KUBABA VIAGGI SNC Caluso
 LIFE IN PROGRESS DI E.MARRA Alice Superiore

TELEFONIA/TELECOMUNICAZIONI

COMDATA SPA Ivrea
 OLIVETTI SPA Ivrea
 S.I.T. SRL Strambino
 SAILWEB SRL Caluso
 FIBERING SPA Torino
 TELECOM ITALIA SPA Torino
 VODAFONE ITALIA SPA Ivrea
 WIND TRE SPA Ivrea

TESSILI/ABBIGLIAMENTO/ACCESSORI

BOTTONIFICIO PIEMONTESE SRL Montanaro
 EMMEVI M.V. SPA Cuceglio
 FILTEX MANIF. SERICA NOVARESE SRL Torre C.se
 G.BARTOLI SRL Busano
 MANIFATTURA PEZZETTI SRL Castellamonte
 ORSO MARTA D.I. Agliè
 UNIQUE EUROPE SRL San Carlo Canavese

TURISMO E RICETTIVITÀ

ALLPROMO SRL Colletterto Giacosa
 CANAVESE GOLF & COUNTRY CLUB SPA Torre C.se
 HOTEL GARDENIA SRL Romano C.se
 LOCANDA DEL PANIGACCIO SAS Colletterto Giacosa
 MAURO CORTESE CATERING Cuorgnè
 MONTE ALBAGNA SRL Chiaverano
 PALMA SPA Asti
 SARDI'S GROUP SRL Caluso
 SGS SRL Ivrea
 TENUTA ROLETTO DISTRIBUZIONE Cuceglio
 TRATTORIA MODERNA SAS Banchette



BENVENUTE!

Le nuove aziende associate

ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS SRL

Sviluppo e commercializzazione di tecnologie e prodotti nel campo della medicina nucleare, con particolare focus sulla diagnosi e la terapia oncologica.

AGROLABO SPA

Produzione di integratori ed alimenti per animali d'allevamento e per l'industria zootecnica. Produzione di test diagnostici per animali d'affezione e da reddito. Servizi di analisi specialistiche per medici e laboratori veterinari.

BOGGIO TRASPORTI SAS

Trasporto merci su strada.

CAMILLO INNOVATION SYSTEMS SRL

Sviluppo software e commercializzazione di sistemi innovativi di sanificazione.

CAVALLARI SRL

Servizi funebri e attività cimiteriali.

CONNECT SRL

Sistemi di sanificazione ambientali indoor.

ECO METAL SRL

Demolizioni veicoli e recupero di metalli ferrosi.

ECOGEST SRL

Spurgo e disostruzione impianti fognari, pulizia fosse biologiche, noleggio WC chimici e sanificazioni.

ECOMM SRL

Servizi di pulizia e disinfezione ambienti.

ELAASTA SRL

Startup innovativa che indirizza tutta la filiera Marketing, dalla strategia alla tattica. Grazie ai servizi sulla digital transformation e il coaching aiuta le realtà sul territorio a esprimere il loro potenziale al meglio.

F. INIZIATIVE SRL

Finanziamento della ricerca e sviluppo, design e innovazione. Crediti d'imposta R&S,I,D; incentivi piano Transizione 4.0 Progetti/Finanziamenti Europei.

FISIO R.O.M. SNC

Ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale.

GC INFISSI SRL

Produzione di serramenti in PVC e alluminio.

GEM FORLAB SRL

Ricerca industriale, sviluppo di contenuti e attivazione dei risultati in campo industriale.

IT PLAN DI FRANCISCO PIERLUIGI & C.

Consulenza informatica, assistenza e fornitura hardware e software.

M.C.T. SRL

Progettazione e costruzione stampi, stampaggio termoplastico e assemblaggio.

MALPIGHI CENTRO DIAGNOSTICO SRL

Laboratorio analisi chimiche; cardiologia - diagnostica per immagini - specialistica privata.

MONTE ALBAGNA SRL

Attività alberghiera, ristorazione e meeting.

O.MC.R. SRL

Produzione e costruzione di componenti, stampi in lamiera nel settore automotive.

ORSO MARTA

Design di moda e design industriale.

POLISTAMP ENGINEERING SRL

Trasformazione, manutenzione e lavorazione di stampi per la produzione industriale, anche attraverso lo studio e la progettazione.

RAYBOTICS SRL

Startup specializzata in dispositivi per la sanificazione.

ROSSETTO SRL

Prodotti per la panificazione: farine, lieviti, preparati e mix, grassi animali, vegetali e oli.

SALT & LEMON SRL

Servizi di produzione e postproduzione audio e video, servizi aerei con droni per fotogrammetria, analisi multispettrali, analisi termiche.

SEINOX SRL

Costruzione di elementi in acciaio inossidabile per cucine professionali, macellerie, industrie alimentari, chimiche, pescherie, self-service.

SPRITZ IMMAGINE E COMUNICAZIONE

Studio grafico e stampa di prodotti pubblicitari. Creazione e stampa di abbigliamento personalizzato e da lavoro.

SPS SRL

Start-up attiva nel settore della chirurgia spinale. Sviluppa e commercializza prodotti volti a ridurre i traumi dovuti agli interventi chirurgici, a garantire la fusione ossea nelle operazioni di artrodesi intersomatica e prevenire/curare le infezioni post-operatorie.

STELLA GAS WELDING SRL

Commercializzazione di impianti per la saldatura e distribuzione di gas tecnici industriali, miscele speciali, miscele laser.

SYNERGOS SRL

Studio progettazione, sviluppo e consulenza prodotti software per la pubblica amministrazione.

SYSTEMA SRL

Progettazione ed erogazione di attività formative e consulenziali ad alto valore aggiunto utilizzando l'approccio della leadership adattiva, sviluppato presso l'Università di Harvard.

TEMPOR SPA

Agenzia per il lavoro.

YUREKAI SRL

Start up che si occupa di sviluppo, produzione e commercializzazione di un innovativo servizio informatico rivolto agli operatori del settore immobiliare creato per rendere più efficiente il processo di vendita e locazione degli immobili.



3

I NOSTRI SERVIZI





IL NOSTRO TEAM

al servizio delle Aziende Associate



CRISTINA GHIRINGHELLO

DIRETTORE

cristina.ghiringhello@confindustriacanavese.it
Tel. 348 7068312



DANIELE AIBINO

VICE DIRETTORE

LAVORO, WELFARE E PREVIDENZA

d.aibino@confindustriacanavese.it
Tel. 344 2543087 - 0125 1780035



DAVIDE ARDISSONE

INNOVAZIONE E AGEVOLAZIONI

EDUCATION

**SEGRETARIO GGI, GAM, GRUPPO ICT
SISTEMI INFORMATIVI**

d.ardissone@confindustriacanavese.it
Tel. 344 2540719 - 0125 1780029



ALESSANDRA ARGENTERO

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

CENTRO STUDI

GRUPPO TURISMO, CULTURA E SPORT

alessandra.argentero@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780028



DONATELLA BERNARDI

SEGRETERIA DIREZIONE E PRESIDENZA

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE

donatella.bernardi@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780032



ALESSANDRO BENINI

LAVORO, WELFARE E PREVIDENZA

alessandro.benini@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780036



PAOLA CITTON

SEGRETERIA AREA ECONOMICA

ORGANIZZAZIONE EVENTI

PROGETTI SOCIALI

SEGRETERIA GRUPPO IDC

paola.citton@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780030



PATRIZIA DELLA ROSA

**SEGRETERIA LAVORO, WELFARE E PREVI-
DENZA**

SEGRETERIA AREA LEGALE

SEGRETERIA GGI

SEGRETERIA UNISA

patrizia.dellarosa@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780033



LUCA FIORE
LEGALE

luca.fiore@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 424748



GIANFRANCO FRANCISCONO

**ECONOMIA E CREDITO, CENTRO STUDI
TRASPORTI, ENERGIA E
INTERNAZIONALIZZAZIONE
SEGRETARIO PICCOLA INDUSTRIA,
GRUPPO TURISMO, CULTURA E SPORT**
g.franciscono@confindustriacanavese.it
Tel. 344 2541539 - 0125 1780027



PAOLO PALOMBELLA
SERVIZI GENERALI

paolo.palombella@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 424748



MARINA PIAZZA
**MARKETING E SVILUPPO ASSOCIATIVO
CONVENZIONI
FORMAZIONE**

marina.piazza@confindustriacanavese.it
Tel. 342 9713964 - 0125 1780031



ALESSANDRO SABOLO
FISCALE

alessandro.sabolo@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 424748



GIANCARLO SPAGNA
ASSICURAZIONI

giancarlo.spagna@brokerspagna.it
Tel. 348 5503077 - 0125 424748



ALESSANDRO ZALTIERI
SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

alessandro.zaltieri@confindustriacanavese.it
Tel. 347 3852960 - 0125 424748



I NOSTRI SERVIZI

per le Aziende Associate

LAVORO, WELFARE E PREVIDENZA

RESPONSABILE

Daniele Aibino

FUNZIONARIO

Alessandro Benini

Il servizio aiuta le aziende ad interpretare le normative sul rapporto di lavoro e ad applicare nel modo più conveniente i contratti derivanti. Con un approccio consulenziale di alta specializzazione, supporta le imprese nell'ambito del diritto del lavoro ed in materia assicurativa/previdenziale.

Le aree dove è in grado di fornire supporto strategico e un aiuto decisivo sono:

- Assunzione del personale e rapporti con gli organismi preposti al collocamento ordinario ed obbligatorio
- Applicazione ed interpretazione della legislazione del lavoro, dei contratti di lavoro e degli accordi interconfederali
- Sistemi di retribuzione e trattamenti economici vari
- Disciplina legislativa/contrattuale del rapporto di lavoro dei dirigenti, quadri, impiegati, operai per i diversi settori
- Vertenze individuali e collettive di lavoro
- Rapporti con organi centrali e periferici del Ministero del Lavoro, della Regione e della Città Metropolitana
- Assistenza nella contrattazione di secondo livello
- Consulenza in materia assicurativa/previdenziale
- Contratti di apprendistato, contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti e contratti a termine
- Formazione professionale: legislazione, presenza nelle commissioni regionali, provinciali e locali
- Politiche di sviluppo delle risorse umane

INNOVAZIONE E EDUCATION

RESPONSABILE

Davide Ardisson

Innovazione e rapporti con le università e i centri di ricerca rappresentano oggi una spinta importantissima nella realizzazione di progetti all'avanguardia in termini di creatività e di tecnologia da una parte e di competitività internazionale dall'altra.

Il servizio fornisce supporto su queste aree:

- Ricerca e gestione agevolazioni per la R&S e per investimenti innovativi
- Industria 4.0 (Antenna del Digital Innovation Hub Piemonte)
- Rapporti Scuola-Impresa e Università-Impresa
- Alternanza scuola-lavoro
- Accompagnamento su nuove iniziative imprenditoriali

Il servizio si occupa di supportare le aziende in diverse aree economiche connesse al loro sviluppo, informando sulle opportunità di crescita ed assistendo nelle problematiche; innanzitutto, supporta le imprese sui temi del credito e della finanza, curando anche le relazioni con le banche ed altri operatori finanziari; effettua indagini, studi e ricerche di carattere economico sulla realtà socio-economica del Canavese, mettendo anche a disposizione delle aziende dati economici di tipo congiunturale o settoriale. Fornisce aggiornamenti continui sulle complesse normative che riguardano i trasporti e l'energia. Esso è anche un importante punto di riferimento per le aziende del territorio in tema di internazionalizzazione, a partire dall'assistenza sulle problematiche doganali e sulle operazioni intracomunitarie, ma anche segnalando iniziative promozionali e orientando sulle scelte per lo sviluppo sui mercati esteri, nonché su quali strumenti utilizzare per poter accedere al mercato globale.

Le aree in cui può dare supporto sono:

- Tematiche creditizie e finanziarie; rapporti e accordi con istituti bancari e società di leasing; richieste di finanziamento; Sportello Elite
- Utilizzo mitigatori di rischio per l'accesso al credito, come Fondo Centrale di Garanzia e Confidi
- Agevolazioni per investimenti, sviluppo aziendale e servizi
- Dati economici sul Canavese, trend settoriali, aggiornamenti ISTAT mensili, Indici economici e dati congiunturali
- Normativa sul settore trasporti, con particolare riferimento ai trasporti di merci in conto terzi e conto proprio
- Normativa in materia di energia
- Commercio estero: consulenza doganale (cessioni/acquisti definitivi, transiti, temporanee importazioni od esportazioni); origine delle merci; normativa sulle operazioni Intracee e compilazione modello INTRA
- Orientamento allo sviluppo sui mercati internazionali, missioni e iniziative promozionali e agevolazioni per l'internazionalizzazione

Il servizio offre un supporto sulle seguenti aree:

- Consulenza in diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto penale dell'impresa, diritto amministrativo, diritto dell'ambiente
- Consulenza in materia di contrattualistica
- Raccolta della giurisprudenza
- Legislazione in materia ambientale e della sicurezza sul lavoro

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: redazione diffide, redazione personalizzata di contratti, patrocinio in contenziosi civili/lavoristici, difesa in procedimenti penali.

ECONOMIA E CREDITO, TRASPORTI, ENERGIA, INTERNAZIONALIZZAZIONE

RESPONSABILE

**Gianfranco
Franciscono**

LEGALE

RESPONSABILE

Luca Fiore

Sportello aperto tutti i martedì
e giovedì pomeriggio o su
appuntamento

SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

RESPONSABILE

Alessandro Zaltieri

Sportello aperto tutti i lunedì,
martedì e giovedì pomeriggio o su
appuntamento

Un aiuto concreto per districarti tra pratiche e normative: interpretazione, formazione, elaborazione di strumenti di supporto, affiancamento nella gestione dei rapporti con Enti di vigilanza e soggetti pubblici e privati.

Lo sportello fornisce supporto su queste aree:

- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08)
- Rumore: tutela dei lavoratori dal rischio di esposizione ad elevati livelli di rumore durante le ore lavorative; limiti di rumorosità in aree esterne limitrofe alle aziende e nelle civili abitazioni
- Rifiuti: gestione dei rifiuti
- Inquinanti in ambiente di lavoro: tutela dei lavoratori dal rischio di esposizione alle sostanze inquinanti durante la fase lavorativa
- Acqua: scarichi da insediamenti industriali e civili
- Aria: inquinamento atmosferico derivante da attività industriali e artigianali

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: redazione documenti (es. documento valutazione dei rischi), Autorizzazione Unica Ambientale (redazione).

FISCO

RESPONSABILE

Alessandro Sabolo

Sportello aperto tutti i mercoledì,
e venerdì pomeriggio o su
appuntamento

Il fisco è da sempre per le imprese un interlocutore tosto e talvolta complicato da gestire. Confindustria Canavese supporta i propri associati a comprendere anzitutto la specifica esigenza, che diventa aiuto concreto dinnanzi a una problematica fiscale e che si trasforma in una relazione continua di aggiornamento e formazione su tutte le più rilevanti novità di carattere fiscale.

Il servizio fornisce supporto su queste aree:

- Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- IRES, IRPEF e IRAP
- Imposta di Registro, Imposta di Bollo, ecc.

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: assistenza per contenziosi, scelta di percorsi o strumenti alternativi di pianificazione fiscale, elaborazione di dichiarazioni.

L'Ufficio Stampa e Comunicazione cura i rapporti con i media e la comunicazione esterna e interna di Confindustria Canavese; produce e diffonde comunicati stampa; gestisce e aggiorna i contenuti del sito internet e dei canali social; si occupa della redazione del periodico associativo #cartacanta; collabora all'organizzazione di eventi e seminari.

Quotidianamente l'Ufficio Stampa si occupa della preparazione e dell'invio alle associate della rassegna stampa contenente gli articoli di interesse locale più significativi per gli imprenditori (o che riguardano aziende associate) pubblicati sui principali quotidiani e periodici locali e nazionali.

Inoltre, il servizio è a disposizione delle imprese associate per assisterle nello sviluppo di progetti di comunicazione fornendo un supporto nella redazione di comunicati stampa, nei rapporti con i media, nell'organizzazione di eventi o di conferenze stampa.

Confindustria Canavese offre ai propri associati un servizio di analisi e supporto nel mondo assicurativo, con particolare attenzione agli aggiornamenti normativi e alle innovazioni di prodotti e servizi nel campo delle assicurazioni.

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

RESPONSABILE

Alessandra Argentero

Il servizio è disponibile su appuntamento

CONSULENZA ASSICURATIVA

RESPONSABILE

Giancarlo Spagna

Il servizio è disponibile su appuntamento

LE CONVENZIONI PER LE AZIENDE

www.confindustriacanavese.it/convenzioni



CREDITO E ASSICURAZIONI

AMERICAN EXPRESS

Soluzioni di pagamento per le spese aziendali a condizioni esclusive.

DINERS CLUB

Condizioni esclusive per l'ottenimento della Carta Diners Club Company.

EUROP ASSISTANCE

Sconti sulle polizze viaggi.

NEXI

Condizioni speciali per l'ottenimento della carta di credito Nexi Business Confindustria.

PREVINDUSTRIA

Soluzioni assicurative e di gestione dei rischi dedicate alle aziende associate ed al loro management.

REALE MUTUA AGENZIA ENRICO ALESSANDRO

Sconti su due specifici prodotti pensati per la tutela dei dipendenti aziendali in caso di contagio o morte da Covid-19.

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Sconti su prodotti assicurativi per auto, casa, famiglia e impresa.



ENERGIA E CARBURANTI

ENEL X

Sconto per il servizio di realizzazione del "Circular Economy Report", che consente di conoscere il livello di applicazione dei principi dell'economia circolare in azienda e identificare le migliori soluzioni per incrementarlo.

ENI

Sconti sulle carte di pagamento multiscard e multiscard easy e sui Buoni Carburante Elettronici e voucher carburante digitali.

FERPLANT

Agevolazioni sulla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico.

ITALIANA PETROLI

Offerta a a condizioni vantaggiose sulle carte petrolifere IP Plus.

Q8

Sconti sull'acquisto di carburanti attraverso le carte carburante Car-tissimaQ8 e RecardQ8.



GESTIONE CREDITI E INFORMAZIONI COMMERCIALI

CERVED

Servizi per la tutela del rischio di credito, servizi per il marketing e soluzioni per la gestione e il recupero dei crediti.

COFACE

Formule di sconto e consulenza sia per l'assicurazione dei crediti sia per la business information.

CRIBIS

Sconto sui prezzi di listino dei servizi di fornitura di informazioni economiche e commerciali, servizi per l'export e altri servizi a valore aggiunto per le decisioni di business.

INNOLVA

Servizi per la valutazione dell'affidabilità di imprese e persone, merito creditizio, indagini immobiliari e gestione degli incassi.



HARDWARE/SOFTWARE

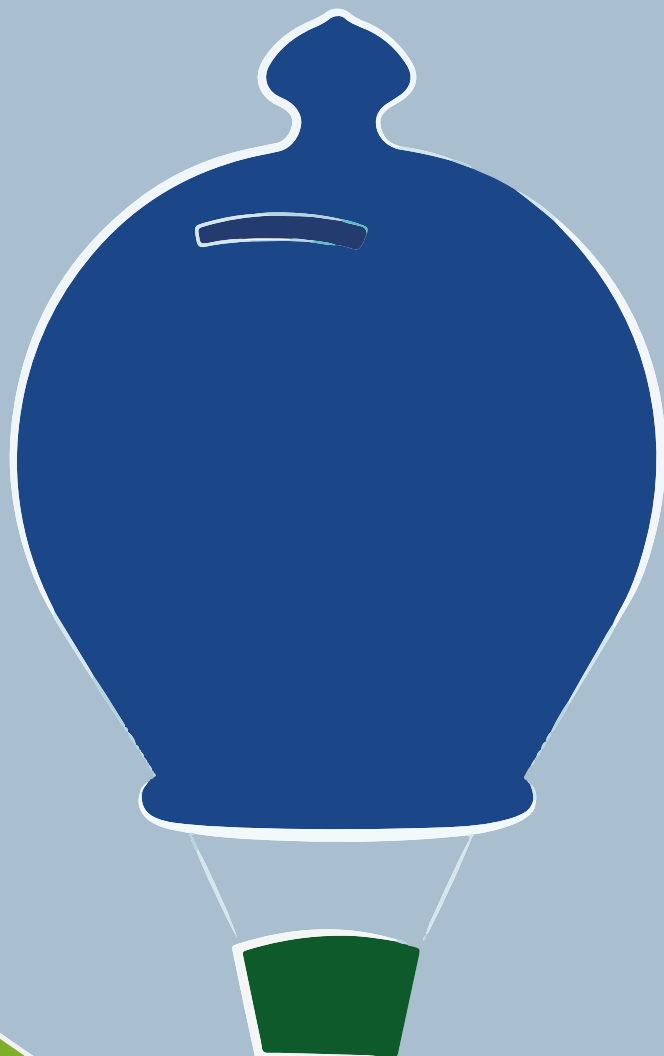
CYBEROO

Soluzioni finalizzate a supportare e garantire un'elevata sicurezza alle attività e alle connessioni remote.

IL RISPARMIO CHE FA VOLARE ALTO IL TUO BUSINESS

Una rete di oltre 40 partner che, grazie a centinaia di offerte dedicate ed in esclusiva sui principali prodotti e servizi legati all'attività di impresa, supporta il business degli associati Confindustria.

SALI ANCHE TU A BORDO!



ISIMPLY

Agevolazioni per l'acquisto della licenza del corso on line "Covid19 - Salute, Sicurezza e Privacy nei luoghi di lavoro".

LASER

Scconti sull'acquisto del software cloud "Covid Break" per la tracciatura digitale degli adempimenti in materia di sicurezza relative al contrasto della diffusione del virus Covid-19.



NOLEGGIO E ACQUISTO VEICOLI

AUDI

Fornitura di vetture in leasing o a noleggio.

HERTZ

Scconti sul noleggio di veicoli in Italia e all'estero.

EUROPCAR ITALIA

Tariffa scontata sulle tariffe pubbliche giornaliere, weekend e settimanali, per i noleggi di auto e furgoni in Italia.



SANITÀ E WELFARE

CENTRO MEDICO EPOREDIA

Sccontistica per i servizi di Medicina del Lavoro e di Medicina Sportiva. Sconto su tamponi rapidi.

CLINICA FORNACA

Agevolazioni sui Percorsi Uomo e Donna e gli Screening prevenzione; un listino dedicato per visite specialistiche a tariffa certa e uno sconto sul tariffario ambulatoriale solventi.

EPIPOLI

Condizioni di favore per l'acquisto di Gift Card per i dipendenti.

FISIOROM

Agevolazioni sulle tariffe ordinarie applicate alle terapie fisioterapico-riabilitative e fisiatriche.

GEM FORLAB

Pacchetto servizi per Covid19, test sierologico (IgG e IgM) e prodotti per la igienizzazione dei locali.

ITALIA DEFIBRILLATORI

Condizioni agevolate per acquisto defibrillatori, assistenza e manutenzione, corsi di formazione.

PHARMERCURE

Consegna farmaci in azienda.

POLIAMBULATORIO MEDISPORT

Tampone antigenico rapido e test sierologico rapido per COVID-19.

STUDIO MEDICO AURORA

Offerta dedicata ad imprenditori, dipendenti e familiari delle aziende associate, comprensiva di percorsi guidati, screening preventivi e sconti su visite e diagnostica. Sconto su tamponi rapidi.

UNISALUTE

Sconto per i dipendenti delle imprese associate a Confindustria sulle polizze sanitarie "Piano Sanitario Retindustria 1" e "Piano sanitario Retindustria 2".

VIATRIS

Test Rapidi sierologici per il dosaggio delle IgG e IgM anti Sars-Covid 19 + Test rapidi antigenici + Clinogel.

**SERVIZI ALBERGHIERI E CONGRESSUALI****HOTEL ERBALUCE (SARDI'S GROUP)**

Agevolazioni sulle tariffe alberghiere e sui servizi di ristorazione.

**SERVIZI BUONI PASTO****DAY**

Sconti su buoni pasto, piani di welfare aziendale e carte carburante.

EDENRED

Sconti su buoni pasto, carte carburante e servizi di welfare aziendale.

**TELECOMUNICAZIONI****TIM**

Servizio "Check-up digitale", che fornisce supporto per: ottimizzare l'organizzazione del lavoro, mettere al sicuro i dati aziendali, migliorare la visibilità del business sul web.

**TRASPORTO E SPEDIZIONI****ALITALIA**

Welcome bonus di 5000 miglia e particolari sconti dedicati alle aziende associate che si iscrivono a Business Connect, l'iniziativa Alitalia che consente di guadagnare miglia per ogni viaggio aziendale.

TRENITALIA

Programma dedicato alle aziende che viaggiano in treno per lavoro denominato "Trenitalia for Business" che garantisce alle aziende servizi dedicati e offerte su misura.

**VARIE****ARDEA COSTRUZIONI**

Fornitura e installazione di sistemi di misurazione in tempo reale della temperatura corporea.

BT ONE SOLUTION

Sconto sull'acquisto del "TOTEM Smart TCCBT" per la misurazione della temperatura corporea.

C.M. SERVICE

Servizi di Sicurezza integrata – Vigilanza Privata – Servizio di Videosorveglianza – Collegamento impianto di allarme a centrale operativa operante h 24; interventi di sanificazione e igienizzazione di fondo con atomizzatore elettrostatico, particolarmente indicato nella lotta al Covid-19.

CARPISA

Kuvera, titolare dei marchi CARPISA–GoCARPISA, offre alle aziende associate un servizio speciale per personalizzare i propri prodotti e utilizzarli come gadget o regali aziendali.

DATA OFFICINE

Offerta per l'acquisto di Colonne in acciaio MASKeat Dispenser in un'unica soluzione per gel, mascherine e guanti.

ELETTRO DESIGN

Agevolazione per la fornitura e la programmazione di termoscanner facciale.

EMMEVI M.V.

Fornitura di mascherine uso civile non medicale e mascherine personalizzabili con loghi aziendali.

ERREBIAN

Listino dedicato su prodotti per l'ufficio, arredo e progettazioni, elettronica, informatica, sicurezza lavoro, progetti promozionali e stampati personalizzati, articoli per fiere e convegni.

FI GROUP

Servizi di consulenza sul tema del finanziamento dell'innovazione e della ricerca e sviluppo.

FMTS GROUP

Condizioni esclusive sui principali servizi offerti dal Gruppo tra cui corsi di alta specializzazione, servizi per il lavoro, mobilità internazionale ed attività a sostegno dell'inclusione sociale e della formazione per le fasce deboli.

FOODDY.IT

Buono sconto per l'acquisto di prodotti enogastronomici italiani sul portale www.fooddy.it.

FORTE SECURE GROUP

Servizi di consulenza, formazione e analisi dei rischi per tutte le attività di security.

GIGLIO GROUP

Acquisto di mascherine e altri dispositivi di protezione individuale.

GPS STANDARD

Acquisto del sistema per la rilevazione delle temperature su flussi di persone denominato VGTH-BT-ND10A.

ISIMPLY LEARNING

Sconto del 15% su tutte le attività relative all'adeguamento normati-

vo al Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR 679/2016).

LEVA

Offerta per l'acquisto di mascherine Ninja FFM e FFM LIGHT.

LUCIANO PONZI INVESTIGAZIONI

Vasta gamma di servizi che spaziano dalla semplice informazione commerciale alle investigazioni aziendali di ogni tipologia.

MCS & C

Noleggio del sistema di sanificazione ambientale denominato "SaniConnect".

O.C.A.P.

Offerta per l'acquisto di mascherine e altri dispositivi di protezione individuale.

PROMOMEDIA

Consulenza nelle scelte strategiche in ambito comunicazionale con specializzazione promozionale e all'incentivazione delle vendite.

SM SYSTEM

Offerta per l'acquisto di dispensatori per disinfettare e detergere, prevenendo contaminazioni, studiato per l'emergenza COVID 19.

UNI

Tariffe scontate per l'abbonamento alla consultazione della raccolta completa delle norme UNI.

UNIQUE EUROPE

Acquisto di mascherine e altri dispositivi di protezione individuale.

VERTMONDE

Sconto per l'acquisto di V-GUARD4, dispositivo di sanificazione che sfrutta la potenza della luce UV-C per sanificare gli ambienti senza l'utilizzo di sostanze chimiche.

CIAC FORMAZIONE

LIBERI DI CREARE VALORE

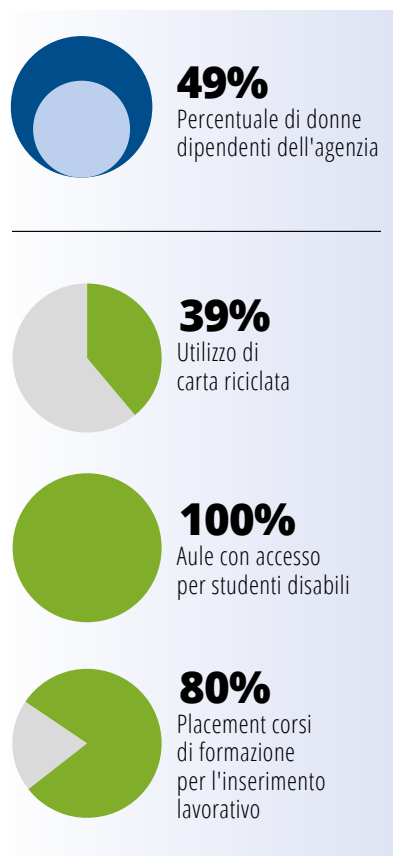
CIAC è una società consortile partecipata da imprese e dai Comuni del Canavese dove sono dislocate le sue attività scolastiche e formative e si occupa di istruzione, formazione e lavoro.

Le quote di maggioranza di CIAC sono detenute da Confindustria Canavese che è il principale soggetto di interesse economico e produttivo del territorio e ha lo scopo di sviluppare progetti e sinergie per e tra le imprese.

CIAC è l'Agenzia formativa di Confindustria Canavese e collabora con i diversi gruppi confindustriali GAM e ICT per coinvolgere sempre più le imprese nel colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro puntando sul raccordo tra formazione e mondo del lavoro.

Il Presidente è **Giovanni Trione** e la Direttrice Generale è **Cristina Ghiringhello**.

I NUMERI RACCONTANO



PURPOSE E VALORI

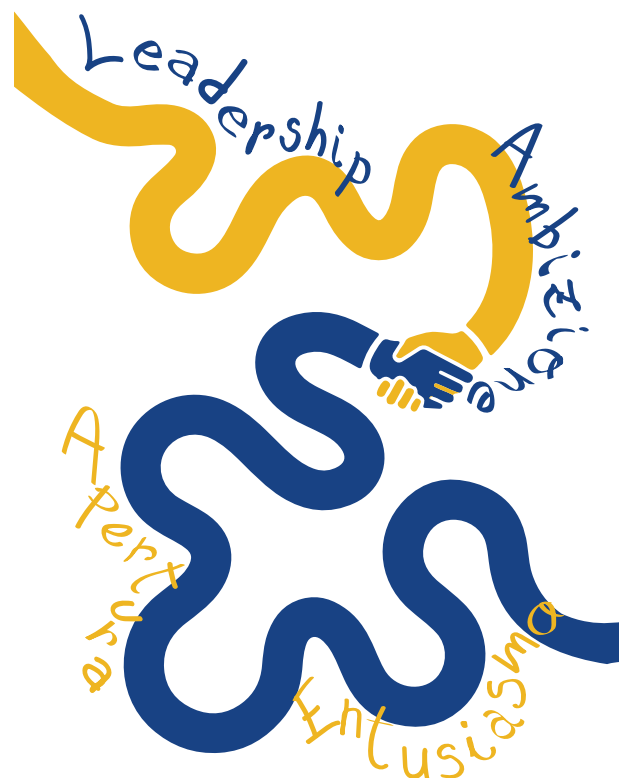
Con la nuova Direzione Generale, fortemente connotata dal legame con le imprese e dalla esperienza in campo della formazione professionale di mercato, è emersa la necessità di rinnovare il posizionamento strategico del brand CIAC uniformando l'identità delle sedi e delle aree attorno ad una visione comune.

È in questo contesto che nasce la collaborazione con Message che opera nel campo della gestione reputazionale e della comunicazione di Impresa e che ha portato alla definizione di un nuovo perimetro identitario di CIAC.

Nell'accezione più ampia, CIAC si pone come attore che capisce a fondo le condizioni presenti e riesce a interpretarle in base a prospettive di futuro, liberando le energie delle persone e delle aziende, unendole in valore, come ciò in cui ciascuno riconosce sé e la propria possibilità di futuro.

CIAC È PER CHI PENSA AL FUTURO, PER CHI PENSA A SÉ STESSO IN RAPPORTO CON GLI ALTRI, PER QUELLI CHE SI SENTONO LIBERI DI CREARE VALORE.

Tre le parole chiave: employability, retention delle persone e lifelong learning.



CI UNISCONO E CI GUIDANO

LEADERSHIP

intesa come guida, assennata e lungimirante, saggia, che sia di ispirazione e orientamento per il territorio.

AMBIZIONE

intesa nella sua sfumatura più eroica, quella dell'osare, individuale e collettivo, del coraggio umano che riempie di sostanza i valori. Un'ambizione responsabile di chi è conscio del proprio ruolo.

APERTURA

intesa come disponibilità di confronto, che però non va data per scontata, in quanto si realizza solo sulla base del presupposto della onestà e della trasparenza, che deve essere reciproca.

ENTUSIASMO

è il risultato di un processo di equilibrio. Nasce dall'empatia, e incorpora il prendersi cura di sé stessi e degli altri, diventando capaci di lavorare sodo, con impegno, ma senza dimenticare mai quella leggerezza di relazione che è il vero motivo dietro alla gioia di collaborare tutti i giorni.

IL NUOVO LOGO

L'occasione del riposizionamento di brand ha reso necessaria una revisione del logo per utilizzarla come veicolo di una serie di meta-messaggi relativi a questa evoluzione: il logo cambia come CIAC cambia.

Il nuovo logo è la storia di un'evoluzione che getta le sue radici nella tradizione per ancorarsi alla modernità. Il quadrato più grande rappresenta la solidità di una realtà che ha più di 50 anni di storia: una guida lungimirante che ha saputo imprimere una visione sul territorio canavesano. Il quadratino esterno dà il senso della prospettiva; la I che esce, oltre a suggerire la corretta pronuncia del logo, simboleggia il coraggio di superare i propri limiti e dunque la spinta di una sana ambizione verso il futuro. Il font è essenziale e versatile e i colori blu e giallo richiamano rispettivamente l'apertura e l'entusiasmo.



L'EVOLUZIONE

1969



1980



1996



2012





Le nostre scuole professionali a Ciriè, Ivrea e Valperga sono dotate di laboratori all'avanguardia con tecnologie di ultima generazione. I corsi offerti nei settori industriali e dei servizi si rivolgono a giovani in età scolare (14-24 anni).



Per garantire un costante ed elevato aggiornamento delle competenze degli occupati, CIAC, in stretta collaborazione con le imprese, progetta ed eroga percorsi di formazione sia in ambito tecnico che in termini di soft skills.



La nostra area Lavoro è specializzata in ricerca e selezione, certificazione delle competenze ed eventuale inserimento in percorsi di formazione gratuiti, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo, sia di giovani in cerca di una prima occupazione che di persone in cerca di una nuova ricollocazione professionale.

2018

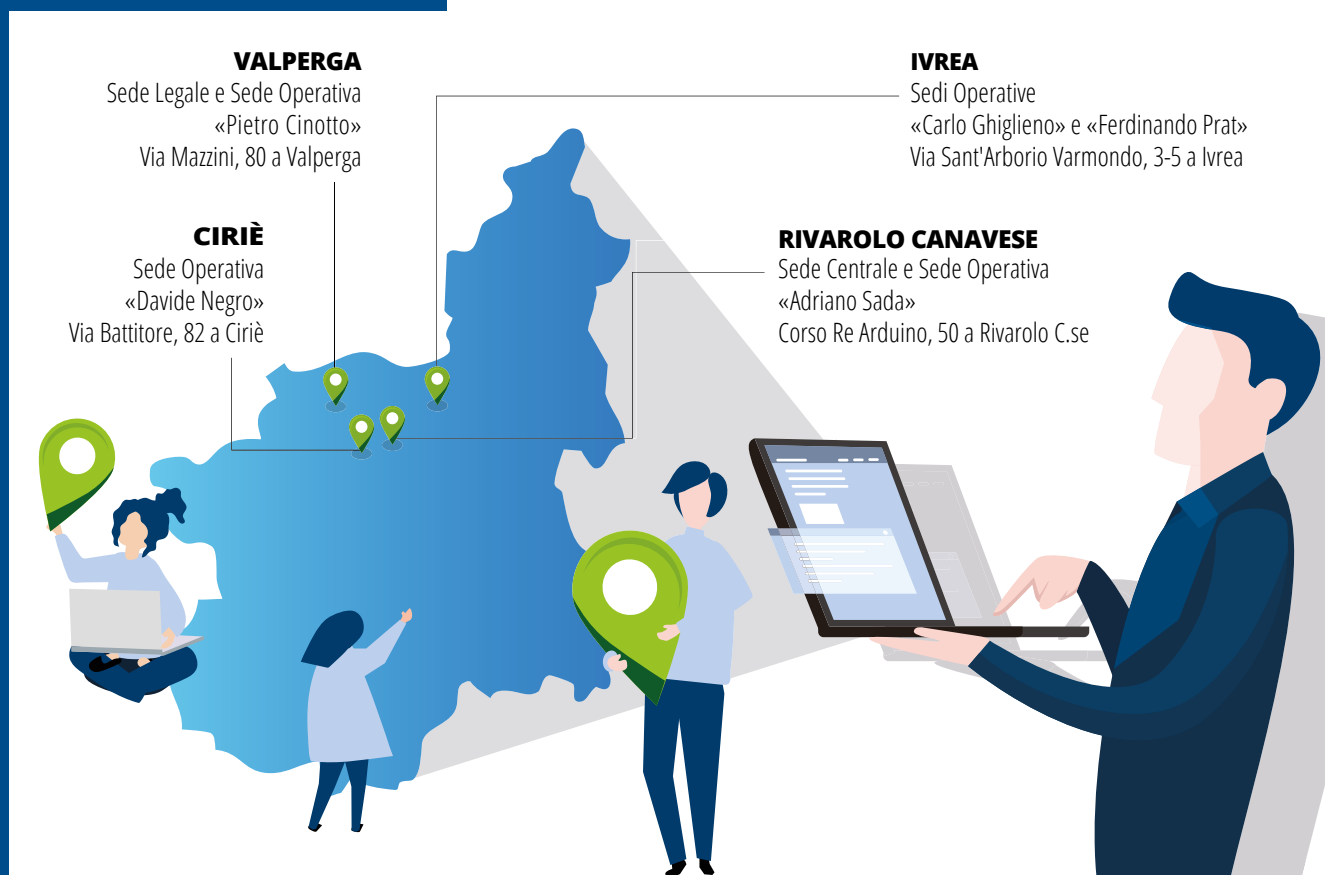
2019



IL LOGO DECLINATO SULLE 3 AREE: SCUOLA PROFESSIONALE, IMPRESE E LAVORO



LE SEDI CIAC



VALPERGA

Sede Legale e Sede Operativa
«Pietro Cinotto»
Via Mazzini, 80 a Valperga

CIRIÈ

Sede Operativa
«Davide Negro»
Via Battitore, 82 a Ciriè

IVREA

Sedi Operative
«Carlo Ghiglieno» e «Ferdinando Prat»
Via Sant'Arborio Varmondo, 3-5 a Ivrea

RIVAROLO CANAVESE

Sede Centrale e Sede Operativa
«Adriano Sada»
Corso Re Arduino, 50 a Rivarolo C.se

RIFERIMENTO PER LE AZIENDE

Jacopo Giovannini

UFFICIO FORMAZIONE IMPRESE

j.giovannini@ciacformazione.it

Cell. 339 1404121 - Tel. 0124 425064 int. 3

www.ciacformazione.it

RESPONSABILI DI SEDE

CIRIÈ: **Cristina Racca**

c.racca@ciacformazione.it - Tel. 011 9214534

IVREA: **Federico Furfaro**

f.furfaro@ciacformazione.it - Tel. 0125 1865420

RIVAROLO C.SE: **Beatrice Parodi**

b.parodi@ciacformazione.it - Tel. 0124 425064

VALPERGA: **Beatrice Parodi**

b.parodi@ciacformazione.it - Tel. 0124 616298



SPORTELLI TEMATICI

Realizzato con la collaborazione di Visio SpA, lo sportello energia offre un servizio di consulenza in materia di energia e di risparmio energetico, un'analisi preliminare dell'efficienza energetica dell'azienda e un'analisi di benchmark della spesa annua energetica.

Lo sportello prevede:

- Informativa a mezzo circolare su tutte le novità in tema di energia e relativa normativa e per ogni significativa variazione dell'andamento dei prezzi di mercato dell'Energia Elettrica e del Gas naturale
- Analisi preliminare gratuita dell'efficienza energetica dell'azienda, con emissione di report base
- Analisi di benchmark gratuita della spesa annua energetica (energia elettrica e gas naturale) dell'azienda, con emissione di report base

Per le aziende associate con consumi oltre i 3 GWh di Energia Elettrica e i 500.000 metri cubi di Gas Naturale, controllo gratuito della correttezza della fatturazione del fornitore dell'ultimo anno di fornitura.

Il Digital Innovation Hub Piemonte (www.dih.piemonte.it) è nato nel 2017 su iniziativa delle Associazioni confindustriali del Piemonte con l'obiettivo di favorire la trasformazione digitale delle imprese del territorio. Il DIHP rappresenta un modello snello e concreto di supporto innovativo alle imprese, che mette a fattor comune le diverse esperienze e competenze ed indirizza le aziende, ed in particolare le PMI, verso i partner che possano aiutarle durante il percorso di trasformazione digitale, fornendo servizi di mentoring e di supporto.

Servizi:

- Digital Readiness Assessment: misura il livello di digitalizzazione dell'impresa e individua le direzioni prioritarie di intervento in chiave Industria 4.0
- Supporto nella valutazione tecnica degli investimenti 4.0 ai fini dell'accesso alle specifiche agevolazioni
- Matching con fornitori di tecnologie abilitanti 4.0, centri di ricerca e formazione, Competence Center, Poli di innovazione, ecc.

SPORTELLO ENERGIA

RESPONSABILI

Gianfranco Franciscono
Davide Ardisone

Il servizio è disponibile su
appuntamento

SPORTELLO DIGITAL INNOVATION HUB

RESPONSABILE

Davide Ardisone

Il servizio è disponibile su
appuntamento

SPORTELLO CONFIDI SYSTEMA!

RESPONSABILE

Francesco Pianfetti

Il servizio è disponibile su
appuntamento

Confidi Systema!, Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi, dal giugno 2018 è presente con un proprio Ufficio presso la sede di Confindustria Canavese per poter assistere e supportare più da vicino le PMI locali con i propri servizi a carattere finanziario.

Confidi Systema! è nato nel gennaio 2016 in Lombardia come emanazione diretta delle tre grandi associazioni imprenditoriali di categoria Confindustria, Confagricoltura e Confartigianato. Obiettivo comune della società è quello di offrire alle imprese uno strumento capace di far convergere finanza di proprietà e garanzia verso l'economia reale anche introducendo soluzioni innovative per diversificare le fonti di accesso al credito delle imprese.



LE ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE

La società si occupa della gestione della sede di proprietà, delle attività di formazione e consulenza in ambito sicurezza e ambiente (in accordo con la società CRAB dell'Unione Industriale di Biella), della gestione dei grandi eventi e di ogni altro progetto ritenuto strategico dalle imprese del territorio.

Inoltre ha recentemente attivato due nuovi servizi: quello di assistenza completa nella predisposizione, invio, gestione e rendicontazione di domande di agevolazione e quello di consulenza in tema di fiscalità internazionale.

Infine, è l'organismo di riferimento per le aziende che desiderano utilizzare gli spazi di Confindustria Canavese per proprie riunioni o eventi. La sede dell'Associazione, infatti, mette a disposizione delle associate le proprie sale riunioni e meeting, con il relativo servizio tecnico, a tariffe convenzionate.

Confindustria Canavese, alla fine del 2019, è diventata socia di CRAB Medicina Ambiente Srl, società di riferimento dell'Unione Industriale Biellese.

CRAB assiste, con oltre 60 persone tra dipendenti e collaboratori medici, le Imprese da circa 50 anni relativamente a campionamenti ed analisi ambientali e da oltre 30 anni opera nei settori dell'ambiente e della sicurezza del lavoro, includendo la medicina del lavoro e la formazione.

www.crab.it

CONFINDUSTRIA CANAVESE SERVIZI SRL

RESPONSABILE

Donatella Bernardi

PRESIDENTE

Mario Gaiardo

Matrix SpA

CRAB Medicina Ambiente Srl

RESPONSABILE

Paolo Rege



LE PUBBLICAZIONI DEDICATE ALLE AZIENDE



#CARTACANTA

Nel 2019 è nata **#CARTACANTA**, la rivista cartacea di Confindustria Canavese che parla alle IMPRESE. Sfidare l'informazione online offrendo agli imprenditori un periodico cartaceo di approfondimento e di analisi che metta al centro le esigenze delle aziende e l'evoluzione del territorio in relazione ai cambiamenti globali.

Uno strumento che non solo informa, ma racconta e analizza le buone pratiche che le aziende medio

piccole e medio grandi sviluppano sul territorio canavese.

Un giornale in cui trovano spazio le iniziative economiche e industriali ma anche commenti e analisi su temi e visioni importanti da conoscere, comprendere e sviluppare in funzione di una competitività universale e di un processo reputazionale coerente e ben governato.

I QUADERNI

A gennaio 2019 Confindustria Canavese ha dato il via ai “Quaderni”, un progetto editoriale di approfondimento di alcune importanti tematiche per le Aziende. I “Quaderni” consistono in manuali di pronta consultazione che vogliono essere strumenti utili e stimolanti per aiutare gli imprenditori e i propri collaboratori a orientarsi tra le tante norme legislative, fiscali, giuslavoristiche che circondano il mondo imprenditoriale.

Nel corso del 2021 sono stati realizzati tre nuovi Quaderni.

A gennaio è andato in stampa il volume dal titolo **“Industria 4.0 - Concetti fondamentali, digitalizzazione delle aziende, principali agevolazioni”**. Il Quaderno raccoglie molte importanti e pratiche informazioni su tale fondamentale tema: non soltanto la spiegazione precisa ed esaustiva dei concetti essenziali legati a Industria 4.0, ma anche una carrellata sulle principali politiche di sostegno del Governo su questa tematica e le principali agevolazioni per investimenti in 4.0 previste per il prossimo biennio. Grande spazio, inoltre, viene dato al Network nazionale Industria 4.0, uno strumento pensato per diffondere la conoscenza dei reali vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie 4.0, tra cui in particolare la rete dei Digital Innovation Hub, creata da Confindustria per accompagnare le imprese nella definizione di progetti di trasformazione digitale.

Il secondo Quaderno, pubblicato a maggio 2021, tratta invece il tema del **“Lavoro al tempo del Covid-19”**. Una sorta di vademecum per aiutare le associate a organizzare al meglio sia il lavoro agile sia il lavoro in azienda nel pieno rispetto delle norme sulla sicurezza. Il testo illustra anche in maniera precisa e accurata il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus e la documentazione relativa alla realizzazione di punti di vaccinazione nei luoghi di lavoro.

A giugno 2021 è stato invece inviato a tutte le associate il volume dal titolo **“L'accesso al credito e la valutazione finanziaria delle imprese”**. Un testo scritto con l'obiettivo di condurre il lettore alla comprensione dei vari processi di valutazione delle imprese e aiutare le nostre associate a comunicare al meglio il proprio valore attraverso i dati econo-

mici-finanziari. questo manuale si pone l'obiettivo di illustrare, in forma semplice e chiara, i principali strumenti e metodi utilizzati da tutte le istituzioni finanziarie per valutare un'azienda e intende fornire utili suggerimenti su come mettere in evidenza i punti di forza aziendali e, nello stesso tempo, spiega quali sono i più comuni errori da evitare.



IL SITO INTERNET E I NOSTRI SOCIAL

www.confindustriacanavese.it

Cliccando su questi bottoni, puoi accedere rapidamente a tutte le informazioni relative alle diverse aree tematiche

Le news più recenti di interesse per la tua impresa

Visualizza immediatamente le ultime circolari pubblicate nelle diverse aree tematiche

Effettua il login per poter accedere ai contenuti riservati alle aziende associate

Le iniziative e gli eventi principali in Programma

Il calendario dei prossimi appuntamenti per le aziende associate. Clicca sull'evento per tutti i dettagli

Scopri le aziende che fanno parte di Confindustria Canavese. Puoi ricercarle per settore, località o parola chiave.

The screenshot shows the homepage of Confindustria Canavese. At the top, there is a navigation bar with links for 'CHI SIAMO', 'CONVENZIONI', 'CIRCOLARI', 'AREA STAMPA', and 'CONTATTI'. A search bar is also present. The main banner features a large image of a coronavirus particle with the text 'SPECIALE CORONA VIRUS' and a sub-headline 'Pagina dedicata ad aggiornamenti e informazioni relative COVID-19 (circolari, ordinanze, note da Confindustria e documenti utili per le aziende)'. Below the banner is a horizontal menu with icons for 'Ambiente & Sicurezza', 'Cultura & Formazione', 'Economia', 'Fiscali', 'Innovazione ed Educazione', 'Lavoro e Previdenza', 'Legale', and 'Risorse & Servizi'. The main content area is divided into several sections: 'News' with articles like 'Analisi sullo stato di avanzamento della Banda Ultra Larga in Canavese', 'Webinar SACE SIMEST "La finanza agevolata per l'internazionalizzazione"', 'Webinar "I Vantaggi del MeFis in applicazione del Decreto Rilancio"', 'Webinar Fellemmeccanica "Opportunità e sfide dell'Intelligenza Artificiale per il business"', and 'Webinar: Le PMI di Mezzogiorno e Centro-Nord e la ripresa post Covid'; a 'Formazione' section; a 'LUGLIO 2020' calendar; a 'Vetrina Aziende' section featuring 'Compuprint' and 'Interscambio'; and a 'ULTIME CIRCOLARI PUBBLICATE' section listing various COVID-19 related notices. The footer contains logos for 'CONFININDUSTRIA', 'EURO BICHIONE IMPRENDITORI DEL CANAVESE', 'CIAC', 'IMPRESA E INNOVAZIONE PER IL CANAVESE', and 'Collaboration'. Contact information and a footer with 'PRIVACY, DISCLAIMER, CREDITS' are also visible.

facebook



Confindustria Canavese @confindustriacanavese

CONFINDUSTRIA CANAVESE Associazione Industriale del Canavese

ConfindCanavese @ConfindCanavese

Confindustria Canavese da oltre 70 anni è al fianco delle imprese, proponendo innovativi e indirizzi strategici a favore dello sviluppo imprenditoriale

261 following 426 follower



@confindustriacanavese



@turismocanavese



@ConfindCanavese



@confindustriacanavese



@confindustria-canavese-ict



@canavese_turismo



@gi_canavese



@woooooow_canavese



@ConfindustriaCanavese



canavese_turismo

6 post 151 follower 404 profili seguiti

Canavese Turismo @confindustriacanavese gruppo turismo tr #canaveseturismo con la rete delle imprese turistiche per promuovere il territorio #canavese canaveseturismo.org

POST IGTV POST IN CUI TI HANNO TAGGATO



Confindustria Canavese - ICT Board

Gestione organizzazioni senza scopo di lucro (Torino) 296 follower

The Group is innovative, vibrant and a platform for the exchange of ideas that converge towards the "Digital Agenda"

Publicato da Paolo Conta • 24/07/2020

Confindustria Canavese - ICT Board 296 follower 3 giorni •

Confindustria Piemonte 2.419 follower 3 giorni •

ieri sera si è svolto il primo Consiglio Direttivo sotto la guida del nuovo Presidente Marco Gay. Sono stati

- Cronologia
- I tuoi video
- Guarda più tardi
- Webinar
- Mostra altro

ISCRIZIONI

- www.FASL.biz
- Confindustria Piemon...
- Politecnico di Torino

HOME VIDEO PLAYLIST CANALI DISCUSSIONE

Video caricati

RIPRODUCI TUTTI

- Webinar: SEO per la tua strategia di business 8 visualizzazioni • 1 mese fa
- Webinar: La Centrale dei Rischi (CR). Conoscerla... 33 visualizzazioni • 1 mese fa
- Webinar: Smart Working e Smart Leadership 40 visualizzazioni • 1 mese fa
- BPA (Robotic Process Automation)

L'APP DI CONFINDUSTRIA CANAVESE

Tocca l'icona in alto a sinistra per accedere al menù dell'app

Visualizza le circolari pubblicate nelle diverse aree tematiche

Scarica documenti, normativa, modelli

Resta aggiornato su eventi e appuntamenti

- HOME PAGE
- NOTIZIE ASSOCIAZIONE
- NOTIZIE INTOUCH
- ARCHIVIO DOCUMENTALE
- PREFERITI
- CALENDARIO
- PAGINE UTILI
- DATI DELLA PROTEZIONE CIVILE
- MIE SEGNALAZIONI
- MIE NOTIFICHE

POWERED BY
Message

CONFINDUSTRIA CANAVESE
Associazione industriali del Canavese

Publicato il libro sul Futuro della Formazione

QUI IL LINK PER SCARICARE IL LIBRO

ULTIME NEWS
27 Luglio 2020 - 11:37

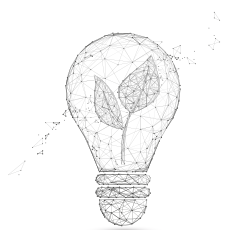
LAVORO & PREVIDENZA 24 Luglio 2020, 17:30
Circolare N. 472 del 24/07/2020 - Emergenza Coronavirus – Nuove modalità di presentazione domanda CIGD pluri-localizzata

CENTRO STUDI 24 Luglio 2020, 17:30
Circolare N. 471 del 24/07/2020 - Congiuntura Flash - Luglio 2020

LAVORO & PREVIDENZA 24 Luglio 2020, 17:29
Circolare N. 468 del 23/07/2020 -



PER SCARICARE L'APP CERCA "CONFINDUSTRIA CANAVESE" SU PLAY STORE (PER DISPOSITIVI ANDROID) O APP STORE (PER DISPOSITIVI IOS)



LA NOSTRA SEDE è tornata alla sua originale bellezza



Due anni fa sono stati completati i lavori di ristrutturazione interna dello storico edificio che dal 1977 ospita l'Associazione degli industriali canavesani. Si è trattato di un importante intervento di recupero e valorizzazione di un immobile storico, il cui progetto è stato curato dallo studio FFWD Architettura di Ivrea e realizzato dalle imprese associate Ardea Costruzioni in collaborazione con Azienda Energia e Gas e Truffa Impianti.

Per completare il lavoro di riqualificazione dell'edificio a novembre del 2020 sono state avviate le opere per il rifacimento delle pareti esterne, ultimate nel mese di gennaio di quest'anno.

Questa accurata ristrutturazione ha riportato la nostra sede alla sua originale bellezza.





Alcuni particolari delle decorazioni



Lavori in corso



4

IL NOSTRO CANAVESE



L'ECONOMIA DEL CANAVESE

Nel 2018 Confindustria Canavese ha avviato una collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro e la Camera di commercio di Torino con l'obiettivo di raccontare il Canavese attraverso i numeri e presentare ogni anno una fotografia il più esaustiva possibile sullo stato di salute delle imprese e sull'andamento del lavoro nel territorio. Ad aprile di quest'anno sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa i dati relativi al 2020. La lettura complessiva dei numeri assumeva una valenza estremamente importante in quanto faceva riferimento a uno dei periodi storici più difficili che il nostro Paese abbia dovuto affrontare dal punto di vista sanitario, economico e sociale.

Le conseguenze della pandemia emergono chiaramente dalle analisi di Camera di commercio e Agenzia Piemonte Lavoro. Sin dall'inizio dell'emergenza le imprese del territorio si sono però impegnate al massimo per adattarsi a una situazione nuova e prima inimmaginabile. Alcune si sono reinventate, altre hanno fatto delle vere e proprie rivoluzioni organizzative per non rischiare di trovarsi nella

condizione di chiudere o di ridurre drasticamente la propria attività. Oggi, a distanza di oltre un anno dall'inizio dell'emergenza sanitaria, guardando alle imprese canavesane si nota una situazione molto eterogenea: vi sono settori, come quello manifatturiero che hanno tenuto piuttosto bene, altri, come ad esempio quello dell'ICT, che hanno affrontato una trasformazione profonda dei propri modelli organizzativi (aprendo nuovi scenari ed opportunità per le imprese e i lavoratori); ci sono poi comparti che hanno risentito maggiormente degli effetti negativi dell'emergenza, come quello turistico, che in Canavese, all'inizio della pandemia, era in pieno sviluppo e che, avendo radici ancora molto giovani, potrebbe faticare più di altri ad agganciare la ripresa. In questo quadro assai variegato emergono però energie e potenzialità pronte ad essere liberate. I dati emersi dall'elaborazione della nostra ultima indagine congiunturale evidenziano, infatti, la volontà delle imprese canavesane di guardare al futuro e di voler cogliere le opportunità che questo periodo di crisi, ma anche di trasformazione, sta offrendo.

IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

Secondo i dati della Camera di commercio di Torino, sul territorio del Canavese sono insediate 32.742 sedi d'impresa (il 14,9% del torinese), alle quali si aggiungono 7.826 unità locali. Ivrea (2.494), Chivasso (2.197), Ciriè (1.814), Leinì (1.758), Rivarolo Canavese (1.295) e Volpiano (1.202) sono i primi sei comuni per numero di imprese e su di essi è insediato il 33% delle imprese totali.

La struttura imprenditoriale è costituita, come per il dato provinciale, essenzialmente da micro-imprese che rappresentano il 95,4% del totale. Per quanto riguarda i settori di attività, è predominante il commercio con il 22,8% del totale, seguito dai servizi

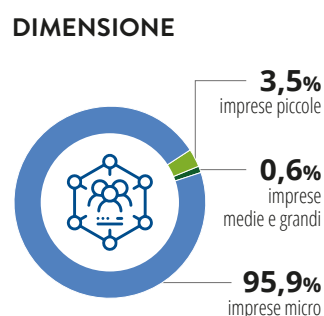
prevalentemente orientati alle imprese (il 18,0%).

Nel 2020 il sistema imprenditoriale è in sostanziale stasi con iscrizioni e cessazioni d'impresa in netta diminuzione rispetto agli anni passati. Il tasso di crescita risulta negativo del -0,79%, a fronte di un +0,16% registrato a livello provinciale. Tutti i settori hanno subito una contrazione dello stock di imprese registrate, ad eccezione dei servizi pubblici, sociali e personali (+0,3%). Tra le ragioni di tale contrazione la diffusa incertezza sull'evoluzione della pandemia e un'altrettanta diffusa attesa riguardo al prodursi degli effetti previsti dai provvedimenti di ristoro messi in campo dalle istituzioni.

158
comuni di riferimento
(in 5 delle 11 Zone Omogenee
della Città Metropolitana
di Torino)

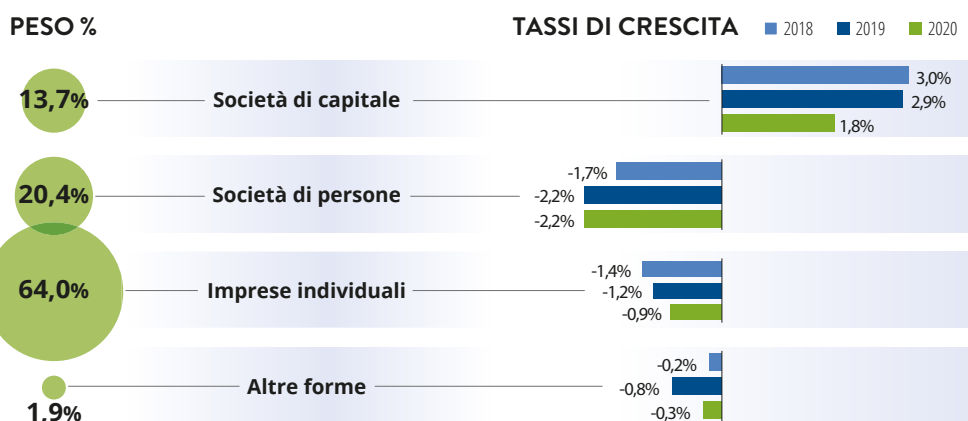
367.994
residenti

32.742
sedi d'impresa



TIPO DI ATTIVITÀ

	2019	2020 vs 2019
Imprese nc	3,0%	▼ -1,6%
Agricoltura	12,7%	▼ -2,4%
Industria manifatturiera	11,7%	▼ -0,9%
Costruzioni	18,0%	▼ -0,8%
Commercio	22,8%	▼ -0,8%
Servizi di alloggio e di ristorazione	6,7%	= 0,0%
Servizi prevalentemente orientati alle imprese	18,0%	▼ -0,1%
Istruzione, sanità, e altri servizi pubblici, sociali e personali	7,1%	▲ +0,3%



Fonti: Camera di commercio Torino su dati InfoCamere

IL MERCATO DEL LAVORO

Mettendo a confronto il 2019 e il 2020, a causa della crisi pandemica, si nota quanto il mercato del lavoro locale abbia subito una contrazione nell'attivazione di nuove assunzioni con una diminuzione del 6,6% dei nuovi contratti di lavoro stipulati. Diversamente il ricorso a nuove assunzioni ha interessato l'1,9% in più dei datori di lavoro nel territorio.

Significativo è stato nel 2020 il ricorso a contratti brevi, principalmente in somministrazione, per il settore della logistica legata all'incremento del commercio elettronico, oppure al lavoro domestico

come risposta alla necessità delle famiglie in difficoltà per il lockdown. Le altre tipologie contrattuali più stabili, apprendistato e tempo indeterminato, hanno subito una generica diminuzione (-20,0%) e così anche le forme contrattuali atipiche; le professioni qualificate nelle attività commerciali e gli operai specializzati nell'industria e nell'artigianato hanno pagato il prezzo della crisi sanitaria con una diminuzione del 16,8%, hanno tenuto le professioni relative al personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino.
















































































L'INDAGINE CONGIUNTURALE

L'ultima Indagine Congiunturale realizzata da Confindustria Canavese evidenzia un netto miglioramento rispetto agli andamenti negativi dell'anno 2020. Pur presentandosi problematiche legate alla carenza e all'incremento dei prezzi di materie prime e componenti elettronici e non essendo ancora superata l'emergenza sanitaria, le Aziende canavesane stanno dimostrando di saper reagire alle difficoltà. Si nota un miglioramento in particolare in alcuni set-

tori (quali ad esempio l'automotive, la meccatronica e le macchine utensili) mentre altri, tra cui in primis quelli legati al turismo, agli eventi e alla ristorazione, sono purtroppo ancora in grande affanno. Il Consuntivo 2020 fa emergere una perdita di fatturato rispetto all'anno precedente per quasi metà delle imprese, ma sono meno del 20% quelle che prevedono un risultato economico negativo.

Industria e servizi

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

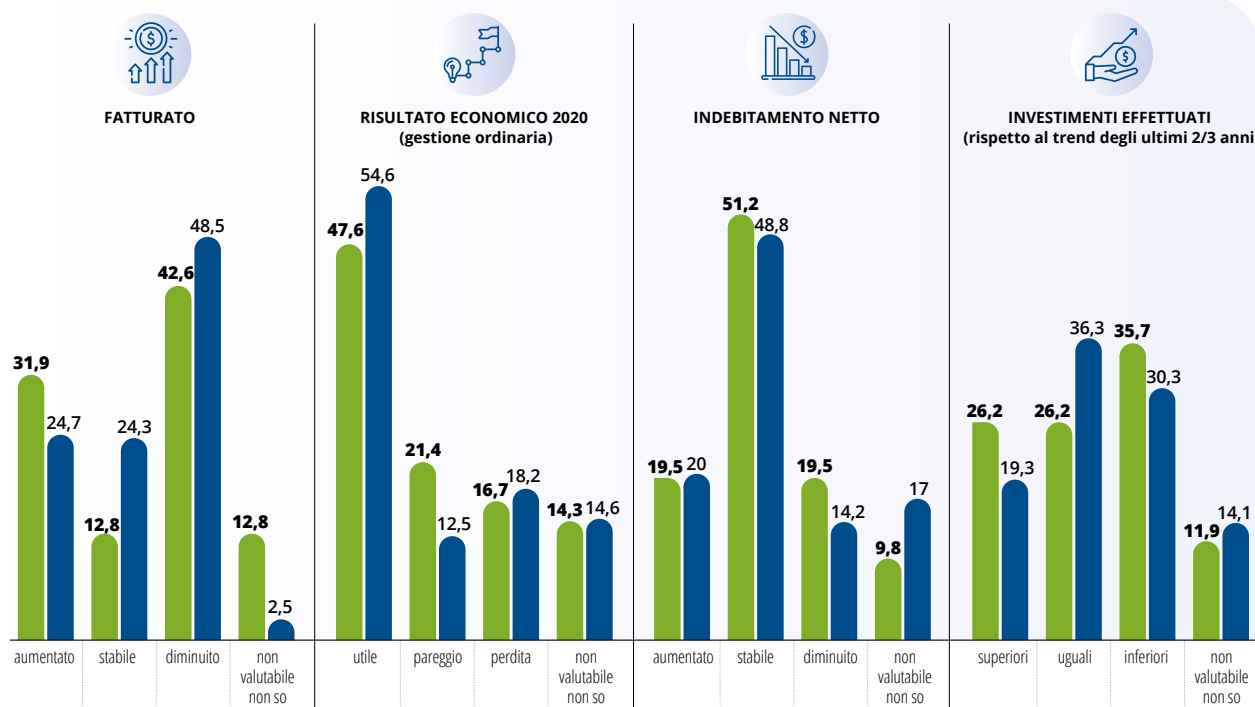
		4° 2020		1°		2° 2021		3°	
 Occupazione	aumento		18,2		14,0		19,0		38,9
	costante		70,9		76,7		73,8		55,6
	diminuzione		10,9		9,3		7,1		5,6
 Produzione	aumento		20,0		18,6		36,6		33,3
	costante		61,8		60,5		51,2		55,6
	diminuzione		18,2		20,9		12,2		11,1
 Nuovi ordini	aumento		29,1		18,6		34,1		27,8
	costante		49,1		58,1		48,8		66,7
	diminuzione		21,8		23,3		17,1		5,6
 Export	aumento		16,3		13,2		14,3		13,3
	costante		57,1		68,4		77,1		86,7
	diminuzione		26,5		18,4		8,6		0,0
 Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	significativi		27,3		25,6		36,6		38,9
	marginali		54,5		51,2		46,3		50,0
	no		18,2		23,3		17,1		11,1
 Gli ordini acquisiti garantiscono lavoro per	meno di 1 mese		13,5		14,0		12,2		11,8
	da 1 a 3 mesi		51,9		55,8		48,8		35,3
	da 3 a 6 mesi		23,1		16,3		17,1		11,8
	da 6 a 12 mesi		9,6		9,3		12,2		29,4
	oltre 12 mesi		1,9		4,7		9,8		11,8
 Grado attuale di utilizzazione degli impianti/risorse aziendali	media su aziende risp.		77,5		77,5		74,0		82,2
 Saldi ottimisti-pessimisti									
	Produzione	12	-16	-35	2	-2	24	22	
	Nuovi Ordini	3	-11	-45	7	-5	17	22	
	Redditività	-3	-16	-40	-15	-21	0	17	
	Export	7	-3	-33	-10	-5	6	13	
	Occupazione	9	-7	-17	7	5	12	33	

Nota: a causa del lockdown connesso alla pandemia, i dati relativi al 2° Trimestre 2020 non erano stati raccolti ed elaborati

Consuntivo anno 2020

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

■ Canavese ■ Piemonte



5

UN ANNO CON
CONFINDUSTRIA
CANAVESE





UN ANNO CON CONFINDUSTRIA CANAVESE



25 settembre

CONFINDUSTRIA CANAVESE, GAM, PICCOLA INDUSTRIA

Assemblea Annuale 2020

presso Confindustria Canavese

2 ottobre

CONFINDUSTRIA CANAVESE E OLIVETTI

**Firma dell'accordo
per accelerare la
trasformazione digitale
del Canavese**

2020

15 settembre

CONSIGLIO DIRETTIVO

**Gruppo Giovani
Imprenditori**

presso Emmevi M.V. SpA



1 ottobre

INNOVATION DAYS

Il Piemonte che riparte

29 settembre

ASSEMBLEA GENERALE DI CONFINDUSTRIA

Il Coraggio del Futuro



13 ottobre

WEBINAR

**PMI e la crisi generata dalla
pandemia: bisogni e risposte**

15 ottobre

WEBINAR

**I benefici fiscali derivanti
da brevetti, marchi, design
e know-how**

26 ottobre

ASSEMBLEA ANNUALE
Gruppo ICT

23 ottobre

WEBINAR CONFINDUSTRIA

**Blockchain: quali
opportunità per
le imprese?**



14 ottobre

WEBINAR WELFARE CAFÉ

**I servizi educativi e socio-
assistenziali pubblici e
privati in Canavese: per una
migliore conciliazione dei
tempi di lavoro e familiari**



4 novembre

WEBINAR WELFARE CAFÉ

Lavorare per obiettivi e leadership positiva

12 novembre

WEBINAR

Il Superbonus ma non solo

Le opportunità derivanti dalla cessione dei crediti fiscali

3 novembre

PICCOLA INDUSTRIA

**PMI DAY:
Incontro con i docenti**



20 novembre

PICCOLA INDUSTRIA

**PMI DAY:
Visite virtuali degli
studenti nelle aziende**



11 novembre

WEBINAR

Covid 19: sicurezza sul lavoro

Il protocollo condiviso, le responsabilità, gli strumenti di gestione del personale

25 novembre

GRUPPO IDC

Presentazione del Progetto Work(H)er

Evento online



18 dicembre

GRUPPO GIOVANI

Incontro conclusivo del progetto "Mitico!"

15 dicembre

WEBINAR

Novità doganali 2021: Brexit e procedure Eur 1

15 dicembre

ASSEMBLEA ANNUALE

Gruppo Giovani Imprenditori



27 novembre

WEBINAR WELFARE CAFÉ

Le organizzazioni positive

Evento conclusivo del progetto



28 gennaio

WEBINAR

La Legge di bilancio in pillole

15 febbraio

WEBINAR

La nuova definizione di Default bancario e l'importanza di monitorare la Centrale Rischi

2021

19 gennaio

WEBINAR

Il rafforzamento patrimoniale, finanziario e strategico delle società al tempo del Covid

5 febbraio

INCONTRO

Sviluppo Imprese del Settore attraverso i Crediti d'imposta per investimenti edilizi

2 febbraio

AVVIO DEL MASTER

Smart Product Design 4.0





17 febbraio

GAM

Incontro con i docenti di C.I.A.C. e avvio collaborazione
presso SM System di Torre C.se



3 marzo

INCONTRO

Presentazione della Gigafactory Italtel

25 febbraio

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Avvio dei corsi "Allena l'imprenditore che è in te"
nelle scuole superiori del Canavese

25 febbraio

PARTECIPA LA PRESIDENTE PAGLIA

Olivetti Design Talks

Primo appuntamento

8 marzo

WEBINAR

Il nuovo piano Transizione 4.0. Rilancio degli investimenti, ripresa dell'economia

In collaborazione con Confindustria



22 aprile

EVENTO

Incontro del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio con gli imprenditori canavesani

8 aprile

WEBINAR

Bilancio d'Esercizio 2020: principali novità contabili e fiscali

16 aprile

CONFERENZA STAMPA

Presentazione dei dati sull'andamento delle imprese e del lavoro in Canavese

26 marzo

WEBINAR

Welfare aziendale: i bisogni dei lavoratori
in collaborazione con ANCI Piemonte e Comune di Ivrea



8 aprile

WEB CONFERENCE

Sustainable Economy Forum

promosso da San Patrignano e Confindustria

17 maggio
PRESENTAZIONE DELL'OPERA
**Architetture
Olivettiane a Ivrea**



21 maggio
VISITA GAM
**ITS Biotechnologie
Piemonte**
presso Boiindustry Park "S. Fumero"

18 maggio
VISITA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO GAM
**Competence Center
CIM 4.0**
in collaborazione con DIHP

12 maggio
VISITA AZIENDALE
**Tristone
Flowtech Italia**
Partecipano Presidente e
Direttore di Confindustria
Canavese



26 maggio
WEBINAR
**Scienze della vita e salute:
le opportunità in Horizon
Europe**
in collaborazione con Polo BioPmed e
Confindustria Piemonte

14 giugno

ASSEMBLEA ANNUALE

Gruppo ICT

Rinnovo delle cariche

17 giugno

WEBINAR

Focus Cina: il Paese (quasi un continente) da cui non possiamo più prescindere

26 maggio

GRUPPO GIOVANI

Corso di Leadership Adattiva. Evento di chiusura

presso Olivetti Leadership Institute



15 giugno

WEBINAR

Il decreto Sostegni bis in pillole

21 giugno

EVENTO

Progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza

Firma del "Contratto viola per l'istituzione dell'Imprenditore della Gentilezza"





29 giugno

CONSIGLIO DIRETTIVO

GAM

presso Icona - Sede ComoNExT Ivrea

14 luglio

CENA D'ESTATE

Consiglio Generale

presso Canavese Golf & Country Club



23 luglio

PRESENTAZIONE LIBRO

"L'educazione cinematografica"
di Domiziano Pontone

presso Archivio Nazionale del Cinema
d'Impresa di Ivrea

30 giugno

SEMINARIO

**Industria 4.0: creare
valore con le nuove
tecnologie digitali**

organizzato da C.I.A.C. in collaborazione
con Hoffmann Group e Gruppo GAM

22 luglio

PICCOLA INDUSTRIA

**Visita alla Mostra
"La collezione Olivetti"**

presso Museo Garda di Ivrea





29 luglio

CONFINDUSTRIA CANAVESE

Assemblea Annuale Privata

presso Confindustria Canavese

29 luglio

GIOVANI IMPRENDITORI

Cena d'Estate





ASSEMBLEA ANNUALE 2020

25 ottobre 2020

Il 25 ottobre 2020 si è svolta l'Assemblea annuale di Confindustria Canavese nel corso della quale Patrizia Paglia è stata riconfermata all'unanimità Presidente. La riunione è stata anche l'occasione per il rinnovo della squadra di vertice. Sono stati riconfermati i vice presidenti Andrea Ardissonne (Azienda energia e gas), Barbara Gallo (Progind Srl), Gisella Milani (Canavisia Srl), Dino Ruffatto (A. Benevenuta & C. Spa), Claudio Ferrero, Presidente PI (Molino Enrici Srl) e Debora Ianni, Presidente GGI (Tecno System SpA), ai quali si è aggiunta una nuova nomina: è entrato, infatti, a fare parte del Consiglio di Presidenza anche Giovanni Ronca, presidente di Olivetti e Chief Financial Officer di Tim. L'Assemblea ha accolto con grande favore l'ingresso di Olivetti nel Consiglio di Presidenza sia per la forte valenza che l'azienda riveste nella storia dell'Associazione degli Industriali, essendo stata tra le imprese fondatrici dell'organismo nel lontano 1945, sia per l'importante ruolo che essa ha avuto nella storia economica e sociale del Canavese, lasciando un'impronta indelebile nel territorio.

Ospite dell'Assemblea è stato Gianmarco Giorda, direttore di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), al quale è stato affidato l'intervento conclusivo dei lavori assembleari. Giorda, nella sua relazione, ha affrontato il tema delle sfide e delle prospettive per la filiera italiana dell'automotive.

Dopo avere illustrato la situazione del mercato dell'automotive in Italia e nel mondo, Giorda ha parlato del futuro di un settore che (reduce già da una decrescita costante) più di altri è stato colpito in maniera devastante dagli effetti della pandemia. Forte delle oltre 5.500 aziende che in Italia operano in tale comparto, di circa 280.000 addetti solo nella parte manifatturiera (se si aggiungono anche i servizi in

Italia ci sono quasi 1.200.000 persone che lavorano nel comparto) l'automotive può essere considerato a tutti gli effetti il motore della manifattura nel nostro Paese. Esso è il primo datore di lavoro in Italia e il primo contributore anche per quanto riguarda le entrate fiscali. Un settore chiave, dunque, che rappresenta il 6,2% del PIL italiano e che registra il più alto moltiplicatore di valore aggiunto.

Giorda ha fatto un rapido excursus sui provvedimenti che il nostro Governo ha introdotto per sostenere la domanda, a partire dai recenti incentivi fiscali e dalle azioni messe in atto per favorire la trasformazione del settore, con il passaggio a trazioni alternative, in particolare all'elettrificazione, un trend in crescita dovuto anche alla richiesta di riduzione di Co2 che l'Europa ha fatto alle case auto. Inoltre, ha spiegato che ANFIA sta operando con grande impegno sul lato della formazione, considerata oggi assolutamente fondamentale, sia con l'obiettivo di riuscire a riqualificare alcuni profili diventati ormai obsoleti, sia per creare nuovi profili in linea con quello che richiederà l'evoluzione del settore nei prossimi anni.





I GIOVANI IMPRENDITORI A SCUOLA DI LEADERSHIP

Una decina di giovani imprenditori di Confindustria Canavese ha partecipato tra marzo e maggio a un percorso formativo presso l'Olivetti Leadership Institute (OLI) di Ivrea dedicato alla "leadership adattiva", una particolare pratica, sviluppata alla Harvard University dai professori Ronald Heifetz e Marty Linsky che permette a coloro che vogliono portare istanze di cambiamento all'interno delle loro comunità, di acquisire specifici strumenti di diagnosi e di intervento.

Il corso, che comprendeva quattro sessioni esperienziali e una serie di attività di tutoring individuale tra una sessione e l'altra, mirava a lavorare sul differenziale di competenze da colmare per favorire un più diffuso ed efficace esercizio della leadership nei contesti imprenditoriali e da parte di figure giovani. Individuare e vincere resistenze interne all'adattamento e al cambiamento, differenziare problemi tecnici da sfide adattive per accompagnare il sistema all'adattamento, analizzare il rapporto tra leadership e autorità, sono stati alcuni dei punti analizzati durante il percorso.

L'Adriano Olivetti Leadership Institute, ubicato nell'edificio Ex Servizi Sociali Olivetti, è il primo centro italiano di formazione permanente dedicato allo studio e alla pratica della leadership, intesa come una postura che si può apprendere. Infatti, il modello della leadership adattiva parte dal presupposto che la leadership non è una qualità innata né un tratto della personalità, bensì uno stile di gestione che si può acquisire, e quindi insegnare.

Il percorso formativo si è rivelato un'esperienza molto apprezzata da tutti i partecipanti che hanno potuto venire a conoscenza di alcune delle principali caratteristiche che oggi un leader dovrebbe possedere per rispondere alle molteplici pressioni del cambiamento proprie del mondo complesso nel quale viviamo.



PMI DAY 2020

20 novembre 2020

Il **"Pmi Day - giornata nazionale della piccola e media impresa"** da undici anni apre le porte delle imprese ai ragazzi che frequentano la terza media. Obiettivo del progetto, promosso dalla Piccola Industria Nazionale, è quello di fare conoscere la realtà produttiva delle PMI, i loro valori, il contributo fondamentale che danno alla crescita economica e sociale del Paese creando ricchezza e occupazione. L'edizione 2020 non si è potuta svolgere in presenza a causa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19. La Piccola Industria di Confindustria Canavese ha però voluto comunque portare avanti l'iniziativa e ha organizzato la giornata con un format completamente rinnovato e innovativo e cioè in versione totalmente digitale. Del resto, il lockdown causato dalla diffusione del Covid 19 ha fatto riscoprire, se non addirittura confermare ancora di più, il ruolo fondamentale della tecnologia. E proprio sulla scia di questa consapevolezza, si è deciso di utilizzare la tecnologia per dare continuità a un'iniziativa considerata di primaria importanza per offrire ai giovani, pur nella difficoltà del momento, l'opportunità di conoscere le realtà produttive del territorio, con l'obiettivo di riuscire a fornire loro gli strumenti di conoscenza utili per una scelta più consapevole dei loro percorsi formativi.

12 le aziende che hanno aderito al Pmi Day 2020: Netsurf, Bersano Carlo, Bioindustry Park, Bracco Imaging, Cmb Industries, Data Officine, Ergotech, Itlar Italbox, Merck, Molino Enrici, Progingd, Tecno System.

Nel corso di questa edizione, che ha visto coinvolti oltre 600 studenti di 24 classi delle scuole canavesane, l'imprenditore collegato in videoconferenza dalla propria sede aziendale ha presentato con un supporto video appositamente realizzato le immagini della propria azienda, accompagnando i ragazzi in un vero e proprio "tour virtuale" che ha toccato tutti i reparti della stessa. Gli studenti, insieme agli insegnanti, hanno seguito la visita/lezione collegati in diretta dalle proprie abitazioni.

Durante gli incontri con gli studenti è stato anche presentato il contributo video "L'impresa, che impresa!" realizzato specificamente per questa iniziativa, un video suddiviso in 5 pillole di circa 3 minuti ciascuna per agevolarne la visione che illustra in modo simpatico e accattivante temi come: Che cos'è un'impresa? Cosa si produce e quali lavori potrei fare in Canavese? Cosa richiede il mercato del lavoro? I lavori del futuro e quale scuola posso scegliere? Come potrei diventare imprenditore?

Il PMI DAY in Canavese in verità non si è esaurito nella singola giornata di visita virtuale. La Piccola Industria di Confindustria Canavese lo ha strutturato come un progetto molto più ampio con l'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più stretto il dialogo tra scuola e impresa. Esso ha avuto inizio prima della data ufficiale del PMI DAY coinvolgendo professori, studenti e aziende in un percorso articolato dedicato alla cultura di Impresa: innanzitutto sono state preventivamente organizzate attività di formazione rivolte agli insegnanti per introdurli al mondo

delle imprese e fornire loro gli strumenti per approfondire in classe le più importanti tematiche legate alle aziende e all'imprenditoria.

I video di presentazione delle aziende partecipanti e il video "L'impresa, che impresa!" sono stati anche pubblicati sul canale YouTube di Confindustria Canavese, in modo da renderli sempre disponibili a tutti gli studenti e insegnanti, ma anche ai genitori e ai cittadini interessati a conoscere il nostro contesto produttivo. Un modo per mantenere sempre vivo il legame tra il mondo economico e il mondo scolastico e diffondere la cultura d'impresa.




CONFINDUSTRIA CANAVESE
 Comitato Piccola Industria

Le Imprese del Canavese

**Viaggio alla scoperta delle aziende del territorio
e delle opportunità professionali che possono offrire**



IMPORTANTI COLLABORAZIONI PER IL GRUPPO ICT

Il Gruppo nel corso dell'anno ha lavorato allo sviluppo di **diversi progetti promossi in collaborazione con le aziende**, tra cui anche i più importanti player del settore ICT, e con gli altri Gruppi che operano in seno a Confindustria Canavese.

Una prima collaborazione si è sviluppata con le aziende TIM e Olivetti. Per accelerare la trasformazione digitale in oltre 140 distretti industriali, TIM ha recentemente lanciato il progetto "Smart District" con l'obiettivo di incrementare la digitalizzazione del tessuto economico e industriale del Paese. Per la sperimentazione, in Canavese, grazie al lavoro svolto dal Gruppo ICT lo scorso anno che ha portato alla redazione di un report sulla connettività delle



nostre aree industriali, è stato individuato il distretto di Rivarolo C.se. L'iniziativa si raccorda naturalmente con il Memorandum d'intesa (MOU) siglato a fine 2020 da Confindustria Canavese con Olivetti, che prevede una stretta collaborazione per la realizzazione di un piano concreto di sperimentazione di nuovi servizi digitali a favore delle aziende associate, con una particolare attenzione a quelle appartenenti al settore manifatturiero. In questa attività il Gruppo ICT ha coinvolto i colleghi imprenditori del Gruppo GAM con i quali sono stati organizzati

già diversi incontri, dai quali sono emerse alcune esigenze specifiche in tema di digitalizzazione, che riguardano in particolare l'automazione logistica interna, la telemanutenzione di macchinari e impianti, la digitalizzazione del magazzino.

Sempre dalla collaborazione con il Gruppo GAM, è nata l'idea di organizzare nei prossimi mesi un evento sul tema della digitalizzazione e in particolare, sul 5G. Un evento al quale si intende dare un taglio molto pratico al fine di riuscire a illustrare ai partecipanti sia le tecnologie sia le diverse soluzioni a problematiche concrete che possono riscontrare le aziende industriali. Il Gruppo ICT si è reso disponibile a sviluppare alcuni progetti di digitalizzazione con le aziende del GAM che possano rappresentare dei "casi pilota" e modelli replicabili su tutto il comparto metalmeccanico. L'obiettivo è unire le forze per superare quelle barriere che a volte si creano tra fornitori di tecnologie digitali e aziende utilizzatrici, in una logica win/win che porti vantaggi a tutti.

Con Wind Tre, il Gruppo sta affrontando due temi in particolare: la connettività e la cybersecurity. Nelle prossime settimane verrà avviata una nuova indagine sulla connettività, per cercare di identificare in maniera più precisa quali sono le esigenze delle aziende associate in termini prestazionali, con un'attenzione però anche all'aspetto economico. In tema di sicurezza informatica, sono allo studio alcune iniziative rivolte alle aziende associate, che verranno lanciate nei prossimi mesi.

Con Vodafone, infine, si è aperto un interessante confronto sul tema della formazione digitale di imprenditori e dipendenti. L'azienda sta investendo sulle competenze digitali utilizzando il Fondo Nuove Competenze di ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) attraverso il quale ha avviato un piano di Skills Transformation che, partendo da una mappatura delle competenze interne, intende investire successivamente in percorsi di formazione e sviluppo con l'obiettivo di avviare un processo di



riqualificazione dei propri collaboratori perché siano pronti al futuro e in grado di adattarsi al cambiamento. Vodafone ha manifestato la propria disponibilità a far conoscere questi strumenti anche alle altre imprese del Gruppo.

A livello regionale, il nostro Gruppo ha contribuito con idee e stimoli a far decollare il neonato **tavolo piemontese dell'ICT di Confindustria Piemonte**. Il primo risultato raggiunto dal Tavolo è stato la realizzazione di uno studio di settore contenente idee e proposte del mondo delle imprese per posizionare Torino e il Piemonte come territoriolaboratorio di eccellenza per la transizione digitale. Dall'indagine effettuata, promossa insieme a Camera di commercio di Torino e Unione Industriale di Torino e realizzata da Fondazione Torino Wireless e PWC Italia, è scaturito un position paper denominato **"The Digital Match"**. Le parole chiave del documento sono: forti partnership pubblico private tra il mondo delle imprese, l'accademia e le istituzioni, governance chiara e condivisa e, soprattutto, volontà di investire e concentrare le risorse su selezionati

"progetti bandiera" attraverso i quali orientare con grande determinazione le risorse europee dei prossimi anni come stanno facendo le città Champion prese ad esempio.

Rispetto ai progetti che sono in fase di avvio, il documento si sofferma su tre grandi azioni di sistema che sono in fase molto avanzata di attivazione e che sono nate proprio con la logica di promuovere l'innovazione e il digitale ad ampio spettro in ottica multi stakeholder, e che avranno un ruolo determinante nel prossimo futuro rispetto alla digitalizzazione di imprese e territori. Il Canavese in tale ambito ha un importante ruolo di protagonista: una delle tre grandi azioni di sistema, infatti, è il progetto guidato dall'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese con i partner ICO Valley e ICONA denominato "Territori Innovativi", che intende preparare il territorio ad affrontare in modo consapevole le sfide della trasformazione digitale, promuovendo la cultura del digitale, facendo crescere le competenze innovative nella cittadinanza e nelle imprese, sostenendo la digitalizzazione delle imprese esistenti e l'attrazione e lo sviluppo di nuove imprese.

IL GAM IN VISITA AL CIM 4.0

Il Gruppo Aziende Metalmeccaniche e Manifatturiere di Confindustria Canavese ha organizzato il 18 maggio scorso una visita al Competence Center CIM4.0 di Torino.



La visita, molto apprezzata dalla delegazione di Confindustria Canavese composta da una decina imprenditori, è stata un'importante occasione per scoprire da vicino uno degli otto poli di riferimento nazionale della quarta rivoluzione industriale.

Il Centro, costituito da Politecnico e Università di Torino assieme a 23 partner industriali, è nato con l'obiettivo di fornire supporto strategico e operativo alle imprese manifatturiere orientate alla digitalizzazione dei processi industriali nell'ottica dell'Industria 4.0. Esso mira a contribuire in modo decisivo, a livello locale e nazionale, all'accelerazione del processo di trasformazione di una porzione rilevante del sistema produttivo italiano, con particolare attenzione alle PMI, proponendosi come polo integrato di riferimento per ciò che riguarda la diffusione di competenze e buone pratiche, anche con azioni di formazione ed esperienze sul campo, in settori tecnologici ed ambiti industriali propri della nostra Regione. Il Centro, in particolare, è incentrato su due ambiti di specializzazione che valorizzare le competenze del territorio piemontese: la Digital Factory e l'Additive Manufacturing.

Fulcro centrale del CIM4.0 sono le sue due "linee pilota", ovvero due linee dimostrative di manifattura (una delle quali incentrata sulle tecnologie per la stampa tramite sorgente laser di materiali metallici) formate da tecnologie e macchinari all'avanguardia, in cui è possibile testare prodotti e processi prima di immettere le innovazioni sul mercato. Il CIM 4.0, grazie a queste due linee pilota, riesce ad aiutare le piccole e medie imprese ad analizzare i propri bisogni nelle fasi di adozione della tecnologia additive e a guidarle nel loro processo di trasformazione digitale.

Il CIM4.0, inoltre, offre alle aziende specifica formazione sulle tecnologie per la digitalizzazione dell'Impresa e la manifattura additive e fornisce informazioni su bandi e finanziamenti resi disponibili dal MISE.

La visita ha permesso alla delegazione GAM di toccare con mano il ruolo centrale che assume il Competence Center per guidare le aziende nel loro percorso di trasformazione digitale e aiutarle a cogliere le occasioni di sviluppo offerte dalle tecnologie dell'Industria 4.0.



A settembre 2020 il passaggio di consegne tra Franco Trombetta e Alberto Ceresa, nuovo Presidente del GAM



IL GRUPPO IDC PROMUOVE il valore delle donne nella società

L'anno appena trascorso, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, è stato un anno che ha visto il Gruppo IDC coinvolto in molteplici importanti iniziative. In particolare, è stata data molta rilevanza ai temi dominanti del periodo, ovvero quelli della salute e della ricerca.

Nel corso della seconda metà del 2020 e all'inizio 2021 il Gruppo ha dedicato moltissima attenzione ai temi della promozione delle politiche STEM.

Nel 2020 l'IDC ha aderito al Progetto "STEAMiamoci", nato nel 2016 in Assolombarda per ridurre il gap di genere, sostenere l'importanza delle donne nel tessuto culturale e produttivo, trovare misure per aumentarne incidenza e valore. Grazie all'adesione a tale progetto il Gruppo ha avuto la possibilità di partecipare a numerose iniziative realizzate con l'obiettivo di sostenere tutte le attività promosse per il perseguimento dello scopo del progetto.

In particolare, l'IDC ha preso parte a sei gruppi di lavoro (Borse di studio, Relazioni internazionali, Corsi leadership, Didattica matematica/finanza, sito/comunicazione e campus estivi) nell'ambito dei quali sono state affrontate e sviluppate attività sulle specifiche tematiche. Il Gruppo ha contribuito alla gestione del portale "STEMiamoci" e alla valorizzazione delle testimonial STEM attraverso la partecipazione di Laura Gilio Meina (country leader di Boston scientific Italia) e Fiorella Altruda (presidente del Bioindustry Park Silvano Fumero) all'iniziativa "Protagoniste del futuro", dedicata alle donne che stanno dando un volto nuovo alle professioni scientifiche e tecnologiche e alle posizioni imprenditoriali, ribaltando la consuetudine di genere e contribuendo attivamente all'evoluzione della società.

Il Gruppo nel corso dell'anno ha lavorato per dare

valore a tutte le imprenditrici che sono state impegnate in attività che potevano portare vantaggio non soltanto al territorio canavesano, ma in generale anche all'immagine femminile all'interno delle imprese. Per fare ciò ha scelto di inviare un messaggio di congratulazioni a quelle donne che hanno raggiunto posti importanti e che, secondo il Gruppo, era utile che ricevessero un segnale di cortesia e di attenzione da parte di altre donne imprenditrici:



un'importante attività di valorizzazione delle numerose e rilevanti nomine al femminile all'interno di sedi decisionali.

Molte le attività attualmente in corso, tra queste un progetto promosso in collaborazione con la Consigliera di parità della Regione Piemonte, l'Avv. Anna Mantini, che prevede una sorta di lettura del Piano Regionale di Ripresa e Resilienza con l'obiettivo di cercare di capire come possano diventare operative le politiche ricomprese all'interno del Piano atte a favorire l'occupazione e la carriera delle donne.

Infine, l'IDC si è posto l'obiettivo di avviare collaborazioni con altre associazioni che si occupano di promozione dell'imprenditoria femminile, per un posizionamento geografico a favore dei temi di interesse prioritari del Gruppo.



GRUPPO TURISMO CULTURA E SPORT

Iniziative per valorizzare il Canavese

Il Gruppo Turismo, Cultura e Sport nell'ultimo anno di attività si è impegnato per il rilancio del settore nel nostro territorio ed ha lavorato su alcune importanti iniziative, spesso avviate su propria proposta e poi sviluppate in collaborazione con gli altri enti turistici del Canavese.

Una particolare attenzione è stata dedicata alle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio, perché la promozione di un luogo passa anche attraverso la valorizzazione dei propri prodotti tipici; l'attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, permette di valorizzare e raccontare le tradizioni e la cultura locali, contribuisce allo sviluppo e alla crescita economica del territorio, sviluppa una maggiore adesione ad uno stile di vita più semplice e naturale con importanti risvolti ecologici in quanto limita l'impatto ambientale legato ai trasporti. L'enogastronomia può quindi divenire un valido strumento anche di marketing turistico soprattutto perché oggi il turista è sempre più alla ricerca di proposte strettamente collegate alle specificità del territorio che visita. Inoltre, le produzioni tipiche sono di norma percepite dai consumatori come più naturali e rispettose dell'ecosistema.

In collaborazione con l'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese il Gruppo ha avviato un progetto volto a valorizzare e a fare conoscere i prodotti agroalimentari tradizionali, a partire da quelli

dei propri Associati del settore alimentare e delle aziende che aderiscono al Marchio "Prodotto del Canavese", promosso dalla stessa Agenzia.

L'obiettivo del progetto consiste nell'accrescere l'utilizzo di prodotti a km.0 nelle strutture ricettive, dando la possibilità ai turisti che visitano il nostro territorio di gustare, ed eventualmente anche acquistare, i prodotti tipici locali presso gli hotel e le altre strutture di accoglienza del Canavese. I prodotti potrebbero essere serviti durante i pasti o utilizzati nelle cucine dei ristoranti e, ove possibile, potrebbero essere esposti oppure anche messi direttamente in vendita. La conoscenza del prodotto locale potrebbe inoltre evolvere in un'esperienza di visita a produttori e imprese locali.

Al fine di valutare come strutturare al meglio tale progetto è stato chiesto alle strutture ricettive canavesane di partecipare a un'indagine, dedicata nella prima fase alle colazioni e che successivamente sarà estesa anche agli altri pasti; i risultati permetteranno innanzitutto di comprendere se vi è interesse verso questa iniziativa, analizzare i cibi e le bevande attualmente utilizzati, e, inoltre, consentiranno di raccogliere eventuali suggerimenti o esigenze

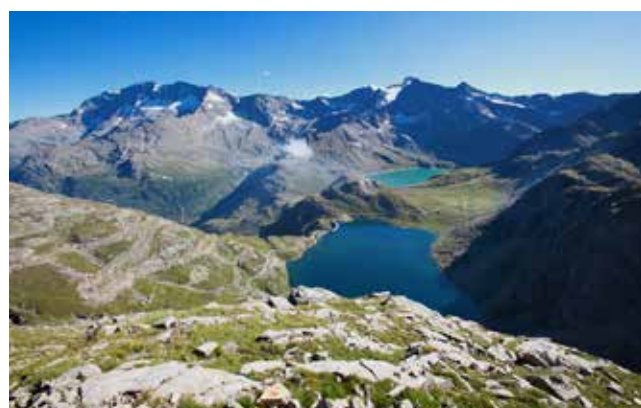
particolari che potrebbero favorirne la buona riuscita. Entro la fine dell'anno sarà ultimata la raccolta e l'elaborazione dei dati e si potranno valutare concretamente le iniziative per svilup-



pare il progetto, definendo quantità, prezzi di riferimento, sistemi di consegna agli hotel.

Sempre al fine di promuovere i prodotti locali il Gruppo Turismo insieme all'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e al Consorzio Tutela Vini D.O.C. Caluso Carema Canavese (neo iscritto al Gruppo Turismo) in occasione delle festività natalizie 2020 ha promosso l'iniziativa denominata A NATALE "REGALIAMO IL CANAVESE!": un invito a tutti i canavesani perché a Natale scegliessero di regalare prodotti dell'enogastronomia, dell'artigianato, dei servizi turistici e dei beni di consumo realizzati in Canavese. Un modo importante per rilanciare il commercio locale e per aiutare artigiani e piccoli imprenditori a superare le difficoltà che l'emergenza sanitaria aveva imposto sostenendo così l'economia del territorio. L'iniziativa ha registrato un ottimo successo in termine di immagine, ma anche di vendite e sarà riproposta a partire nell'autunno 2021 per una nuova stagione di regalistica natalizia.

Infine, il Gruppo Turismo sta lavorando in collaborazione con l'Agenzia dello Sviluppo del Canavese alla realizzazione del nuovo portale turistico di territorio www.ivreaecanavese.org, che fungerà da vetrina delle risorse architettoniche, storiche, artistiche, culturali ed enogastronomiche canavesane e che al contempo sarà un utile strumento per la progettazione di itinerari di visita e vacanza sul nostro territorio. Soprattutto permetterà agli enti ed agli operatori turistici del Canavese di unire le forze, superando quella dispersione nella promozione che rappresenta uno dei maggiori punti di debolezza del settore.



6

PROGETTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO





LE "TRE I": ICONA, ICO VALLEY, ITALVOLT

In Canavese hanno preso vita e si stanno sviluppando tre interessanti progetti che, una volta realizzati, costituiranno un volano di sviluppo non soltanto per la nostra area, ma potranno essere driver di grande rilevanza per tutta l'economia piemontese.

Si tratta di **ICONA**, **ICO VALLEY** e **ITALVOLT**.

Tre iniziative, che per la loro identica importanza, abbiamo voluto battezzare le "**Tre I**". Si tratta, infatti, di tre progetti molto diversi tra loro, ma aventi come comune denominatore la crescita competitiva del Canavese e che pertanto riteniamo meritevole di essere raccolti in un'unica denominazione. Iniziative originali, che dimostrano la grande capacità del territorio di reinventarsi e, soprattutto, provano che il terreno è fertile ed è pronto per il rilancio. ICONA e ICO VALLEY sono, inoltre, tra le protagoniste del documento strategico "The Digital Match", voluto da Camera di commercio di Torino e Unione Industriale di Torino e realizzato da Fondazione Torino Wireless e PWC Italia, considerato il cosiddetto "calcio di inizio" di una partita che le imprese vogliono assolutamente vincere per assicurare sviluppo, occupazione e attrattività partendo da Torino e il Piemonte, un territorio che ha per storia e offerta tutti gli asset e le competenze necessarie per affermarsi a livello italiano come laboratorio di eccellenza per la transizione digitale di imprese e persone.

Il Position Paper ha individuato alcune azioni di sistema sviluppate dal mondo delle Imprese per posizionare il Piemonte come territorio-laboratorio di eccellenza per la transizione digitale, a livello nazionale e internazionale. Una delle tre grandi azioni di sistema è il progetto guidato dall'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese con i partner ICO VALLEY e ICONA denominato "Territori Innovativi": siamo molto orgogliosi di questo. Il progetto intende preparare il territorio ad affrontare in modo consapevole le sfide della trasformazione digitale, promuovendo la cultura del digitale, facendo crescere le competenze innovative nella cittadinanza e nelle imprese, sostenendo la digitalizzazione delle imprese esistenti e l'attrazione e lo sviluppo di nuove imprese.

La forte presenza del Canavese nel documento strategico dimostra che il Canavese è in grado di esprimere importanti esperienze e competenze e che pertanto può ricoprire un ruolo molto importante nella squadra e contribuire fattivamente a fare in modo che alla nostra Regione venga riconosciuto un posizionamento forte e distintivo in ambito digitale.

Al fine di permettere a tutti gli associati di conoscere nel dettaglio le "**Tre I**" canavesane, abbiamo intervistato i rappresentanti dei tre progetti chiedendoli di raccontarci.



ICONA

ANDREA ARDISSONE

Ci presenta il progetto?

Stiamo parlando del progetto di riqualificazione dei 45 mila mq delle Officine ICO situate in via Jervis. Il lungo stabile che dalla Mattoni Rossi si estende nei suoi tre ampliamenti successivi fino a via Monte Navale.

Un immobile a poche centinaia di metri dal centro storico della nostra città e che racconta la storia di una delle più grandi avventure imprenditoriali italiane, un immobile che merita di essere restituito sia al nostro territorio e alla nostra gente che al suo ruolo di protagonista dell'attività economica del Piemonte e dell'Italia.

Icona nasce dall'iniziativa di 18 imprenditori che hanno raccolto questa sfida per mettere le Officine ICO al centro di una nuova fase di rilancio del Canavese. Pensiamo che in questa fase storica ci sia bisogno di coraggio, azioni concrete e di simboli in cui tutti possano riconoscersi.

Qual è l'obiettivo e a chi è rivolto?

Il nostro progetto è di sistema e di territorio, parla alle imprese e ai canavesani in una logica multi funzionale e multi disciplinare. Tecnologie e innovazione ma anche temi sociali e cultura sono i denominatori delle iniziative che sono e saranno ospitate. Perché è vero che Icona parla al futuro ma non dimentichiamo che già nel presente sta attraendo aziende, creando reti di competenze e ospitando eventi culturali e associazioni.

Con la partnership con Como NEXt vogliamo agevolare la transizione digitale del territorio e diffondere la cultura e le pratiche dell'innovazione; sappiamo che tante filiere presenti in Canavese sono chiamate ad una importante trasformazione e ci poniamo l'obiettivo di porci al servizio di questi cambiamenti; sul lato socio-culturale vogliamo restituire gli spazi iconici del Salone dei 2000 ad eventi e manifestazioni di qualità al servizio dei cittadini, attrarre e at-



tivare imprese sociali e associazioni per affrontare i temi dell'inclusione, della diversità, del ruolo della cultura e della relazione impresa-società.

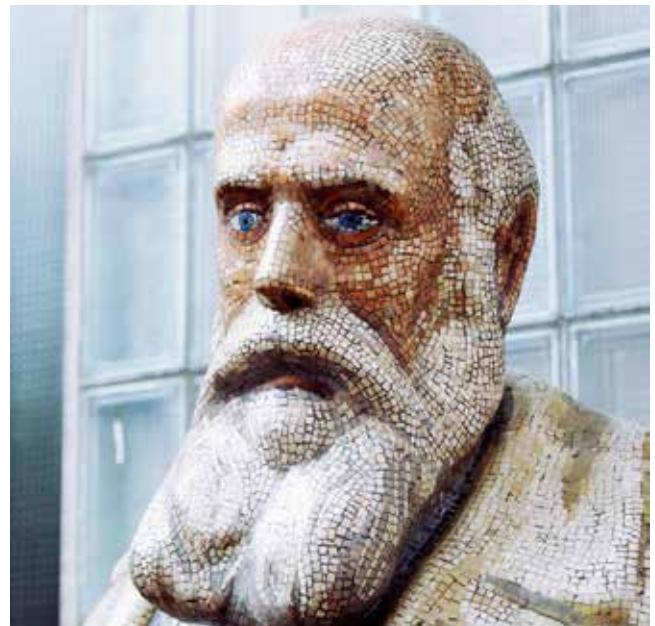
"Territori innovativi" è un esempio di queste dinamiche, è stata una scelta strategica quella di coinvolgere nel progetto ICO Valley e affidarne la guida all'Agenzia per lo Sviluppo; solo facendo sistema e collaborando possiamo far sentire la voce del Canavese.

Quali sono i valori su cui si fonda?

L'iniziativa nasce da valori fondanti come l'amicizia e la comunione di intenti; pensiamo siano solide basi per costruire quello che all'inizio era un sogno, ed ora è più di un progetto concreto. È ovvio che guardiamo avanti, al futuro, siamo tutti legati al Canavese, siamo tutti consapevoli della necessità di guardare ai risultati di medio periodo. Sentiamo innanzitutto la responsabilità verso le future generazioni, e poi anche la responsabilità derivante dal luogo in cui stiamo operando, e dell'importanza di dare vita ai valori più attuali dell'esperienza olivetiana.

Perché Ivrea?

E' stata una scelta naturale, non poteva che essere Ivrea ad ospitare una iniziativa come Icona, ci vogliamo agganciare alle specificità e all'unicità di molti aspetti del nostro territorio. Siamo certi che il Canavese stia vivendo un momento storico molto speciale, che gli offre la possibilità di ripartire, di agganciarsi di nuovo al treno del progresso e dello sviluppo; per dimostrare con orgoglio che competenze e capacità sono sempre ben presenti nel nostro territorio.



Quali passaggi sono già stati fatti e quali restano ancora da fare per arrivare alla piena realizzazione del progetto?

Siamo già in una fase di piena realizzazione del progetto; oltre 13 mila mq ospitano attività produttive, gli spazi della ICO Academy sono operativi, c'è vita e fermento alle Officine ICO.

E per l'autunno di quest'anno saremo impegnati sul fronte del progetto "Territori innovativi", apriremo il Salone dei 2000 per una mostra di arte moderna e, visto che lo studio CZA dell'architetto Cino Zucchi ha completato il progetto esecutivo, contiamo di iniziare i lavori di ristrutturazione per ospitare le nuove attività previste dal nostro Piano. Nel primo trimestre 2022 potremo così inaugurare il primo insediamento di Como NExT.

Insomma, l'interesse delle aziende cresce, le collaborazioni si stanno attivando, e c'è una grande risposta del nostro territorio.



ICO VALLEY

VIRGINIA TIRABOSCHI

Ci presenta il progetto?

ICO Valley è un progetto di economia digitale e formazione che coniuga innovazione mirata alla creazione di nuovi servizi e prodotti o alla loro ottimizzazione e trasformazione in chiave digitale e ricerca e sviluppo; è formazione dinamica e continua, utile a ridurre la necessità di riqualificazione delle competenze il cui ciclo di obsolescenza si accorcia anno dopo anno; è accelerazione inversa, un nuovo modo di fare start up, partendo dal mercato e dalle sue evoluzioni socioculturali e non da idee generiche.

Qual è l'obiettivo e a chi è rivolto?

L'obiettivo è quello di creare un riferimento piemontese importante sulla transizione digitale che accompagni le aziende, soprattutto le PMI, la PA e i cittadini in questa profonda trasformazione dell'economia reale, governando il phigital e le tecnologie affinché l'uomo non perda mai la sua centralità, anzi ne sia agevolato.

Quali sono i valori su cui si fonda?

Il valore principale del progetto ICO Valley è riassunto nel pay off "Human Digital Hub", un riferimento regionale, nazionale e internazionale dell'IA, declinata in termini chiari, trasparenti e umani, affinché non sia percepita come una "scatola nera", ma come un insieme di metodi e processi scritti da uomini e donne, che consentono di comprendere e considerare attendibili i risultati e l'output creati dagli algoritmi di machine learning.

Perché Ivrea/Canavese?

La concentrazione delle grandi imprese nelle città ha causato nel corso degli ultimi trent'anni una significativa riduzione della domanda di competenze nelle aree interne e una conseguente rarefazione dell'offerta formativa, così come dell'emigrazione delle migliori risorse verso le città più vicine o all'e-

stero. Ivrea può diventare la Sophia Antipolis italiana che nella sede storica di Olivetti a Palazzo Uffici assumerebbe anche un significato importante sul fronte dell'imprenditorialità e della capacità innovativa e tecnologica del nostro paese. Riqualificare un territorio, qual è il Canavese, rappresenterebbe la volontà e la capacità italiana di cambiare, favorendo la "Digital Renaissance" che può partire da dove quella leadership riconosciuta a livello mondiale fu concepita, per diventare modello per altri poli distribuiti su tutto il territorio nazionale. Un conte-





sto ambientale dove la qualità della vita, il contatto con la natura, la socializzazione e altri fattori, che tradizionalmente sono stati considerati secondari rispetto alla produttività, diventano fondamentali per attrarre talenti da tutto il mondo e costruire un nuovo tessuto produttivo e imprenditoriale. A Ivrea e nel Canavese i giovani potranno trovare alloggio a prezzi contenuti e si potranno facilmente inserire in una collettività più autentica e semplice, che si trasformerà in chiave internazionale proprio grazie a questi innesti di giovani stranieri che porteranno novità e discontinuità, rispettando e apprezzando la cultura locale.

Quali passaggi sono già stati fatti e quali restano ancora da fare per arrivare alla piena realizzazione del progetto?

È stato costituito un Comitato Promotore che compirà il suo primo anno di vita il 16/9, data in occasione della quale sarà sciolto per dar vita a una società in cui i capitali pubblici e privati troveranno il punto di sintesi nei criteri ESG sempre più utilizzati nella valutazione degli investimenti all'interno delle aziende per mettere in evidenza non solo la capaci-

tà di produrre denaro, ma anche risultati etici, come l'inclusione sociale e la protezione ambientale. Nel corso di un intenso anno di attività, in cui i lavori sono stati sostenuti da più di 130 Enti che hanno messo a disposizione tempo e competenze per la predisposizione di percorsi progettuali concreti e di impatto, sono stati avviati i due grandi filoni di Ico Valley: l'Academy, con la progettazione di un primo programma di Master sui Dati e sul Behavioural Design e l'Acceleratore Industriale che sarà presentato a Cassa Depositi e Prestiti nel mese di settembre per il co-finanziamento in equity e su cui sono stati aggregati partner privati di rilievo internazionale. In collaborazione con Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e Icona, Ico Valley ha anche presentato e visto co-finanziare da Camera di commercio di Torino il progetto "Territori Innovativi": un'azione coesa e congiunta per ha la finalità complessiva di sviluppare le aree locali (sistema produttivo e tessuto sociale) attraverso le leve dell'innovazione e della digitalizzazione, a partire da una prima ampia sperimentazione nel Canavese, il progetto è un pilota della più ampia iniziativa "The Digital Match".



ITALVOLT
LARS CARLSTROM



Ci presenta il progetto?

Italtvolt è una società italiana fondata e guidata da Lars Carlstrom, industriale svedese con oltre 30 anni di esperienza nel settore automotive; sarà la prima gigafactory in Italia, un impianto produttivo dedicato alla produzione e allo stoccaggio di batterie a ioni di litio per veicoli elettrici. Verrà realizzata a Scarmagno, nell'area dell'ex stabilimento Olivetti. Il nuovo impianto sarà progettato dalla divisione Architettura di Pininfarina, iconica casa di design automobilistico. La gigafactory di Italtvolt occuperà circa 300.000 m² e avrà una capacità produttiva, a pieno regime, di 45 GWh. Nell'impianto verranno impiegati circa 3.000 lavoratori, con un indotto che nel complesso potrà arrivare a creare fino a 10.000 nuovi posti di lavoro. L'investimento previsto si aggira intorno ai 3,4 miliardi di euro.

Il progetto prevede anche la costruzione di un'area di circa 20.000 m² dove verrà collocato un centro per le attività di Ricerca & Sviluppo; tale centro accoglierà accademici e partner industriali impegnati nello sviluppo delle tecnologie più all'avanguardia nel settore della mobilità elettrica.

L'originalità dell'impianto consisterà nel fatto che non sarà un sito produttivo chiuso, ma intorno all'impianto verrà realizzata una vasta area aperta alla comunità. Un luogo con spazi verdi, impianti sportivi, ambienti rilassanti, strutture dedicate al welfare; sarà cioè un'area bella, vivibile e accogliente che contribuirà notevolmente a migliorare il be-

nessere sociale sia del personale Italtvolt sia degli abitanti della zona.

All'interno di importanti collaborazioni sul fronte industriale che le permetteranno di raggiungere gli importanti obiettivi che si è prefissa, sono in via di definizione anche accordi in ambito formativo. L'auto elettrica necessita di professionalità ancora da costruire. Per questo motivo Italtvolt ha siglato un accordo con il Politecnico di Torino per lo sviluppo di percorsi di alta formazione.

Qual è l'obiettivo e a chi è rivolto?

Quello della mobilità elettrica è oggi uno dei settori tra i più importanti e maggiormente in via di sviluppo. La costruzione della gigafactory a Scarmagno permetterà, innanzitutto, di rispondere alla crescente domanda di batterie per il settore automotive in Europa.

Italtvolt, infatti, produrrà batterie al litio per gli usi più vari, con una focalizzazione sulla produzione di batterie per automobili, veicoli commerciali e macchine industriali.

I dati relativi al mercato delle auto elettriche dimostrano che Italtvolt sarà importante per soddisfare la domanda di batterie. Prendendo, infatti, in considerazione la capacità produttiva delle gigafactory, sia già realizzate sia in via di realizzazione, e confrontando la loro potenziale attività sul mercato negli anni 2025, 2030, 2035, vediamo una grande differenza tra capacità produttiva annunciata e do-

manda: la domanda, cioè, supera di gran lunga la capacità produttiva e questo sta a dimostrare che ha senso esistere sul mercato e cercare di aiutare a colmare questo gap.

Una delle mission principali di Italtvolt consiste nel voler far parte, e quanto possibile anche guidare, l'industrializzazione verde per riuscire anche a dare valore alla società. L'obiettivo è offrire importanti opportunità di lavoro, aiutare a rafforzare il settore automotive, attirare e creare nuovi talenti e, soprattutto attivare un'importante operazione di riqualificazione industriale e ambientale, rivitalizzando l'area del più grande stabilimento che Olivetti aveva fatto costruire in Canavese contenendo nello stesso tempo il consumo del suolo e favorendo la transizione ecologica.

Questa operazione di recupero di un'area industriale dismessa potrà costituire una eccezionale risorsa per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio e potrà riportare in vita un sito che ha un

profondo valore storico e simbolico per il Canavese. Il tutto verrà realizzato nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale e all'insegna dell'economia circolare: tutte le materie prime che verranno utilizzate dovranno provenire da società con elevati dati ambientali, sociali e di governo societario.

Inoltre, riteniamo fondamentale il riciclo dei nostri prodotti. Grazie a un'importante partnership con un'azienda che opera nel settore del recupero, le nostre batterie potranno essere riciclate per oltre il 95%.

Il progetto ha anche un alto obiettivo sociale: intendiamo cioè attirare talenti, farli crescere, formarli e, più in generale, apportare benefici di vario genere al territorio nel suo complesso.

Quali sono i valori su cui si fonda?

Per Italtvolt prima di tutto è importante aiutare il settore automotive a crescere e progredire.

Alla base del nostro progetto ci sono poi tre valori



essenziali: innovazione, digitalizzazione, tecnologia.

L'innovazione oggi risulta vitale per lo sviluppo e la sopravvivenza del settore. La mobilità elettrica è uno dei fattori di crescita più importanti in questo momento.

La trasformazione della mobilità non potrebbe poi realizzarsi senza la digitalizzazione. Si tratta quindi di un elemento imprescindibile e necessario che viaggia di pari passo con l'innovazione. La tecnologia ha un ruolo essenziale per affrontare al meglio le sfide imposte dal progresso.

Infine, Italtel si prefigge anche un importante valore sociale: ci auguriamo di migliorare la vita della comunità locale sia attraverso la riqualificazione dell'area sia dando nuova energia al territorio portando crescita e occupazione.

Perché il Canavese?

Innanzitutto, in Piemonte si trova la perfetta combinazione dei fattori necessari per cogliere al meglio l'opportunità dell'industrializzazione verde: una solida tradizione industriale e un know-how tecnologico altamente specializzato proprio nell'industria automobilistica.

Siamo inoltre onorati di avere la possibilità di costruire la nostra gigafactory nell'area di Scarmagno, un tempo occupata dal polo industriale Olivetti, azienda che ha segnato la storia dell'industria italiana e ancora oggi rappresenta un'icona della tecnologia made in Italy.

Guardando al mercato delle batterie elettriche vediamo che a oggi sono in via di realizzazione circa 19



gigafactory in Europa con diverse capacità produttive. Sono però tutte concentrate nel Nord dell'Europa, mentre l'Europa del Sud è un'area praticamente sguarnita. Questo è uno dei motivi per cui abbiamo preso in considerazione l'idea di installare l'impianto in Italia. Sono, inoltre, presenti diversi corridori, sia per mare sia per terra, che la rendono una location vincente.

Infine, il luogo è eccellente anche per l'ampia presenza di figure professionali con ottime competenze nell'industria automotive e, più in generale, perché il Piemonte è dei più importanti hub per l'automotive in Europa.

Quali passaggi sono già stati fatti e quali restano ancora da fare per arrivare alla piena realizzazione del progetto?

A breve inizieremo a lavorare alla procedura SUAP. Contiamo di avere tutti i permessi per poter avviare i lavori nella seconda metà del 2022 ed essere operativi nel 2024.



SPECIALE SOSTENIBILITÀ





LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

Oggi si registra un crescente interesse a livello globale verso il tema della sostenibilità.

Ma cosa si intende esattamente quando si parla di “sostenibilità”?

Il concetto di sostenibilità è stato introdotto nel corso della prima conferenza dell'ONU sull'ambiente nel 1972, anche se soltanto nel 1987, con la pubblicazione del cosiddetto rapporto Brundtland (dal nome del premier norvegese, Gro Harlem Brundtland, che presiedeva la Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo) venne definito con chiarezza l'obiettivo dello sviluppo sostenibile che è poi divenuto il nuovo paradigma dello sviluppo stesso. La definizione oggi più ampiamente condivisa è la seguente:

“PROSEGUIRE NELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO CHE ASSICURI IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DELLA GENERAZIONE PRESENTE SENZA COMPROMETTERE LA POSSIBILITÀ DI SODDISFARE QUELLA DELLE GENERAZIONI FUTURE”.

Il concetto di sostenibilità ha fatto registrare nel corso degli anni una profonda evoluzione che, partendo da una visione centrata preminentemente sugli aspetti ecologici, è approdata verso un significato molto più ampio.

La definizione di sostenibilità oggi può essere a sua volta declinata in tre diverse enunciazioni che fanno riferimento a tre componenti fondamentali:

- La prima è quella **ambientale**: la sostenibilità viene intesa come capacità di mantenere la qualità e la riproducibilità delle risorse naturali.

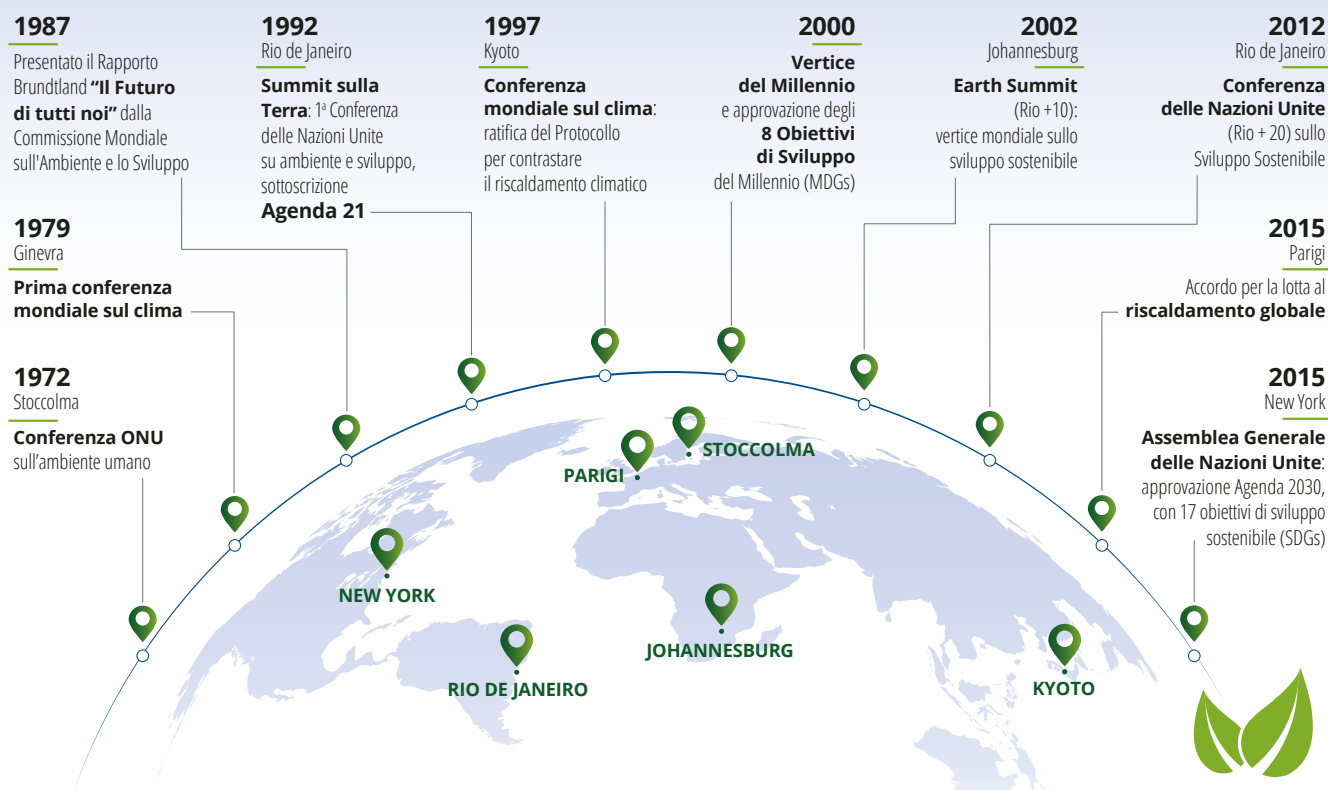
- La seconda è quella **economica**: la sostenibilità è definita come la capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento della popolazione.
- La terza è quella **sociale**, dove la sostenibilità viene intesa come capacità di garantire condizioni di benessere umano mantenendo qualità e riproducibilità delle risorse naturali.

Le tre componenti sono considerate in un rapporto sinergico e sistemico e, combinate tra loro in diversa misura sono state impiegate per giungere a una definizione di progresso e di benessere che superasse in qualche modo le tradizionali misure della ricchezza e della crescita economica basate sul PIL. In definitiva, la sostenibilità, implica un benessere (ambientale, sociale, economico) costante e preferibilmente crescente e la prospettiva di lasciare alle generazioni future una qualità della vita non inferiore a quella attuale.

Qualsiasi sia la sua precisa definizione è comunque chiaro che la sostenibilità oggi è una sfida globale che richiede un forte impegno per il cambiamento da parte di istituzioni, imprese e società civile a tutti i livelli. L'industria, i servizi e le aziende energetiche saranno sempre più coinvolte in questo cambiamento e obbligate a riconsiderare sia i propri modelli di business sia il proprio posto nella società. È indubbia la rilevanza attribuita oggi alla sostenibilità nel rilancio, anche sul piano competitivo, delle economie nazionali. In tale quadro, diviene fondamentale identificare le leve chiave per aumentare la sostenibilità delle imprese e per comprenderne il loro impegno reale.

Oggi, del resto, la società umana si trova in un im-

Sostenibilità: un lungo percorso di avvicinamento



buto, dato dalla convergenza di due trend esponenziali: risorse decrescenti e domanda crescente delle stesse. È quindi indispensabile tendere verso attività che siano rigeneratrici.

Il tema della sostenibilità è caratterizzato da diversi eventi che hanno segnato il dibattito internazionale: il più rilevante è forse l'Agenda 2030, sottoscritta nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico.

L'Unione Europea ha posto gli Obiettivi dell'Agenda 2030 al centro del suo processo di elaborazione e attuazione delle politiche europee. Parte integrante della strategia della Commissione europea per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite è il cosiddetto "patto verde" (il **Green Deal**), ovvero il piano d'investimenti varato nel 2020 per contrastare i cambiamenti climatici,

GLOSSARIO

ESG

Le tre lettere dell'acronimo ESG si riferiscono alle parole inglesi Environment, Social e Governance. Si tratta di tre criteri molto diversi tra loro, ma tutti considerati imprescindibili nella misurazione della sostenibilità e dell'impatto sociale e ambientale di un investimento in un'azienda. Un termine oggi molto utilizzato per valutare il comportamento delle aziende e per determinare le loro prestazioni finanziarie future.

SDG'S

Sustainable Development Goals, in italiano Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Sono i 17 obiettivi che fanno parte dell'Agenda 2030, il programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

proteggere l'ambiente e far sì che l'Europa possa diventare, entro il 2050, il primo continente a impatto zero climatico. Per la realizzazione del Green Deal la Commissione ha messo in campo uno specifico strumento finanziario: il "Next Generation EU", meglio conosciuto in Italia come "Recovery Plan".

In maniera molto sintetica il Green Deal prevede che l'Unione Europea:

- diventi il primo continente ad impatto climatico zero entro il 2050;
- protegga ogni forma di vita esistente riducendo l'inquinamento;

- supporti le imprese affinché modifichino i loro impianti produttivi, incoraggiandole ad introdurre tecnologie più avanzate e materiali sempre più green;
- contribuisca a realizzare una transizione economica più pulita e giusta.

Si tratta di un'occasione eccezionale, una delle più grandi e delle più difficili sfide che si sia mai presentata all'umanità. Dobbiamo essere in grado di coglierla appieno perché, come ha affermato l'ex segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-Moon, "Non esiste un pianeta B".





SVILUPPO SOSTENIBILE e ruolo delle imprese

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) indicano quali sono le priorità e le aspirazioni globali di sviluppo sostenibile per il 2030 e intendono coordinare gli sforzi globali con una serie di traguardi e obiettivi comuni. Un ruolo importante è stato riconosciuto alle imprese, considerate tra le principali protagoniste della sfida alla sostenibilità. Di qualsiasi dimensione e settore produttivo esse siano, le imprese, infatti, sono essenziali al fine del conseguimento di tali obiettivi.

Gli SDGs invitano esplicitamente tutte le imprese ad essere creative e innovative nel vincere le attuali sfide di sviluppo sostenibile. Gli SDGs si rivolgono alle aziende di tutto il mondo affinché esse promuovano lo sviluppo sostenibile attraverso i loro investimenti, le soluzioni sviluppate e le pratiche aziendali adottate.

Il livello e la velocità con cui le imprese su scala globale svilupperanno modelli di business più sostenibili e inclusivi saranno decisivi per il raggiungimento degli SDGs.

L'articolo 67, sottoscritto da tutti i 193 Stati membri delle Nazioni Unite, recita:

L'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE PRIVATA, GLI INVESTIMENTI E L'INNOVAZIONE RAPPRESENTANO I **MOTORI PRINCIPALI** DELLA PRODUTTIVITÀ, DI UNA CRESCITA ECONOMICA INCLUSIVA E DELLA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO.

RICONOSCIAMO LA **VARIETÀ DEL SETTORE PRIVATO**, CHE COMPRENDE MICRO IMPRESE, COOPERATIVE E MULTINAZIONALI. INVITIAMO TUTTE LE IMPRESE AD IMPIEGARE LA LORO **CREATIVITÀ** E LA LORO **INNOVAZIONE**, AL FINE DI TROVARE UNA SOLUZIONE ALLE SFIDE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Il ruolo delle imprese è quindi fondamentale. Per questo motivo occorre che il mondo produttivo prenda coscienza del fatto che senza sostenibilità non c'è futuro perché con gli attuali standard di vita e con i presenti trend economici e demografici il pianeta non è in grado di reggere a lungo.

Le imprese per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sono fondamentali per svariati motivi, di seguito ne elenchiamo i principali:

- perché in certi casi dispongono di ingenti risorse economiche che possono permettere di fare investimenti in tal senso;
- perché sono la principale fonte di innovazione;
- perché il nostro futuro è strettamente legato a ciò che esse produrranno e a come lo faranno.

Nel lungo percorso per la transizione dei nostri sistemi economici verso la sostenibilità la manifattura gioca un ruolo cruciale alla luce del fatto che è la principale responsabile della trasformazione di risorse naturali e della sua capacità di generare innovazioni che si diffondono al resto dell'economia. La manifattura può quindi essere protagonista di questa trasformazione, facendo leva su un approccio responsabile alla produzione e al consumo di risorse.

Servono però politiche multilivello per trasformare questa sfida in una opportunità concreta di sviluppo. A livello internazionale occorre una rapida convergenza su regole e standard ambientali, per evitare effetti distorsivi sulla concorrenza; a livello europeo, mettere in condivisione progetti e risorse economiche adeguate, per evitare nuove tendenze centripete tra stati membri; a livello italiano, avvicinare la ricerca pubblica all'innovazione industriale e puntare su istruzione e formazione per innalzare la dotazione di competenze qualificate delle imprese.

La sostenibilità implica la revisione del core business e della strategia dell'impresa. Ma perché le aziende dovrebbero intraprendere questa trasformazione? Esistono dei rischi per l'impresa che non avvia percorsi di sostenibilità e parallelamente delle opportunità per chi abbraccia gli SDGs.

RISCHI

- Insoddisfazione degli stakeholders a causa dell'aumento della consapevolezza della società civile su tematiche sociali e ambientali.
- Il diffondersi di requisiti ESG per l'accesso ai finanziamenti aumenta la difficoltà o ne rende impossibile l'accesso.
- Imprese che non si sono confrontate con i rischi associati alla scarsità e accessibilità delle risorse primarie da cui dipende la produzione e con emergenze climatiche e sociali saranno impreparate a gestirne gli impatti.
- Turn-over dello staff, attratto da imprese più attente alle persone e con leadership collaborative.
- Perdita di commesse significative e contrazione dei proventi in relazione alla non uniformità dei propri fornitori e sub-fornitori del rispetto di requisiti ambientali e sociali imposti dall'azienda.
- Nessuna riduzione del costo operativo (energetico e materie prime), con il rischio di diventare meno competitive.

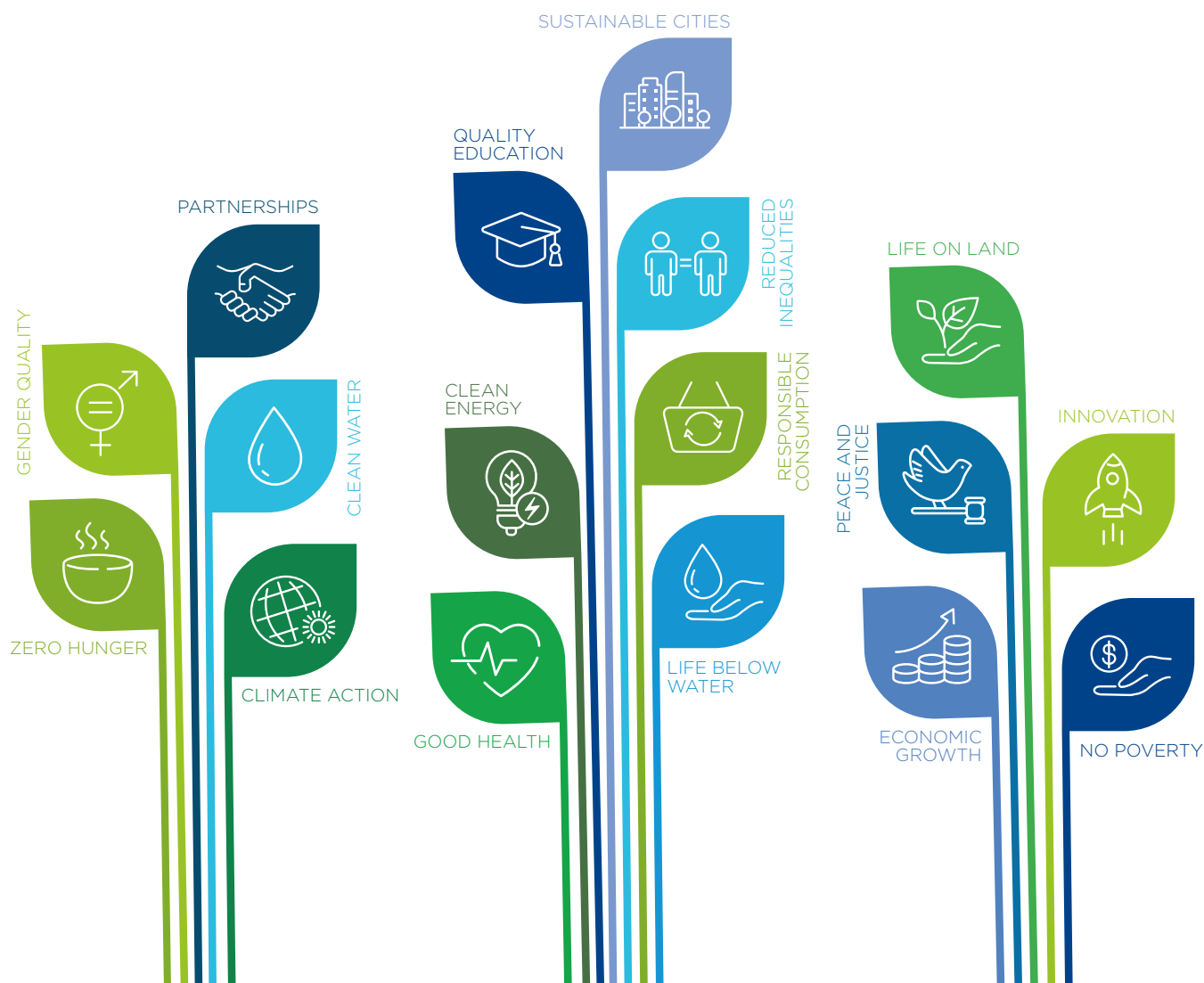
OPPORTUNITÀ

- Rafforzamento del proprio brand grazie alla nuova cultura dell'impresa promossa dai vertici
- Disponibilità e accesso a strumenti finanziari destinati allo sviluppo sostenibile (Green Bond, Social Bond, SDG Bond).
- Maggiore capacità di anticipare e far fronte a situazioni di crisi grazie a un approccio inclusivo
- nei confronti delle proprie risorse e alle forti connessioni con il territorio.
- Più attrazione di talenti, soprattutto giovani.
- Riduzione dei costi attraverso l'efficientamento dei processi, il riutilizzo delle materie prime e l'innovazione tecnologica.
- Sviluppo di nuove aree di business legate alla trasformazione verso un'economia più sostenibile.

Bisogna, inoltre, evidenziare il fatto che essere sostenibile per un'azienda conviene: l'Istat nel suo rapporto annuale 2019 ha certificato, infatti, che la capacità produttiva aumenta con il crescere della sostenibilità ambientale. Secondo l'integrazione dei risultati ottenuti da un approfondimento effettuato dall'Istat sui profili di sostenibilità delle imprese con gli indicatori relativi alla performance economica delle imprese, emerge un'associazione positiva fra l'impegno in sostenibilità e i livelli di produttività ap-

parente del lavoro (valore aggiunto per addetto). A parità di condizioni il premio di produttività per le imprese che investono in sostenibilità (ambientale e sociale) è significativo e cresce all'aumentare della dimensione aziendale.

Inoltre, la sostenibilità ha anche un chiaro risvolto economico positivo a livello globale. Secondo il rapporto «Better Business, Better World» della Business & Sustainable Development Commission del WEF, 2017 il raggiungimento degli SDGs potrà sbloc-



care 12.000 miliardi di dollari l'anno in valore economico entro il 2030 in quattro settori:

- 2.300 \$ miliardi per cibo e agricoltura
- 3.700 \$ miliardi per città e mobilità urbana
- 4.300 \$ miliardi per energia e materiali
- 1.800 \$ miliardi per salute e benessere

Questo genererà un aumento di 380 milioni di posti di lavoro.

Nonostante i progressi fatti e la grande attenzione che viene posta oggi ai temi della sostenibilità fino a ora non stiamo però agendo abbastanza in fretta tanto che si stima che nessun Paese al livello di impegno attuale raggiungerà tutti gli obiettivi entro il 2030.

Secondo l'ultimo rapporto delle Nazioni Unite il mondo si sta purtroppo dirigendo verso un aumento delle temperature di 3,2°C entro la fine del secolo, quando invece sarebbe necessario limitare l'aumento del riscaldamento globale a 1,5 gradi. C, negli oceani sono presenti 8 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica, ci vorranno 257 anni per colmare il divario economico di genere, 700 milioni di persone si trovano nello stato di povertà assoluta. Questi sono soltanto alcuni esempi emblematici che ci fanno capire quanto sia necessario un impegno maggiore.

Comparando la situazione italiana con quella degli altri Paesi del mondo, l'Italia nell'SDGs Index Score 2020 si posiziona al 30° posto con un punteggio pari a 77. Un punteggio discretamente buono se si considera che il range di valutazione va da 0 a 100, tuttavia non ancora sufficiente.

Secondo il Rapporto 2020 "L'Italia e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" dell'ASviS l'Italia (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) non ha rispettato gran parte degli impegni al 2020 dell'Agenda 2030 e l'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Covid-19 ha inciso negativamente su 9 obiettivi su 17. Peggiorano povertà, alimentazione, salute, istruzione, parità di genere, occupazione, innovazione, di-

suguaglianze, partnership, mentre migliorano i dati relativi all'economia circolare, la qualità dell'aria e i reati.

Per questo bisogna intraprendere immediatamente il cammino verso una transizione ecologica "giusta", capace di generare nuova occupazione e sviluppo economico e sociale, utilizzando in modo coerente le risorse Ue e nazionali per rilanciare il Paese in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Così come nel caso dell'Italia anche il percorso intrapreso dalle altre potenze economiche non è sufficiente per il raggiungimento entro il 2030 dei 17 obiettivi. Per questa ragione le Nazioni Unite hanno introdotto a gennaio 2020 un'importante novità: la Decade of Action, un programma che prevede soluzioni accelerate per tutte le maggiori sfide richieste dagli SDGs, che vanno dalla povertà alle questioni di genere, al cambiamento climatico e alle disuguaglianze. La Decade of Action, in sintesi, è un'opportunità per correggere la rotta.

Il piano prevede diversi campi di azione, in cui alle soluzioni globali per lo sfruttamento efficiente delle risorse si affiancheranno azioni messe in atto dai singoli Stati. La Decade of Action vuole stimolare politiche sostenibili, ma anche sollecitare un impegno individuale da parte della società civile (in particolare giovani, media e settore privato).

ECONOMIA CIRCOLARE

Negli ultimi anni sia la società che l'imprenditoria italiana stanno acquisendo sempre più la consapevolezza che per uno sviluppo economico sostenibile sia necessario ricorrere a modalità che guardino simultaneamente all'aspetto tecnologico, all'aumento di produttività e a un uso più efficiente delle risorse di cui si può disporre.

L'economia circolare ha l'obiettivo di mantenere quanto più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse, riducendo la produzione di rifiuti al minimo. In tal modo, la sostenibilità e le performance dei processi produttivi crescono di pari passo, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, a beneficio anche delle future generazioni.

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Un modello che si basa sulla disponibilità continua di grandi quantità di materiali ed energia

come se fossero inesauribili. È oggi riconosciuto a livello mondiale che questo impiego delle materie prime, unito all'aumento dei consumi, dei rifiuti e all'utilizzo spesso poco efficiente delle risorse disponibili, non sia sostenibile nel lungo periodo.

Per elaborare un modello di sviluppo alternativo all'economia lineare, pensatori illustri come l'archi-



tetto Walter Stahel, il fisico Amory Lovins, i designer McDonough e Braungart, l'economista green Nicholas Georgescu-Roegen, hanno elaborato modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili. Il risultato di tutti questi anni di ricerche e sperimentazioni per un mondo più sostenibile è confluito nel concetto di economia circolare.

La transizione verso un'economia circolare può por-

tare numerosi vantaggi, tra cui la riduzione della pressione sull'ambiente, l'ottimizzazione della disponibilità di materie prime e un inevitabile impulso all'innovazione e alla crescita economica. Basti pensare alla situazione attuale di enorme difficoltà di reperimento di materie prime e dell'aumento esponenziale del loro costo.

L'economia circolare può essere implementata in modi diversi dalle imprese. Uno dei focus principali è quello sui prodotti, ossia l'obiettivo è riuscire a rendere più circolare e sostenibile l'offerta delle aziende. Per farlo si deve partire dalla fase di progettazione, ossia dal design. Durante la fase di concezione, progettazione e sviluppo di un prodotto, infatti, vengono prese decisioni che possono incidere in modo significativo sulla sostenibilità o meno del prodotto durante il proprio ciclo di vita. Nella progettazione può essere reso efficiente l'uso dei materiali cercando di sostituire quelli non rinnovabili con materiali rinnovabili o ideando nuovi materiali che contemplino al meglio sostenibilità e circolarità. Inoltre, diventa importante valorizzare le risorse a livello territoriale o di prossimità per ridurre gli impatti ambientali del trasporto e creare un'identità locale del prodotto. È essenziale che nella progettazione del prodotto venga ridotta al minimo la produzione di scarti di lavorazione o si faccia in modo che questi siano gestiti come sottoprodotti. Inoltre, è importante favorire la progettazione seguendo il principio della modularità per permettere la sostituzione, il recupero e riuso delle parti e anche la loro

riparabilità e manutenzione, consentendo così l'allungamento del ciclo di vita del prodotto.

Oltre a progettare un prodotto che rispecchi i canoni dell'economia circolare, le imprese possono prendere in considerazione attività che mirino a individuare possibili nuovi utilizzi degli scarti e dei rifiuti, studiare soluzioni di packaging volte a sostituire la plastica con materiali meno inquinanti e più riciclabili. Inoltre, le imprese possono anche avere un approccio circolare legato alle modalità di utilizzo e consumo di un prodotto come nel caso del car-sharing o del noleggio dei prodotti piuttosto che l'acquisto.

L'Italia può considerarsi a tutti gli effetti un Paese virtuoso in tema di economia circolare. Molte aziende già da tempo credono in percorsi di sostenibilità mettendola in pratica, molte amministrazioni hanno avviato processi virtuosi nella gestione dei rifiuti, dalla prevenzione al riciclo dei materiali, fino alla realizzazione di impianti volti al recupero di materia e grazie ai cittadini che diventano circolari con comportamenti che li rendono più responsabili e consapevoli delle loro azioni quotidiane.

Secondo il terzo "Rapporto nazionale sull'economia circolare in Italia 2021" preparato dal CEN-Circular Economy Network (la rete promossa dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile assieme a un gruppo di aziende e associazioni di impresa) e da Enea, l'Italia per il terzo anno consecutivo si conferma prima in Europa nel campo del riciclo, seguita da Francia, Germania, Spagna e Polonia.



CURIOSITÀ

UN ECCELLENTE ESEMPIO DI ECONOMIA CIRCOLARE

Le medaglie di Tokyo 2020 sono state realizzate con materiali riciclati raccolti da 78.985 chili di rifiuti elettronici (tra cui 6,2 milioni di telefonini dismessi). L'idea delle medaglie «verdi» è stata lanciata nel febbraio 2017. La raccolta è durata un paio di anni, da aprile 2017 a marzo 2019 grazie alla collaborazione delle autorità locali giapponesi, dei negozi di elettronica e da Ntt Docomo, tra i principali operatori telefonici giapponesi.

In pratica l'idea del comitato organizzatore dei Giochi Olimpici e Paraolimpici è stata quella di recuperare l'oro, l'argento e il bronzo contenuto nei vecchi cellulari e in altre piccole apparecchiature elettroniche dismesse, come *laptop* e *digital camera*, per farne le 5.000 medaglie destinate agli atleti.

Gli apparecchi elettronici, infatti, sono delle vere miniere di materiali preziosi. Da un solo cellulare si ricavano in media 0,048 grammi d'oro, 0,26 grammi d'argento e 12 grammi di rame, il principale componente del bronzo. In questi *devices*, inoltre, non ci sono solo oro e argento, ma anche metalli come platino, palladio, alluminio e le cosiddette terre rare preziose per l'industria.

Lanciato con l'obiettivo di sensibilizzare i giapponesi contro gli sprechi, il progetto, denominato **Medal Project**, ha suscitato l'interesse di moltissimi cittadini in 1600 diversi municipi che hanno ceduto i loro vecchi *smartphone* o *devices*.



LA FINANZA SOSTENIBILE



Oggi la finanza sostenibile è un prezioso supporto per raggiungere un reale miglioramento in termini di sostenibilità globale. Essa, infatti, mira a creare valore nel lungo termine, indirizzando il capitale verso attività che, oltre a generare plusvalore economico, siano anche utili alla società e non compromettano le risorse naturali e l'ambiente in generale. Negli ultimi anni è cresciuta notevolmente la sensibilità dell'opinione pubblica verso questi temi e di conseguenza anche il volume di prodotti finanziari gestiti secondo criteri sostenibili e responsabili.

La definizione di finanza sostenibile più utilizzata individua sotto questa etichetta tutte le strategie di investimento che, direttamente o indirettamente, hanno l'obiettivo di realizzare un rendimento socialmente condiviso assieme al ritorno economico atteso dall'investimento. Secondo la formulazione della Global Sustainable Investment Alliance (GSIA), si può definire sostenibile ogni strategia di investimento che ricade sotto questa definizione:

“La finanza sostenibile è quell'insieme di strategie di investimento che considerano i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nella composizione e gestione di portafoglio”.

I fattori ESG costituiscono anche i tre indicatori utilizzati dai gestori per selezionare e inserire le aziende più virtuose nel proprio portafoglio. Ambiente significa attenzione ai rischi quali inquinamento dell'aria e dell'acqua, i cambiamenti climatici, le deforestazioni, le emissioni di CO₂ e gli sprechi. Per Sociale s'intende l'impegno ad agire rispettando i diritti umani, in particolare quelli dei lavoratori e a mantenere rapporti rispettosi della comunità in cui l'azienda opera. Governance dell'azienda afferisce all'attuazione di quelle buone pratiche di conduzione societaria.

Un riferimento dal punto di vista della finanza sostenibile è dato dal “Piano d'azione della Commissione europea per finanziare la crescita sostenibi-

le” presentato a marzo 2018. Il Piano ha lo scopo di collegare il mondo della finanza alle esigenze specifiche dell'economia per apportare benefici alla nostra società e al nostro pianeta. Più nello specifico il Piano intende: riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili al fine di realizzare una crescita sostenibile e inclusiva; gestire i rischi finanziari derivanti dai cambiamenti climatici, dall'esaurimento delle risorse, dal degrado ambientale e dalle questioni sociali e promuovere la trasparenza e la visione di lungo termine nelle attività economico-finanziarie.

Per un'azienda oggi è fondamentale e imprescindibile parlare e muoversi dal punto di vista della finanza sostenibile. La sensibilità su questi temi ha trasformato i compratori in consumatori consapevoli, certi che i loro valori saranno presi in considerazione dalle aziende, in modo da spingere il mercato verso un approccio più consapevole. Nelle imprese sono quindi sempre più diffuse le strategie finanziarie che si muovono attorno a valori di sostenibilità e responsabilità aziendale. Questo si traduce in una ricerca e un'offerta di prodotti con un minor impatto ambientale o che contribuiscono alla crescita della green economy.

Il mondo della finanza, del resto, guarda con sempre più attenzione a imprese innovative rispondenti ai criteri ESG, impegnando a investire non tanto in un'ottica di vantaggio immediato, ma in una prospettiva di medio-lungo termine. Così come ha scelto di fare Banca Italia che nel 2019 ha deciso di modificare le modalità di gestione dei propri investimenti finanziari attribuendo maggior peso alle imprese con le migliori prassi ambientali, sociali e di governance, che impiegano metodi produttivi rispettosi dell'ambiente, che garantiscono condizioni di lavoro inclusivo e attente ai diritti umani.



CONFINDUSTRIA CANAVESE ALLA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

Confindustria Canavese, nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro regionale dedicato alla Sostenibilità d'impresa, nel mese di aprile ha avviato un'indagine conoscitiva volta a fotografare la percezione e la sensibilità delle imprese del territorio sul tema della cultura della sostenibilità e della tutela ambientale in ambito aziendale.

L'indagine, condotta in collaborazione con le Associazioni territoriali del Piemonte, è stata realizzata

con lo scopo di rilevare percezioni e pratiche in corso sugli Obiettivi SDGs e conoscere le priorità aziendali in vista di azione future.

Abbiamo chiesto ad **Alberto Zambolin**, referente per Confindustria Canavese nel Gruppo di Lavoro regionale, di raccontarci la situazione delle aziende del nostro territorio e di darci qualche informazione sul tema che possa essere d'utilità per le nostre associate.

■ QUAL È IL RAPPORTO DELLE IMPRESE DEL CANAVESE CON I TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA TUTELA AMBIENTALE?



Dai dati emersi dal sondaggio risulta che le imprese Canavesane stanno incominciando a muovere i primi passi verso un approccio sostenibile nella gestione e produzione aziendale, ma è chiaro che bisogna

fare ancora molta strada.

I dati del Canavese sono comunque in linea con i dati nazionali. È infatti importante rilevare che la maggior parte delle aziende canavesane sono piccole e micro-imprese, realtà cioè che secondo gli studi sul tema, più di altre hanno minori disponibilità economiche e competenze per integrare i temi ESG e dove spesso gli unici riferimenti per la sostenibilità sono i titolari e/o i soci (spesso però molto impegnati nella gestione ordinaria) perché non possono sostenere una persona o un ufficio dedicato. Il sondaggio evidenzia che in taluni casi non si conosce neanche ancora il significato dell'acronimo ESG. In generale, si riscontra una minore consapevolezza e una limitata propensione alla valorizzazione della sostenibilità verso l'esterno, considerata un aspetto

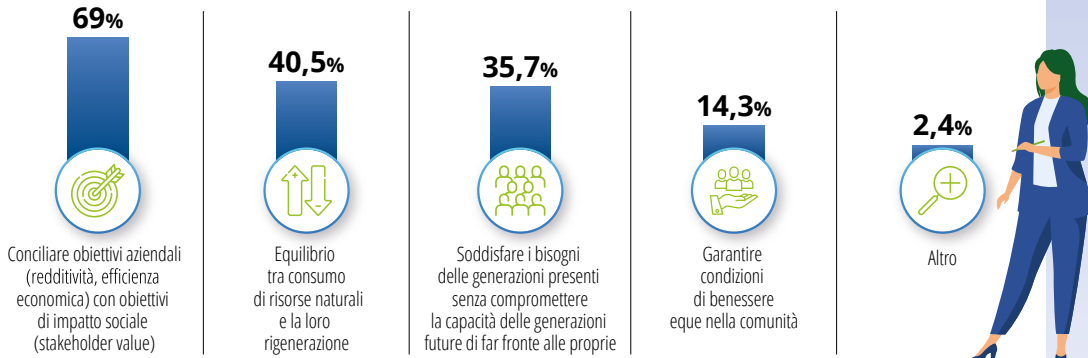
rilevante ma non ancora parte della vision aziendale e che tende a essere frammentata ed espressa attraverso singoli progetti di breve termine e poco formalizzata, rimane a un livello più spontaneo, basata sull'iniziativa personale del titolare e dei soci e non sempre viene "certificata".

È bassa la percentuale di aziende che presenta il bilancio di Sostenibilità, ma anche in questo caso i numeri sono in linea con la media nazionale. Da una rilevazione condotta da Unioncamere sull'interesse mostrato dalle imprese italiane verso il bilancio di Sostenibilità emerge, infatti, che maggiore è la dimensione delle imprese più alto è il loro interesse per questo strumento: circa la metà delle imprese con 250 dipendenti o più ha mostrato interesse verso il bilancio sociale, mentre fra le imprese con un numero di dipendenti compreso fra 50 e 249 la percentuale scende al 23,3%, per poi abbassarsi ulteriormente al 19,3% fra quelle da 20 a 49 dipendenti e infine il 10,3% fra quelle da 1 a 19 dipendenti.

Abbiamo riportato nelle seguenti infografiche i risultati dell'indagine.

SURVEY SOSTENIBILITÀ

QUALE FRASE DEFINISCE MEGLIO IL CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ?



CONOSCE LA SIGLA ESG E QUALI SONO I FATTORI FONDANTI?

(Environmental Social Governance)

64,3%

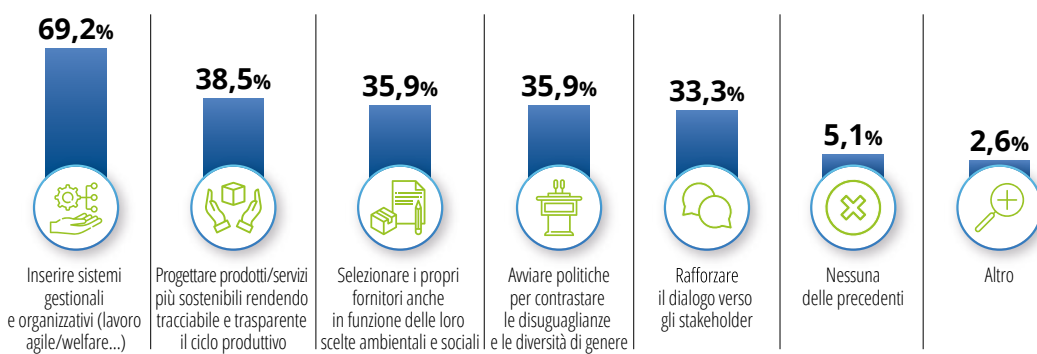
Sì



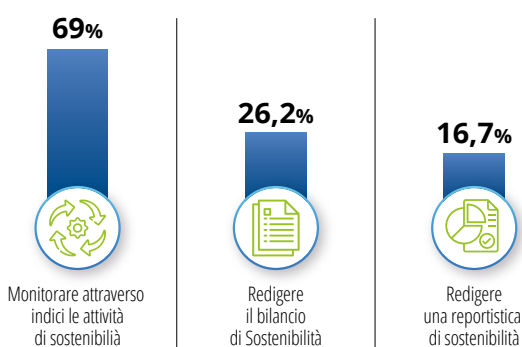
35,7%

No

IN AZIENDA SI SVOLGONO ATTIVITÀ/PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ NELLE AREE DI INTERESSE:



IN AZIENDA SI SVOLGONO ATTIVITÀ FINALIZZATE A:



IN AZIENDA ESISTE UN UFFICIO O PERSONALE DEDICATO ALLE ATTIVITÀ ESG ?

(Environmental Social Governance)

16,7%

Sì

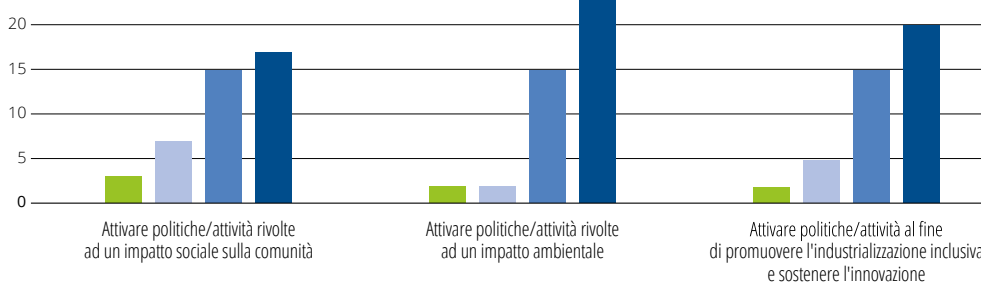


83,3%

No

VALUTAZIONE DELLA PRIORITÀ IN OTTICA DI SOSTENIBILITÀ NEL PROSSIMO FUTURO:

■ scarsa ■ poca ■ media ■ elevata



■ A QUALI OBIETTIVI DEVONO DARE PRIORITÀ LE NOSTRE AZIENDE?

Tra i 17 obiettivi considerati prioritari per l'Onu, Confindustria, insieme ai suoi stakeholders, attribuisce massima rilevanza a 12 SDGs e più precisamente a quelli n. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16 e 17.

Alcuni di questi obiettivi possono apparire molto distanti dal mondo delle imprese, tuttavia non è assolutamente così. L'ufficio ESG dell'Unione industriale di Torino ha elaborato un apposito documento nel quale, prendendo spunto dal lavoro del Global Compact Network Italy, ha spiegato quale importanza hanno le imprese nel contribuire al raggiungimento dei 12 obiettivi che Confindustria considera prioritari e che richiedono pertanto il massimo impegno da parte di noi imprenditori.



3 - SALUTE E BENESSERE

ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ

Le aziende hanno un ruolo attivo nel mettere in pratica azioni che garantiscano la salute e la sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti, assicurando anche che le operazioni di business non impattino negativamente sul diritto alla salute e massimizzando i contributi positivi sul benessere della società nel suo insieme. Le imprese appartenenti al settore sanitario o farmaceutico sono quelle più legate a questo obiettivo, ma tutte possono contribuire.

proprio personale aumentano le opportunità imprenditoriali per un'azienda, creando nuovi mercati e nuove clientele, e favorendo una maggiore qualificazione e produttività dei lavoratori. Allo stesso tempo, una popolazione più qualificata avrà accesso a migliori opportunità professionali ed a stipendi più elevati. La maggiore disponibilità di reddito per le persone sarà, a sua volta, un elemento positivo per i mercati e per il benessere della società in generale. Alcune aziende, come quelle che operano nel settore dell'istruzione o in quello delle telecomunicazioni, sono più connesse all'SDG 4, ma tutti i tipi di organizzazioni possono dare il loro contributo.



4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

ASSICURARE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ, EQUA E INCLUSIVA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PERMANENTE PER TUTTI

Le imprese giocano un ruolo chiave promuovendo e investendo nell'educazione e nella formazione. Esse possono contribuire a questo obiettivo all'interno della propria organizzazione per mezzo di programmi di formazione per i dipendenti e all'esterno attraverso investimenti nel sistema e nei programmi per l'educazione. Gli investimenti in formazione del



5 - PARITÀ DI GENERE

RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E L'EMPOWERMENT (MAGGIORE FORZA, AUTOSTIMA E CONSAPPEVOLEZZA) DI TUTTE LE DONNE.

Le aziende sono chiamate ad adottare politiche interne e procedimenti che garantiscano gli stessi diritti e opportunità lavorative alle donne rispetto alla componente maschile, e a investire esternamente in programmi di emancipazione economica per donne e ragazze, incentivando così la crescita economica e lo sviluppo sociale.



7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI.

Il settore privato ha un ruolo centrale nel perseguimento di questo obiettivo, soprattutto per quanto riguarda il settore energetico. Le aziende possono investire in fonti energetiche pulite, come quelle solari, eoliche o termiche, puntare sulle tecnologie che riducano il consumo di elettricità negli edifici e nelle industrie, e realizzare progetti che contribuiscano a fornire l'energia alle comunità locali più svantaggiate.



8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE

PIENA E PRODUTTIVA E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI.

Le imprese sono lo strumento principale per creare posti di lavoro, ed esse devono garantire condizioni di lavoro dignitose, tanto ai propri dipendenti diretti quanto a quelli impiegati nella catena di fornitura.



9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

COSTRUIRE UNA INFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E UNA INDUSTRIALIZZAZIONE

EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE.

Le aziende devono promuovere i processi industriali che non impattino sull'ambiente. In altre parole, il settore privato è chiamato a promuovere l'espansione di infrastrutture e di tecnologie di comunicazione sostenibili e ad appoggiare l'innovazione e la ricerca nel proprio raggio di azione. Sebbene le aziende operanti nei settori delle telecomunicazioni

siano più legate a questo obiettivo, tutte le aziende possono dare il loro contributo.



10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI.

Le aziende dovrebbero offrire condizioni lavorative dignitose attraverso tutta la catena del valore, soprattutto per i gruppi svantaggiati, ridistribuendo in modo più equo gli stipendi fra i propri dipendenti e applicando meccanismi efficaci per contrastare l'evasione fiscale.



11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURaturi E SOSTENIBILI.

Le imprese possono adottare processi produttivi che tengano conto della protezione del patrimonio culturale e naturale del luogo dove operano; promuovere una mobilità green al proprio interno e all'esterno; investire in progetti e iniziative per la protezione e a supporto delle popolazioni esposte a possibili disastri ambientali. Le imprese più legate all'SDG 11 sono quelle che operano nel settore dell'edilizia, ma tutte le altre possono contribuire.



12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO.

Le aziende che desiderano contribuire all'SDG 12 e ottenere un vantaggio competitivo hanno a disposizione molte possibilità di azione, soprattutto quelle che operano nei settori alimentare, tessile o dei beni di consumo. Ad esempio, le imprese potrebbero ritirare gradualmente dal mercato quei prodotti o servizi che richiedono un eccessivo

consumo di energia e di risorse naturali, favorendo progressivamente l'impiego di materiali riciclabili e biodegradabili nei propri processi produttivi.



13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE.

Il settore privato può definire strategie per ridurre le proprie emissioni di gas serra, attraverso l'impiego di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili.



16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E PIÙ INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE; OFFRIRE L'ACCESSO

ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICIENTI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI LIVELLI.

Il settore privato ha un ruolo importante nel raggiungimento di questo SDG, incorporando i principi

di trasparenza nell'organizzazione, scongiurando qualsiasi episodio di violenza all'interno della propria catena di fornitura, e favorendo la legalità nei paesi in cui opera.



17 - PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Il settore privato gioca un ruolo chiave nel raggiungimento di questo SDG, attraverso la definizione di alleanze per lo sviluppo sostenibile con il settore pubblico, la società civile, le università e altre imprese, allineando la nuova agenda globale con gli obiettivi aziendali ed investendo una maggiore quantità di risorse nei paesi in via di sviluppo. Le competenze e la capacità di innovare e di progredire tecnologicamente proprie del mondo aziendale sono elementi fondamentali per il raggiungimento effettivo degli SDGs.

■ COME PUÒ UN'AZIENDA AGIRE IN MANIERA SOSTENIBILE E DIMOSTRARE DI ESSERE UN'AZIENDA SOSTENIBILE?

Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

L'impresa deve innanzitutto prendere maggiore consapevolezza di questi elementi fondamentali e del proprio dovere di comportarsi in maniera socialmente responsabile. Una prima definizione di Corporate Social Responsibility è stata fornita, nel luglio del 2001, dalla Commissione europea, definendola come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate, al di là delle prescrizioni legali e degli obblighi contrattuali". Nella medesima comunicazione la Commissione ha chiarito che "essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili, ma anche andare al di là investendo di più nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate".

Dal 2001 ad oggi, la CSR ha comportato un profondo cambiamento nella gestione dei rapporti tra impresa e shareholder e le organizzazioni hanno dovuto innovarsi ed essere maggiormente responsabili nei confronti della collettività di appartenenza.

È nato, di conseguenza, un nuovo modello di sviluppo dell'impresa, il quale considera la creazione di valore per l'azionista all'interno non solo del mer-

cato, e quindi di un contesto esclusivamente economico, ma anche del contesto ambientale e sociale. Negli ultimi anni si è reso necessario comunicare la propria responsabilità sociale con l'obiettivo di presentare i risultati raggiunti alla comunità e ai portatori di interesse. L'impresa ha a disposizione alcuni strumenti che le permettono di certificare il proprio impegno etico, sociale ed ambientale.

Primo fra tutti il bilancio di sostenibilità, un documento annuale di informazione, misurazione, rendicontazione, pianificazione e controllo strategico. Ha il compito di analizzare e illustrare, secondo logiche di efficienza economica, di tutela dell'ambiente e di tutela sociale, gli obiettivi svolti da un'organizzazione (sia essa un'impresa, un'associazione, una pubblica amministrazione) con lo scopo di ottimizzare il suo rapporto con il contesto in cui opera. Il fine è quello di misurare le capacità di un'impresa di equilibrarsi tra i suoi diversi stakeholder.

Parimenti importante è, inoltre, il Bilancio ambientale. Tale strumento permette di comunicare ai portatori d'interesse gli obiettivi e i risultati raggiunti dall'impresa per salvaguardare l'ambiente, sostanziandosi in un documento di rendicontazione, redatto dagli amministratori, che fa emergere l'impatto della gestione d'impresa sull'ambiente con la finalità di comunicazione degli obiettivi e dei risultati verso l'interno e l'esterno.





■ UN'AZIENDA DEVE PRESENTARE IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E IL BILANCIO AMBIENTALE?

In Italia non tutte le imprese sono tenute a presentare il bilancio di sostenibilità, tuttavia, oggi spesso il bilancio di sostenibilità viene redatto anche da coloro che non presentano l'obbligo, ma che sentono la necessità di comunicare in maniera trasparente verso tutti i propri stakeholder. Tale documento, infatti, è estremamente utile per mostrarsi consapevoli e responsabili nell'adeguarsi al rispetto dell'ambiente e permette di creare un'immagine aziendale affidabile.

L'obbligo di presentazione del bilancio di sostenibilità è sancito dal D.Lgs. n. 254/2016.

Il decreto ha previsto l'obbligo per tutte le aziende con un numero di dipendenti superiore a 500 e che in data di chiusura di bilancio abbiano soddisfatto almeno uno dei criteri che seguono:

- totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiore a 40.000.000 di euro;
- totale dell'attivo dello stato patrimoniale superiore a 20.000.000 di euro.

E tali criteri saranno presto modificati per andare a ricomprendere un numero ancora più elevato di aziende.

Oggi non esiste per legge un modello unico a cui attenersi per redigere tale bilancio. Esiste però un organismo che a livello mondiale indica i principi per la redazione del documento: il GRI Global Reporting Initiative.

Il GRI è una realtà nata proprio con l'intento di accompagnare le aziende nel comunicare l'impatto che queste hanno sulla sostenibilità (economica, ambientale e sociale). Le direttive coinvolgono sia l'aspetto processuale che di contenuto; il modello è largamente utilizzato in quanto adatto ad ogni tipo di organizzazione (intersectoriali e internazionali) e variabile secondo caso.

Come il reporting finanziario, anche quello di sostenibilità (oppure Dichiarazione Non Finanziaria) deve essere redatto e depositato una volta l'anno.

E' dunque indispensabile essere aggiornati su tutte le novità legate a questo fondamentale tema. Per tale motivo Confindustria Canavese, grazie a un contributo della Camera di commercio di Torino, lancerà nelle prossime settimane un'importante iniziativa per tutte le aziende associate.

■ **CONCRETAMENTE COME RITIENI CHE LE NOSTRE AZIENDE DEBBANO AVVICINARE QUESTO TEMA?**

Le PMI del Canavese devono includere nel loro Piano di sviluppo strategico l'elemento della Sostenibilità, approcciandolo non come un elemento aggiuntivo all'organizzazione aziendale ma come un nuovo modello che deve permeare tutte le funzioni aziendali. E' difficile pensare di avere in azienda persone dedicate a questo tema, ma questo limite offre l'opportunità immediata di integrare la sostenibilità nel business e goderne i vantaggi fin da subito.

Altro suggerimento: evitate di fare della sostenibilità un elemento di pura comunicazione oppure di compliance, la sfida da affrontare è quella di riuscire a ottenere valore aziendale attraverso la trasformazione verso modelli sostenibili sfruttandone l'impatto competitivo nella sua totalità.

In sintesi, prima del Bilancio di Sostenibilità (che è solo uno strumento a supporto) bisogna riflettere sulla cultura aziendale, sulle competenze e sull'attivazione di un processo trasformativo aziendale.

CONFINDUSTRIA CANAVESE

Corso Nigra, 2 - 10015 Ivrea (TO) Italy
Tel. +39 0125 424748 - Fax +39 0125 424389
www.confindustriacanavese.it
aic@confindustriacanavese.it

CONFINDUSTRIA CANAVESE

Corso Nigra, 2 - 10015 Ivrea (TO) Italy

Tel. +39 0125 424748 - Fax +39 0125 424389

www.confindustriacanavese.it

aic@confindustriacanavese.it

